

Bilancio Sociale 2024



COOPERATIVA **Socio
culturale**

Bilancio Sociale 2024



COOPERATIVA **Socio
culturale**

1	Identità dell'impresa	7		
	Cos'è la salute mentale?	8		
1.1	Parte introduttiva	9		
1.1.1	Introduzione	9		
1.1.2	Nota metodologica	10		
1.1.3	Lettera del Presidente	14		
1.2	Identità dell'impresa	16		
1.2.1	Presentazione	16		
1.2.2	Attività e aree di intervento	18		
1.2.3	La storia della cooperativa	24		
1.2.4	Territori e contesto	26		
1.2.5	Mission, vision e valori cooperativi	27		
1.2.6	Governance	29		
1.2.7	Partecipazione	34		
1.2.8	Le nostre certificazioni	34		
1.2.9	Mappa degli stakeholder	42		
2	Persone al centro: lavoro, formazione e impatto delle attività	45		
	Cosa fa Socioculturale per il benessere e la salute mentale dei propri utenti?	46		
2.1	I soci: sviluppo e valorizzazione	47		
2.2	Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori	51		
2.2.1	Dati sull'occupazione	52		
2.2.2	Dati su salute e sicurezza	57		
2.3	Formazione	58		
2.3.1	Formazione D.lgs. 81/08 e sicurezza	58		
2.3.2	Le novità 2024 nell'ambito della formazione	59		
2.3.3	Altra formazione professionale	60		
2.4	Qualità dei servizi	63		
2.4.1	Gli utenti del settore cultura	64		
2.4.2	Gli utenti del settore sociale	68		
2.5	Impatti dell'attività	72		
2.5.1	Ricadute sull'occupazione territoriale	73		
2.5.2	Rapporto con la collettività	73		
2.5.3	Rapporto con la Pubblica Amministrazione	75		
2.5.4	Impatti ambientali	76		
3	Situazione economica e appalti	79		
	Cosa fa Socioculturale per il benessere e la salute mentale dei soci e dei lavoratori?	80		
3.1	Situazione economica	81		
3.1.1	Dati contabili esercizio 2024	81		
3.1.2	Il valore aggiunto: determinazione e riparto	82		
3.2	Situazione gare e appalti 2024	86		
3.2.1	Istanze presentate	86		
3.2.2	Appalti in essere e nuove acquisizioni	89		
3.2.3	Appalti conclusi	91		
3.2.4	Collaborazioni con Cooperative e Consorzi	91		
4	Cooperazione, innovazione e obiettivi di sviluppo	93		
	Cosa fa Socioculturale per il benessere e la salute mentale della comunità?	94		
4.1	Attività di ricerca e progettualità innovative	95		
4.2	Il valore cooperativo	104		
4.3	Un futuro condiviso: obiettivi di sviluppo	106		
	Spunti musicali...	110		
	Spunti di lettura...	112		
	Spunti di gioco...	113		

1 Identità dell'impresa



Cos'è la salute mentale?

Secondo l'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità), la salute mentale è uno stato di benessere emotivo e psicologico nel quale l'individuo è in grado di sfruttare le sue capacità cognitive o emozionali, esercitare la propria funzione all'interno della società, rispondere alle esigenze quotidiane della vita di ogni giorno, stabilire relazioni soddisfacenti e mature con gli altri, partecipare costruttivamente ai mutamenti dell'ambiente, adattarsi alle condizioni esterne e ai conflitti interni.

La salute mentale è una priorità: l'impegno di Socioculturale

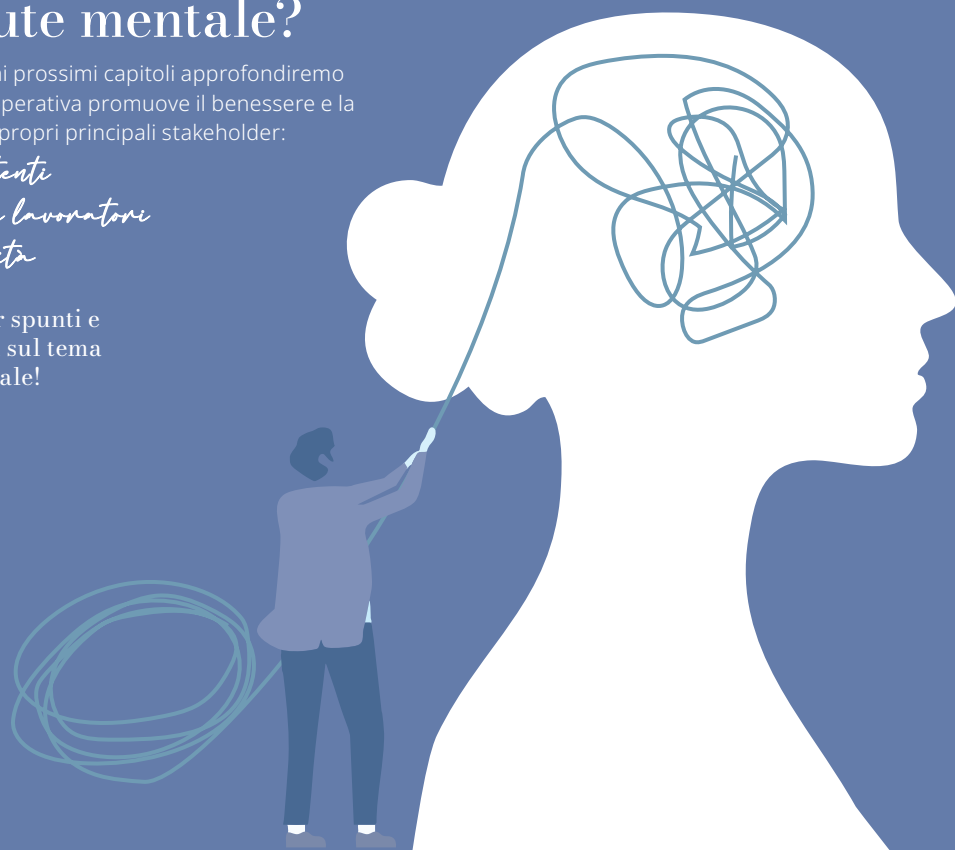
Socioculturale riconosce l'importanza fondamentale della salute mentale e ritiene essenziale dedicarle la giusta attenzione. Prendersi cura di sé non è un lusso, ma una necessità: il benessere psicologico è alla base della qualità della vita, personale e professionale. Nel nostro lavoro quotidiano con persone in situazioni di fragilità, abbiamo constatato come la salute mentale influenzi profondamente non solo l'efficacia degli interventi, ma anche il benessere degli operatori e, di riflesso, dell'intera comunità. Per questo motivo, nel 2024, grazie alla collaborazione con la cassa sanitaria integrativa ASI IGEA, abbiamo attivato uno sportello psicologico dedicato a tutti i soci e dipendenti della Cooperativa. Questa iniziativa nasce dalla convinzione che il disagio psicologico non debba essere stigmatizzato, ma accolto e affrontato con strumenti adeguati. Promuovere una cultura della salute mentale significa offrire supporto concreto e creare un ambiente di lavoro più sano, inclusivo e sostenibile.

Come si approccia Socioculturale alla salute mentale?

Nelle introduzioni ai prossimi capitoli approfondiremo come la nostra Cooperativa promuove il benessere e la salute mentale dei propri principali stakeholder:

- *dei propri utenti*
- *dei soci e dei lavoratori*
- *della comunità*

Inquadra qui per spunti e approfondimenti sul tema del Bilancio Sociale!



1.1 Parte introduttiva

1.1.1 Introduzione

Come stabilisce il Gruppo di Studio sul Bilancio Sociale (GBS), **“il Bilancio Sociale è uno strumento di rendicontazione che consente alle aziende di realizzare una strategia di comunicazione diffusa e trasparente, in grado di perseguire il consenso e la legittimazione sociale che sono la premessa per il raggiungimento di qualunque altro obiettivo, compresi quelli di tipo reddituale e competitivo. Si tratta di un documento da affiancare a quelli già esistenti, in grado di fornire, ai diversi soggetti interessati, informazioni sugli effetti sociali e ambientali che derivano dalle scelte delle aziende”.**

Possiamo quindi stabilire, in via generale, che il Bilancio sociale è lo strumento per eccellenza di rendicontazione a 360° di quello che la Cooperativa Socioculturale ha realizzato nell'anno preso in considerazione.

Le Cooperative sociali sono tenute a redigere e pubblicare il Bilancio sociale secondo le Linee guida ministeriali del Decreto Ministero del lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, a partire dalla redazione del bilancio di esercizio 2020. Socioculturale è giunta alla **22° edizione del Bilancio Sociale**, il documento verrà approvato con l'Assemblea dei soci prevista in seconda convocazione il 22 luglio 2025. Per questa 22° edizione del Bilancio sociale il gruppo di studio preposto alla sua stesura ha deciso di accorpare più capitoli per rendere più fluida e meno ripetitiva la lettura.



1.1.2 Nota metodologica

Siamo giunti alla 22° edizione del Bilancio Sociale che anche quest'anno è stato redatto in conformità alle "Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo Settore" contenute nel decreto dei Ministri del Lavoro e delle Politiche Sociali del 04 luglio 2019 (GU Serie Generale n.186 del 09-08-2019) e dovrà essere approvato dall'Assemblea dei soci in occasione dell'adunanza per la convalida del bilancio di esercizio.

Oltre alla normativa nazionale, il Bilancio Sociale rispetta anche quanto dispone la DGR n. 815 del 23 giugno 2020 "schema tipo e guida per la realizzazione utili per l'adeguamento all'obbligo di redazione del bilancio sociale da parte delle cooperative sociali e dei loro consorzi con sede legale nella Regione del Veneto".

1.1 Parte introduttiva

Include la lettera del Presidente e la nota metodologica, aiuta a comprendere il processo di svolgimento che ha portato alla redazione del documento e le attività di coinvolgimento degli stakeholder.

1.2 Identità dell'impresa

Delinea il profilo della Cooperativa, offrendo una visione d'insieme dell'organizzazione, dei settori di intervento, del contesto di riferimento, dei territori in cui opera e dei principali organi di governance. Include inoltre una panoramica dei sistemi di gestione adottati e certificati, tra cui salute e sicurezza, ambiente, qualità, responsabilità sociale, anticorruzione, parità di genere, assistenza agli anziani e all'infanzia.

BILANCIO 2024: LA SALUTE MENTALE

LA SCELTA DEL TEMA Anche per il 2024 la scelta del tema del **benessere psicologico e salute mentale** è nata da un evento significativo dell'anno: l'adesione allo **Sportello Psicologico ASI IGEA**, che ha introdotto un nuovo canale di supporto al personale. Questa prassi si inserisce nella logica ormai consolidata di collegare ogni edizione del bilancio sociale a un progetto avviato nell'anno di riferimento: nel 2023 il focus era stato sulla sostenibilità, in concomitanza con la redazione del primo bilancio di sostenibilità; nel 2022 sulle pari opportunità, grazie al conseguimento della certificazione di parità di genere.

Lo Sportello Psicologico ASI IGEA, accessibile tramite piattaforma ASI IGEA, consente al personale di selezionare liberamente lo psicologo o la psicologa più adatto in base alle proprie esigenze—clinica, del lavoro, relazionale o dello sviluppo—e di usufruire di un ciclo iniziale di sedute gratuite come supporto anche al di fuori dell'orario di lavoro.

2 Persone al centro

Fornisce una rendicontazione della valorizzazione dei soci e dell'occupazione in generale, fornendo agli stakeholder gli esiti della soddisfazione degli utenti e degli enti committenti sui diversi servizi della Cooperativa. Inoltre approfondisce il tema della formazione per i soci e lavoratori di Socioculturale e gli impatti delle attività.

- 2.1 La base sociale
- 2.2 Dati sull'occupazione
- 2.3 Il percorso formativo
- 2.4 La qualità dei servizi
- 2.5 Gli impatti dell'attività

LA SCELTA GRAFICA E CONTENUTI

COLORE La veste grafica del bilancio è caratterizzata da una sfumatura di indaco-azzurro, scelta perché evoca relax, calma interiore e apertura mentale: l'indaco favorisce la riflessione, mentre l'azzurro richiama serenità e leggerezza, creando un ambiente visivo coerente con il percorso di promozione della salute mentale.

ELEMENTI GRAFICI Linee attorcigliate e pezzetti di puzzle, come elementi grafici ricorrenti vogliono valorizzare e rappresentare quei percorsi che non sono precisi, lineari, perfetti all'apparenza. I pezzetti del puzzle, non coincidendo perfettamente, vogliono indicare che è normale non trovare l'incastro sempre e valorizzare la forma diversa che ognuno ha: bisogna infatti trovare la combinazione giusta per riuscire a trovare l'immagine finale del puzzle e **laddove suona più complicato può essere necessario cambiare prospettiva, mettere in ordine i fili e trovare il giusto bandolo della matassa, senza sottovalutare l'importanza di chiedere aiuto per punti di vista diversi o sciogliere i nodi.**

SPUNTI DI RIFLESSIONE Il Bilancio include anche la proposta di una **playlist musicale** dedicata alla gestione delle emozioni, sia negative sia positive, per stimolare riflessioni sensoriali e arricchire l'esperienza di lettura.

In ultima pagina inoltre, una **bibliografia tematica**, arricchita dai consigli pratici delle psicologhe e degli psicologi interni (in particolare alcuni parte dello sportello psicologico), offre strumenti concreti di auto-riflessione e supporto alla crescita personale e collettiva.

3.1 Situazione economica e finanziaria

Si conferiscono alcuni dati inerenti il bilancio chiuso al 31.12.2024, vengono rendicontati i dati economici più rilevanti con un focus sulla determinazione e distribuzione del valore aggiunto globale.

3.2 Situazione gare e appalti

Fornisce un approfondimento sulla partecipazione alle gare d'appalto nel 2024 in quanto la maggior parte dei servizi gestiti dalla Cooperativa proviene dall'aggiudicazione di procedure di gara.

APPROVAZIONE E PRESENTAZIONE

Il Bilancio Sociale 2024 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Socioculturale il 28 maggio 2025 e sarà presentato all'Assemblea Generale dei Soci del 22 luglio 2025, sarà distribuito ai Soci della Cooperativa e messo a disposizione di tutti i nostri stakeholder all'interno della pagina dedicata nel sito della Cooperativa www.socioculturale.it.

Si coglie l'occasione per ringraziare il gruppo di lavoro e tutti coloro che, a diverso titolo, hanno contribuito alla realizzazione del Bilancio Sociale.

4.1

Attività di ricerca e progettualità innovative

Conformemente a quanto stabilito nelle Linee guida ministeriali, questa sezione contiene alcune informazioni inerenti attività di ricerca e progettualità innovative che Socioculturale ha avviato nell'anno 2024.

4.2

Il Valore Cooperativo

In questa selezione del Bilancio sono elencati i principi e i valori sui quali la Socioculturale si basa. Una sezione fondamentale per inquadrare i punti di partenza e gli obiettivi della nostra realtà.

4.3

Obiettivi di sviluppo

Nell'ultima parte del Bilancio, è stata inserita una sezione che esamina gli obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale, nonché altri obiettivi strategici di medio-lungo termine che la Cooperativa si prefigge di raggiungere.

1.1.3 Lettera del Presidente

Care Socie e cari Soci,

con grande soddisfazione vi presento la 22ª edizione del Bilancio Sociale della Cooperativa Socioculturale, proprio nell'anno in cui ci avviciniamo al traguardo dei quarant'anni di attività. Questo documento rappresenta **lo strumento principale attraverso il quale rendicontiamo in modo trasparente e partecipato quanto realizzato nel corso del 2024**, con particolare attenzione ai servizi offerti agli utenti, agli enti committenti e, naturalmente, a tutti i nostri soci. Il Bilancio Sociale è anche occasione per riaffermare e valorizzare i principi cooperativi che guidano il nostro agire quotidiano.

Come da tradizione, il Bilancio è accompagnato da un tema guida, scelto per rappresentare una progettualità innovativa sviluppata durante l'anno. Per l'edizione 2024, il focus è stato posto sul tema del benessere psicologico e della salute mentale, un ambito di grande attualità e rilevanza, spesso percepito come complesso o delicato, ma che riteniamo fondamentale affrontare con responsabilità e consapevolezza. La scelta è motivata dall'avvio dello **sportello psicologico promosso tramite la Cassa Sanitaria ASI IGEA, progetto che testimonia l'impegno concreto della Cooperativa sul fronte della salute e del benessere delle persone**.

Il tema sarà analizzato in relazione ai principali stakeholder della Cooperativa: utenti e famiglie, soci e dipendenti, e la comunità nel suo insieme. Verranno presentati esempi concreti di come Socioculturale affronta e integra il tema del benessere psicologico all'interno delle proprie attività, valorizzando l'approccio umano e relazionale che da sempre ci contraddistingue.

Sul piano organizzativo, il 2024 ha visto una **crescita del personale** pari a 60 nuove unità. Anche la base sociale ha registrato un lieve incremento, confermando tuttavia

la necessità di proseguire nell'impegno volto a rafforzare e ampliare la partecipazione dei soci alla vita cooperativa. In coerenza con l'art. 2513 del Codice Civile, la Cooperativa ha mantenuto anche per il 2024 la condizione di mutualità prevalente, con un'attività svolta in favore dei soci pari al 58,62% del totale.

Il Bilancio Sociale 2024 si articola in quattro capitoli principali, una riorganizzazione dei contenuti rispetto alle precedenti edizioni, che prevedevano otto capitoli distinti. Questa nuova struttura nasce con l'obiettivo di rendere il documento più leggibile, organico ed efficace nella comunicazione dei dati e delle informazioni più rilevanti.

Il primo capitolo comprende una parte introduttiva, seguita da un approfondimento sull'identità della Cooperativa, sui settori di intervento, sui sistemi di gestione e sul modello di governance adottato. Questi elementi fondamentali delineano la nostra missione, i valori che ci guidano e l'architettura organizzativa che rende possibile il raggiungimento dei nostri obiettivi. Vi ricordo che nel 2024 c'è stato il rinnovo delle cariche sociali (Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale) della Cooperativa. In quell'occasione sono stati rinominati anche i membri dell'ODV (organismo di vigilanza) e dei principali Comitati interni.

Il secondo capitolo è dedicato alle persone che animano la Cooperativa: dai soci ai dipendenti, ai collaboratori. Si approfondisce il tema della **valorizzazione dei soci**, la gestione delle risorse umane, i dati occupazionali aggiornati e **le iniziative di formazione continua** promosse sia per la sicurezza sul lavoro che per la qualificazione professionale. All'interno dello stesso capitolo trovano spazio anche i risultati delle indagini di customer satisfaction e di soddisfazione

degli utenti, strumenti essenziali per il miglioramento continuo dei nostri servizi e della relazione con i nostri stakeholder.

Anche nel 2024 Socioculturale ha elargito erogazioni liberali sostenendo alcuni progetti sul territorio, come forma di mutualità esterna che riveste notevole importanza per la mission della Cooperativa. Socioculturale ha coltivato positivamente i rapporti con i territori in cui offre i suoi servizi, con l'obiettivo di alimentare lo sviluppo sociale ed economico delle comunità locali, anche attraverso forme di coprogettazione.

Il terzo capitolo propone una sintesi del bilancio d'esercizio, con un'analisi del valore aggiunto generato dalla Cooperativa e della sua distribuzione tra le diverse componenti aziendali. A seguire, viene presentata un'analisi dettagliata dell'andamento delle gare e delle procedure di appalto nel corso dell'anno. Un dato particolarmente significativo riguarda l'incremento delle istanze presentate, passate da 153 nel 2023 a 325 nel 2024, comprendenti manifestazioni di interesse e domande di partecipazione per entrambi i Settori della Cooperativa. Questo incremento segnala **una netta ripresa dell'attività del Settore Gare e Appalti** e trova ulteriore conferma nella percentuale di successo nelle procedure di gara, che segna un miglioramento di 4 punti percentuali rispetto all'anno precedente.

Il quarto e ultimo capitolo del Bilancio Sociale è dedicato alla **valorizzazione delle progettualità sviluppate all'interno dei servizi**, che testimoniano l'impegno quotidiano della Cooperativa nei territori in cui opera. Vi invito a leggere con attenzione le esperienze significative promosse nel corso del 2024, come i progetti dedicati agli anziani nelle RSA di Mira e San Donà di Piave (VE), o le mostre culturali realizzate a Mira e Teramo grazie

al prezioso lavoro dei referenti del Settore Cultura. Sono iniziative che esprimono al meglio la capacità della Cooperativa di coniugare qualità dei servizi, innovazione e attenzione al contesto sociale e culturale.

Con grande soddisfazione, segnalo inoltre che nel mese di dicembre 2024 la Cooperativa Socioculturale ha ricevuto **l'Alta Onorificenza di Bilancio** nell'ambito del **Premio Industria Felix - L'Italia che compete**, con una menzione specifica per il settore sanità. Un riconoscimento di rilievo nazionale, conferito sulla base di criteri oggettivi quali la solidità economico-finanziaria, la crescita occupazionale e il rispetto di parametri etici, che rappresenta per noi un motivo di orgoglio ma anche uno stimolo a proseguire nel percorso di trasparenza, affidabilità e sviluppo sostenibile.

Invito tutti voi a consultare e approfondire il Bilancio Sociale 2024, uno strumento che offre uno sguardo completo e aggiornato sulla realtà di Socioculturale, sui servizi offerti e sui valori che guidano il nostro operato, con l'auspicio che possa rafforzare il senso di appartenenza e la partecipazione alla vita della Cooperativa.

In conclusione, desidero esprimere un sincero ringraziamento a tutte i soci e i soci, alle lavoratrici e ai lavoratori che, a vario titolo, hanno contribuito ai risultati raggiunti nel 2024. Un pensiero particolare va agli operatori dei Settori socio-sanitario, educativo e assistenziale, così come agli addetti del Settore Cultura. Un sentito ringraziamento va inoltre ai membri del rinnovato Consiglio di Amministrazione, ai Responsabili e Coordinatori dei Settori, nonché a tutto il personale amministrativo della sede centrale e delle sedi territoriali, per la professionalità e la dedizione dimostrate nel corso dell'anno

Il Presidente
Dott. Paolo Dalla Bella

1.2 Identità dell'impresa

1.2.1 Presentazione



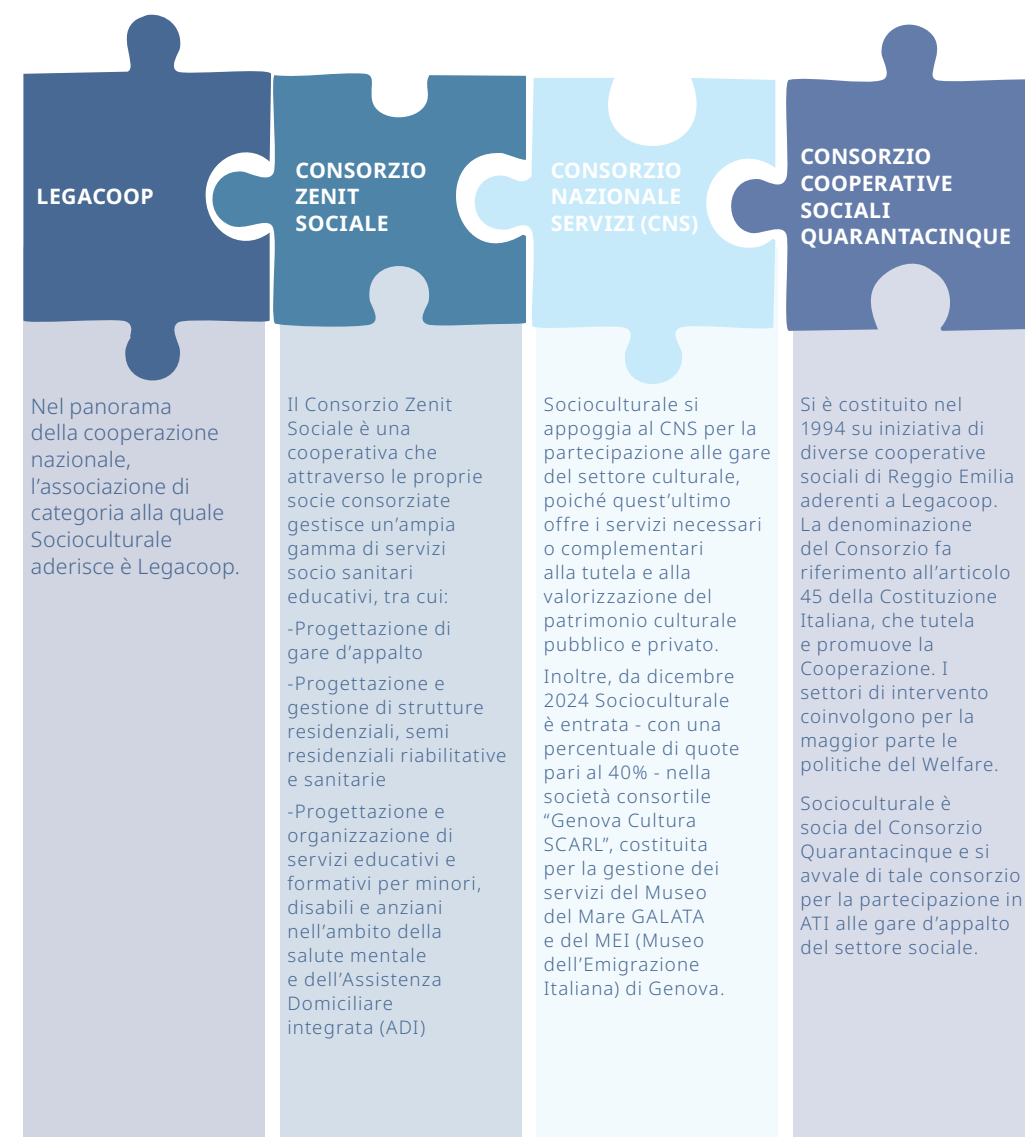
Socioculturale svolge la propria attività in **ambito socio educativo, socio assistenziale e culturale** ed eroga i propri servizi a Province, Città Metropolitane, Comuni, Regioni, Fondazioni, Musei, Università e aziende private distribuite nell'intero territorio nazionale, operando in ben **14 regioni**. La sede legale e amministrativa si trova a **Mira (VE)**, mentre alcune tra le sedi territoriali si trovano in tutto il territorio nazionale. In quasi 40 anni di attività la Cooperativa ha raggiunto professionalità e competenza nell'erogazione dei suoi servizi, grazie ad un numero crescente di soci e dipendenti.

Adesione a consorzi

Nella partecipazione alle gare d'appalto, Socioculturale si attiva creando relazioni con diverse realtà territoriali, per lo più inserite nell'ambito della cooperazione nazionale.

La Cooperativa ha instaurato negli anni rapporti di partnership in tutti i settori di intervento che le hanno consentito di ottimizzare la qualità dei servizi offerti rendendo più solida la propria presenza in tutto il territorio italiano.

Elenchiamo di seguito i consorzi dei quali **Socioculturale è socia**:



1.2.2 Attività e aree di intervento

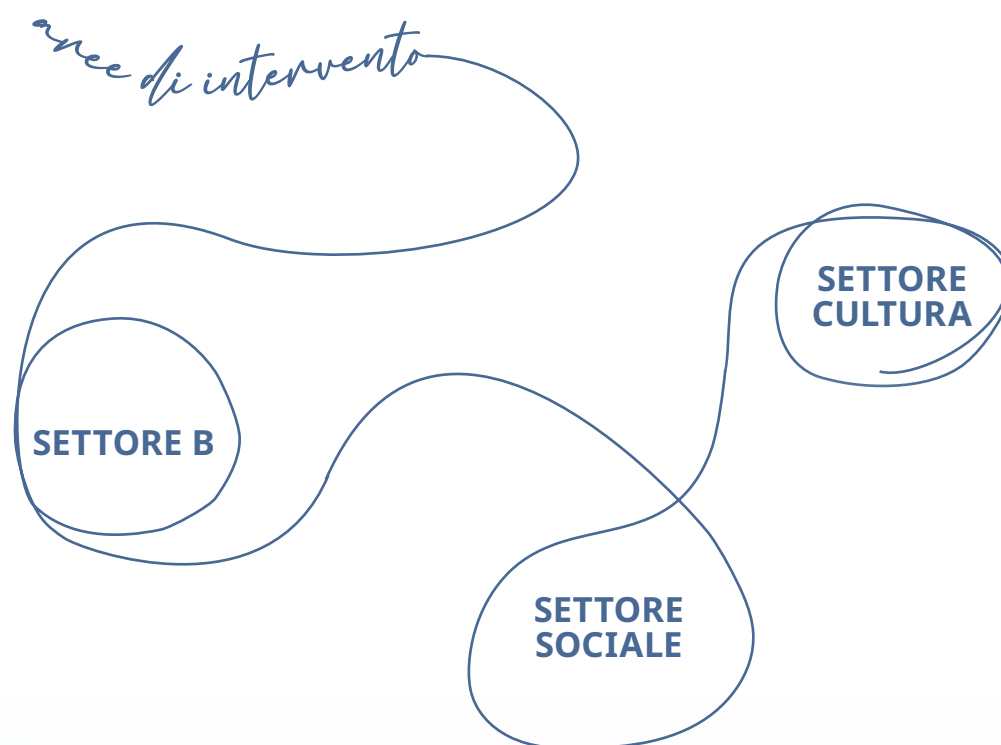
Elenchiamo di seguito le attività erogate dalla Cooperativa riportando un estratto dallo Statuto sociale.

La Cooperativa, ai sensi dell'art. 1 lettera a) della legge 8.11.91, n. 381, svolge attività nel settore socio assistenziale, socio-sanitario, infermieristico, socio-educativo e culturale, sanitario, di istruzione, formazione professionale ed extra-scolastica, servizi di inserimento o reinserimento al lavoro di lavoratori e persone svantaggiate come previste dalla legge con la progettazione, la promozione e la gestione di attività e servizi sociali, sanitari, educativi, didattici, ricreativi e culturali di interesse sociale con finalità educativa.

Articolo 4 - Statuto sociale

Con l'Assemblea straordinaria dei soci del 2 agosto 2021, Socioculturale ha cambiato lo statuto (art. 4) diventando **Cooperativa sociale a scopo plurimo (A+B)**.

Statuto sociale e Regolamento sono visionabili nel sito www.socioculturale.it



SETTORE B

SERVIZI COMUNALI

Gestione di alcuni servizi comunali specifici.

CUP

Gestione servizi amministrativi presso Centro Unico Prenotazioni.

BIBLIOTECHE E MUSEI

Gestione di biblioteche e musei (la scelta di inserire tali servizi nella Cooperativa B dipende dal capitolati/bandi di gara).

STRUTTURE SANITARIE

A Mira (VE), la Cooperativa Socioculturale gestisce la struttura sociosanitaria per anziani **"Adele Zara"** e la residenza per disabili **"Suor Armanda"**.

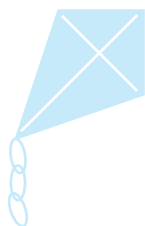
A San Donà di Piave (VE), per conto di ISVO SRL, gestisce la residenza per anziani **"Giardini del Piave"** e il Centro Servizi **"Monumento ai Caduti in Guerra"** (residenza per anziani, SVP, hospice e ospedale di comunità).

In provincia di Venezia cura inoltre **una comunità alloggio e un centro diurno per persone con disabilità**.

Infine, in provincia di Genova gestisce il **Centro Redulco**, specializzato in riabilitazione per minori con disabilità.

DISABILI SENSORIALI

Interventi socio-educativi per l'integrazione scolastica di persone sorde/ipoacusiche e cieche/ipovedenti, fornitura di ausili, rimeditazione di testi scolastici e formazione specialistica.



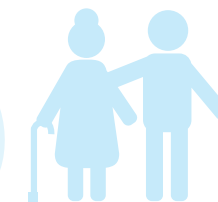
DISABILITÀ

Assistenza scolastica e domiciliare per minori e adulti.



INFANZIA

Progettazione e gestione di asili nido comunali, privati e ludoteche.



ANZIANI

Servizi di assistenza domiciliare, gestione centri diurni.



SERVIZI FORMATIVI

Organizzazione e promozione di corsi destinati a chi opera nell'assistenza familiare (colf, badanti, baby-sitter), con rilascio di attestati, nonché di convegni e percorsi formativi a livello regionale e nazionale in ambito sociale.

MINORI

Comunità alloggio, centri di aggregazione giovanile, servizi socio-educativi domiciliari, sostegno scolastico e progetti territoriali di prevenzione al disagio sociale.



BIGLIETTERIA INFORMATIZZATA

Dal 2022 abbiamo implementato il software Secutix per la gestione elettronica dei ticket, migliorando l'efficienza rispetto ai sistemi tradizionali e garantendo un controllo ottimale dei flussi e degli accessi.

Il sistema è attivo presso:

- **Museo Casa del Conte Verde (Rivoli, TO)**
- **Museo Archeologico Sansone (Mattinata, FG)**
- **Musei della Città Metropolitana di Bari**
- **Villa dei Leoni (Mira, VE)**
- **Galata Museo del Mare (Genova)**

MUSEI ED ESPOSIZIONI

Servizi di sorveglianza e di accoglienza al pubblico presso i principali musei pubblici nazionali e mostre temporanee. All'interno degli spazi espositivi offriamo servizi di divulgazione mediante la produzione di materiale informativo, la gestione di visite guidate, assistenza didattica, raccolta e proiezione di audiovisivi.



VIGILANZA, PORTIERATO E ACCOGLIENZA

Nell'ambito dei servizi museali offriamo anche accoglienza, portierato, controllo accessi e sorveglianza antincendio, assicurando standard elevati di sicurezza e supporto al visitatore.



BIBLIOTECHE ED ARCHIVI

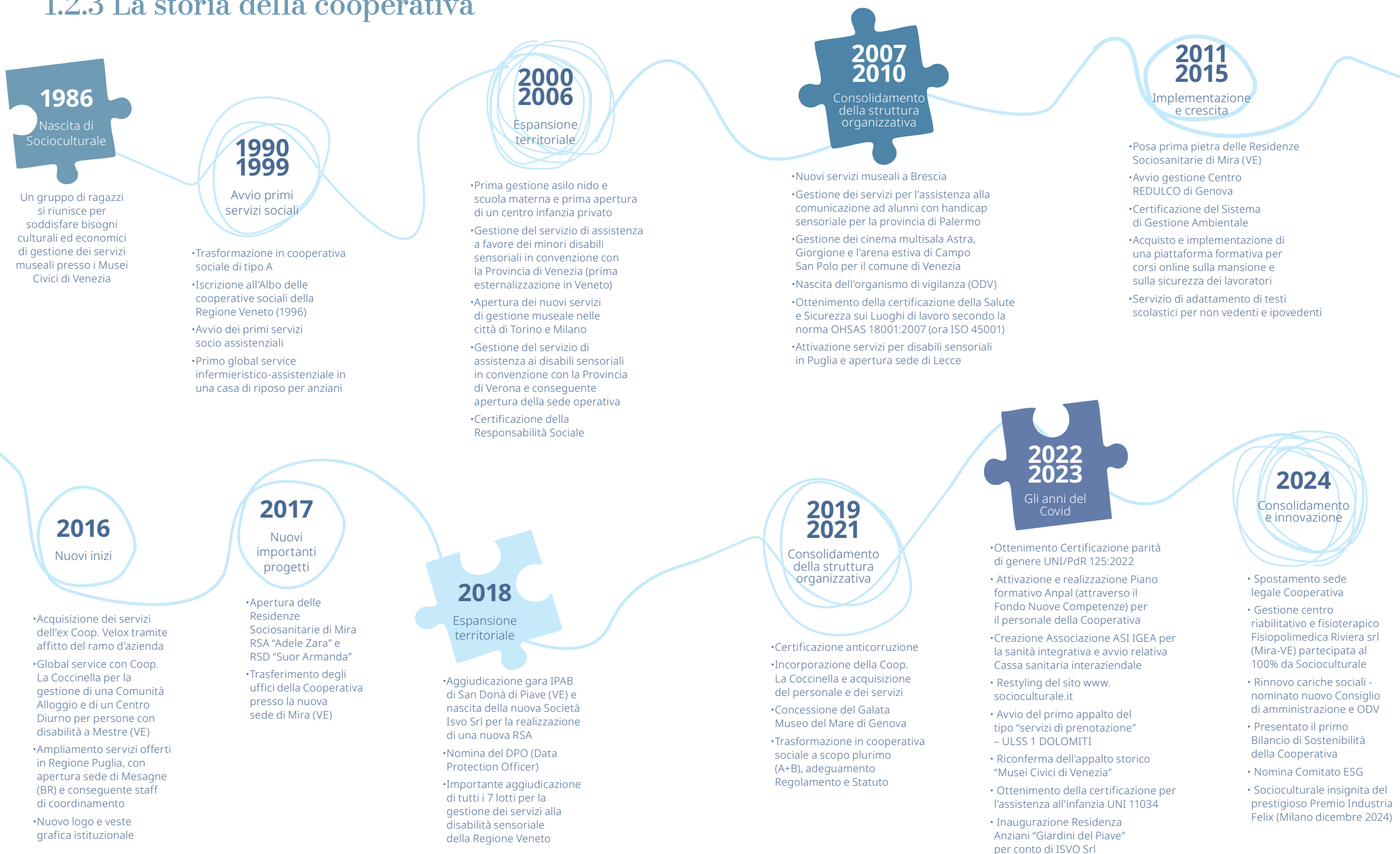
Servizi di catalogazione e inventariazione bibliografica, riordino bibliotecario, lettura animata, gestione di sale di lettura e di studio, prestito informatizzato, restauro cartaceo e digitalizzazione degli archivi.



VISITE GUIDATE

Organizziamo percorsi guidati, percorsi didattici in collaborazione con istituzioni scolastiche e gestiamo servizi IAT (Informazioni e Accoglienza Turistica) per turisti e visitatori.

1.2.3 La storia della cooperativa



1.2.4 Territori e contesto



SEDE LEGALE

NUOVA SEDE LEGALE

Via Mare Mediterraneo, 28
30034 Mira (VE)

SEDI TERRITORIALI

TORINO - Corso M. D'Azeglio 60 - 10126
PALERMO - Piazza Castelnuovo 12 - 9014
AGRIGENTO - Via L. Sturzo 65 - 92100
LECCE - Via Boccaccio 17 - 7310
MESAGNE (BR) - Via G. Marconi 166 - 72023
VERONA - Via Ca' di Cozzi 10 - 37124
TREVISO - Via Reginato 87 - 31100
PADOVA - Viale Navigazione Interna 51 - 35129
GENOVA - Corso Sardegna 36 - 16142

PROVINCE IN CUI OPERIAMO

Agrigento, Belluno, Brescia, Brindisi, Cagliari, Caltanissetta, Carbonia Iglesias, Como, Frosinone, Genova, Gorizia, Lecce, Milano, Monza Brianza, Padova, Palermo, Parma, Piacenza, Roma, Rovigo, Taranto, Teramo, Torino, Trento, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza.

Nel 2024 Socioculturale ha portato avanti diverse operazioni di rilievo, garantendo la continuità e la qualità dei propri servizi nonostante un contesto internazionale complesso, segnato dai conflitti in Ucraina e nella Striscia di Gaza.

Sebbene tali eventi abbiano avuto un impatto sui mercati energetici globali, la Cooperativa non ha registrato aumenti significativi dei costi delle utenze, grazie al fatto che i consumi energetici sono rimasti sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente. Questo ha avuto particolare importanza nella gestione delle Residenze per anziani e per persone con disabilità, dove le spese energetiche rappresentano una componente strutturale dei costi di esercizio.

Un impatto più significativo sull'equilibrio economico-gestionale è invece derivato dal rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le cooperative sociali, avviato nel corso del 2024. Per far fronte a queste nuove condizioni, Socioculturale ha avviato un dialogo costruttivo con i propri clienti e committenti, al fine di condividere le conseguenze del nuovo impianto contrattuale e contenerne le ricadute economiche.

In questo scenario, la Cooperativa ha proseguito l'erogazione dei propri servizi con la consueta professionalità, assicurando standard elevati e mettendo al centro il benessere dell'utenza. Anche per il futuro, verrà adottato un approccio proattivo, orientato non solo alla gestione delle criticità riscontrate nei diversi ambiti, ma anche all'individuazione di nuove opportunità di miglioramento e innovazione.

1.2.5 Mission, vision e valori cooperativi

Riportiamo di seguito la mission della Cooperativa, che riprende quanto indicato all'art. 1 della legge 381 del 1991 sulla cooperazione sociale.

mission

COINVOLGERE

I soci nella gestione della cooperativa, nelle iniziative di impresa e nelle attività sociali ispirandosi ai principi di mutualità ed imparzialità, valorizzando le persone e le loro capacità e professionalità in un ambiente sicuro, aperto e corretto.

PERSEGUIRE

L'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale e culturale dei cittadini, favorendo iniziative sociali e collaborando con le istituzioni, il movimento cooperativo, le organizzazioni no profit e gli altri soggetti del territorio.

DIVENTARE

Partner importante per i nostri clienti offrendo qualità, competenza ed efficienza nel campo dei servizi alla persona e dei servizi culturali, costruendo proposte imprenditoriali innovative e competitive.

GARANTIRE

Ai nostri soci continuità di occupazione alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali mirando allo sviluppo della cooperativa e rispondendo adeguatamente ai bisogni sociali e alle aspirazioni culturali delle persone e delle comunità in cui operiamo.

Per rispondere a queste sfide, Socioculturale si impegna a:

- **EROGARE** servizi di elevata qualità, affidati a personale competente e costantemente formato sulle esigenze specifiche dell'utenza;
- **MANTENERE** e **RAFFORZARE** le attività di aggiornamento professionale, perché crediamo che la formazione continua sia il pilastro di ogni servizio eccellente;
- **PROMUOVERE** pratiche a basso impatto ambientale, tutelando l'ambiente in cui operiamo per garantire un futuro sostenibile alle prossime generazioni.



La Cooperativa conferma la propria vocazione a supportare la comunità, adattandosi con flessibilità alle evoluzioni del contesto socio-economico e mantenendo al centro le persone che serviamo.

Nei prossimi tre anni, Socioculturale prevede uno scenario globale sostanzialmente stabile, con la speranza di evitare nuovi conflitti interni o internazionali. A livello di settore socio-sanitario e culturale, tuttavia, ci attendiamo che il welfare pubblico continui a indebolirsi, riducendo i finanziamenti e i servizi di supporto.

In questo contesto, il ruolo delle cooperative diventerà sempre più strategico per colmare eventuali lacune del sistema pubblico: prevediamo un aumento delle richieste di assistenza per anziani, minori e persone con disabilità, pur registrando una diminuzione delle risorse stanziolate dalle aziende sanitarie locali.

Allo stesso tempo, l'incremento del costo della vita e il rinnovo dei CCNL comporteranno oneri crescenti per la Cooperativa. Dovremo quindi affrontare una domanda crescente di servizi a fronte di risorse sempre più limitate.

I valori su cui si basa la cooperativa si rifanno ai 7 Principi cooperativi proclamati dall'Alleanza Cooperativa Internazionale a Manchester nel 1995, che includono:

- 1° Adesione libera e volontaria**
- 2° Controllo democratico da parte dei soci**
- 3° Partecipazione economica dei soci**
- 4° Autonomia e indipendenza**
- 5° Educazione, formazione e informazione**
- 6° Cooperazione tra cooperative**
- 7° Interesse verso la comunità**

1.2.6 Governance

Socioculturale è una cooperativa sociale, i suoi organi che costituiscono l'apparato fondamentale di organizzazione e gestione comprendono:



È formata da tutti i Soci della Cooperativa, per legge può avere carattere ordinario o straordinario.

ASSEMBLEA ORDINARIA

- È convocata per discutere e approvare il bilancio d'esercizio e deliberare sulla distribuzione degli eventuali residui attivi di bilancio, nominare gli Amministratori e i membri dell'Organo di Controllo definendone responsabilità e compensi, approvare i regolamenti interni della Cooperativa.
- Si è riunita **2 volte** nel corso del 2024.

ASSEMBLEA STRAORDINARIA

- Delibera sulle modifiche dello statuto, sulla nomina, sulla sostituzione e sui poteri dei liquidatori.
- Nel 2024 c'è stata un'Assemblea Straordinaria dei Soci.

ASSEMBLEA ORDINARIA 27 giugno 2024 82 soci presenti (su 1.642)

- 1) Comunicazioni del Presidente;
- 2) Approvazione del Bilancio di Esercizio al 31.12.2023, della Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione e della Nota Integrativa; presentazione della Relazione del Collegio Sindacale;
- 3) Presentazione del Bilancio Consolidato al 31.12.2023 e delle relative Relazioni;
- 4) Approvazione del Bilancio Sociale 2023;
- 5) Elezione del Consiglio di Amministrazione e delibere inerenti e conseguenti;
- 6) Elezione del Collegio Sindacale e delibere inerenti e conseguenti;
- 7) Determinazione dei compensi degli Amministratori e dei Sindaci;
- 8) Conferimento incarico a Società di Revisione per Certificazione obbligatoria del Bilancio ai sensi Legge n. 59/1992 e la Revisione Legale ai sensi del D. Lgs n. 39/2010, per il triennio 2024-2025-2026;
- 9) Approvazione Regolamento riguardante i requisiti di legalità, integrità e affidabilità;
- 10) Approvazione Regolamento interno sui Ristorni;
- 11) Approvazione Piano per le Erogazioni liberali 2024.

ASSEMBLEA ORDINARIA 19 dicembre 2024 84 soci presenti (su 1.584)

- 1) Comunicazioni del Presidente;
- 2) Presentazione Bilancio di Sostenibilità e Comitato ESG;
- 3) Lettura del Verbale di Revisione della Cooperativa.

ASSEMBLEA STRAORDINARIA 29 aprile 2024 65 soci presenti (su 1.533)

- 1) Approvazione modifiche dello Statuto Sociale, in particolare gli articoli 5,30,33,35,39;
- 2) Varie ed eventuali.



Paolo Dalla Bella
Presidente



Sabrina Muzzati
Vice Presidente



Maurizio Bertipaglia
Consigliere esterno (*)



Consiglieri delegati

Pier Luca Bertè
Stefano Parolini



Consiglieri

Raffaella Mariotto
Alessandra Cantarella



Monica Masola
Eleonora Ferrotti



Paolo Dalla Bella

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il dott. Paolo Dalla Bella è Presidente del Consiglio di Amministrazione di Socioculturale dal 2000, possiede una laurea in Scienze dei servizi giuridici e una vasta esperienza come amministratore in numerosi consorzi, cooperative e società srl. È stato membro del Consiglio di Presidenza di Legacoop Veneto per molti anni, attualmente è nella Direzione Nazionale di Legacoop. Dal 2024 è Consigliere di amministrazione di Coopfond. Prima di diventare Presidente di Socioculturale, Paolo Dalla Bella lavorava nel settore museale della Cooperativa avendo avuto modo di conoscere la realtà e di sviluppare una certa esperienza in quell'ambito.

È incaricato dell'amministrazione e gestione della Cooperativa, pertanto:

- Compie le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale, dello scopo mutualistico e del requisito della prevalenza mutualistica;
- Convoca l'Assemblea ordinaria e straordinaria dei Soci;
- Redige i bilanci consuntivi e preventivi e stipula tutti gli atti e i contratti di ogni genere inerenti all'attività;
- Conferisce procure, decide sull'assunzione o il licenziamento del personale della Società, fissandone le mansioni e la retribuzione;
- Delibera circa l'ammissione, il recesso, la decadenza e l'esclusione dei Soci e le eventuali penali;
- Delibera la costituzione, l'adesione o l'uscita da altri Organismi, Enti o Società.

A rappresentare legalmente la Società è il Presidente del Consiglio di Amministrazione che si occupa in particolar modo di tutte le funzioni di rappresentanza, del coordinamento degli organismi statutari, della supervisione di tutte le attività aziendali, della programmazione di periodo.

Con l'Assemblea dei soci del 27 giugno 2024, c'è stato il rinnovo delle cariche sociali, pertanto è stato nominato un nuovo Consiglio di Amministrazione che resterà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2026.

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito 12 volte nel corso del 2024 sempre mediante regolare procedura ordinaria.



ORGANI DI CONTROLLO

In qualità di organo di controllo, il **COLLEGIO SINDACALE** è nominato dall'Assemblea dei Soci e si è riunito 4 volte nell'anno 2024. Anche il Collegio Sindacale si è rinnovato con l'Assemblea dei soci del 27 giugno 2024, mantenendo però invariata la propria composizione:

Dott. Alberto Dalla Libera

Presidente del Collegio Sindacale

Dott. Eros De March

Sindaco effettivo

Dott. Igino Negro*

Sindaco effettivo

Dott. Andrea Stifanelli

Sindaco supplente

Dott. Cristian Perini

Sindaco supplente

*Comunichiamo che da gennaio 2025 il dott. Igino Negro ha dato le dimissioni con effetto immediato ed è stato sostituito dal Sindaco supplente dott. Andrea Stifanelli.



SOCIETÀ DI REVISIONE: con delibera dell'Assemblea generale dei soci del 27 giugno 2024, è stato approvato il conferimento dell'incarico per la Certificazione obbligatoria del Bilancio (ai sensi della Legge n. 59/1992 e per la Revisione Legale ai sensi del D. Lgs. N. 39/2010) alla società **Crowe Bompani SpA (Padova)**, per il triennio 2024-2025-2026.

ORGANISMO DI VIGILANZA (ODV)

RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA

CODICE ETICO

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG) di Socioculturale, adottato dal 2009 ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e rinnovato nel 2024 con Manuale, Procedure di Controllo e Gestionali e un nuovo Sistema Disciplinare, è presidiato dall'**ORGANISMO DI VIGILANZA (ODV)**.

L'ODV, indipendente e rinnovato a settembre 2024 per un mandato triennale (fino al bilancio 31/12/2026), è composto da

Avv. Federica Casarotto Presidente
Dott. Federico Del Vecchio Membro esterno
Dott.ssa Giulia Aracri Membro interno

L'ODV si è riunito quattro volte nel 2024 per verificarne l'efficacia e proporre miglioramenti.

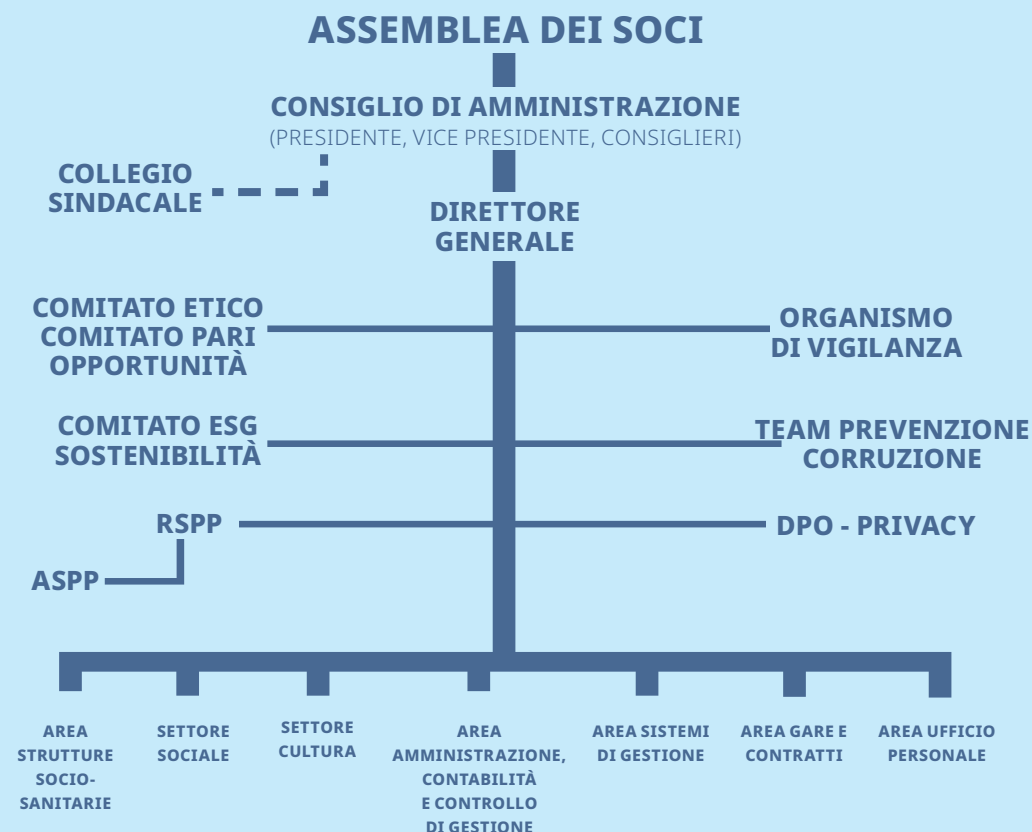
Il **CODICE ETICO**, ispirato ai 7 Principi Cooperativi dell'Alleanza Cooperativa Internazionale, definisce i valori e le norme di comportamento di soci, dirigenti, dipendenti e stakeholder ed è costantemente aggiornato dall'ODV per restare allineato a evoluzioni organizzative e normative.

Per garantire trasparenza e tutela, Socioculturale mette a disposizione due canali di segnalazione:

● **Segnalazioni a ODV** (modello e Codice Etico): violazioni delle procedure 231 o del Codice Etico (conflitti di interesse, scostamenti dalle linee guida interne, mancato rispetto delle regole interne) vanno inviate in forma scritta (non anonima) a **odv@socioculturale.it**. L'ODV valuta, approfondisce se necessario e motiva per iscritto l'eventuale archiviazione.

● **Canale Whistleblowing** (illeciti gravi): per fatti quali corruzione, frode, molestie, danni ambientali, violazioni della sicurezza sul lavoro o discriminazioni, **è attivo sul sito web di Socioculturale un sistema protetto**, in ottemperanza a Legge 30 novembre 2017 n. 179 e al D.Lgs. 24/2023 di recepimento della Direttiva UE 2019/1937. È possibile inviare segnalazioni anche in forma anonima. Le denunce sono gestite da un responsabile esterno qualificato, nel pieno rispetto della riservatezza e della tutela del segnalante.

ORGANIGRAMMA AZIENDALE



SETTORE SOCIALE: area progettazione per settore sociale, area formazione professionale sociale, servizi socio educativi, servizi socio assistenziali, servizi sociosanitari, servizi riabilitativi, servizi integrazione scolastica. In questo settore sono inclusi i servizi svolti presso strutture sanitarie e sociosanitarie dedicati ad anziani e disabili.

SETTORE CULTURA: area progettazione per settore cultura, servizi museali, servizi bibliotecari, servizi di esposizione, visite guidate.

CONSULENTI E SUPPORTI

A completamento delle necessità operative, la Cooperativa si avvale stabilmente di vari consulenti esterni, le cui prestazioni professionali sono utili ad integrare le competenze già presenti nella struttura aziendale. I consulenti con cui sono in corso rapporti stabili sono:

- Consulenti in Materie Amministrative e Legali;
- Società di consulenza per la gestione della sorveglianza sanitaria, in provincia di Venezia è presente la figura del medico coordinatore;
- Consulente biologa esperta in sistemi di autocontrollo ed HACCP;
- Consulenti psicologi incaricati di svolgere un'attività di supervisione del personale;
- Consulenti per i sistemi di gestione aziendale, privacy, anticorruzione, parità di genere;
- Consulenti tiftelotecnici (tiflogologi, logopedisti, optometrista, audiometrista);
- Consulenti per la formazione e aggiornamento del personale (diverse figure professionali con incarico annuale o periodico secondo i bisogni formativi).

1.2.7 Partecipazione

Come già indicato nel Bilancio sociale dello scorso anno, per incrementare la partecipazione dei soci alla vita della Cooperativa, Socioculturale ha introdotto delle modifiche statutarie. **Con l'Assemblea straordinaria del 29 aprile 2024 sono state infatti apportate delle modifiche all'articolo 33 dello Statuto (convocazione dell'Assemblea) che consentono la convocazione anche in modalità remota**, a determinate condizioni che sono esplicitate nella disposizione statutaria.

Questa modifica è stata assunta perché dal 2020, anno del Covid, in poi si è notata una maggiore partecipazione e coinvolgimento dei soci siti in sedi remote attraverso lo svolgimento delle Assemblee in modalità online. Si tratta di una correzione importante e dovuta da parte della Cooperativa, anche se purtroppo si riscontra che il numero effettivo di partecipanti, in presenza/remoto o per delega, alle Assemblee è ancora molto esiguo rispetto al totale dei soci.

Socioculturale è una Cooperativa molto numerosa e territorialmente estesa su 14 regioni, questo rende difficile trasmettere ai soci e futuri soci il valore dell'associazione, la sfida per i prossimi anni sarà proprio quella di trovare delle modalità/canali per meglio veicolare il valore associativo favorendo una maggiore partecipazione attiva.

1.2.8 Le nostre certificazioni

Come Socioculturale garantisce qualità, sicurezza e responsabilità nei suoi servizi

Socioculturale ha costruito nel tempo un sistema solido di monitoraggio e miglioramento continuo dei servizi che offre. L'obiettivo è duplice: da un lato migliorare costantemente la qualità del lavoro svolto ogni giorno, dall'altro assicurare che tutto il personale sia sempre più consapevole del proprio ruolo e delle proprie responsabilità. La nostra ambizione è far parte di quelle realtà che, nel nostro settore, si distinguono per affidabilità, qualità e attenzione alle persone.

Per questo abbiamo adottato sistemi di gestione certificati, organizzati per funzioni e competenze, che ci permettono di rispondere con prontezza ai bisogni dei nostri clienti, degli enti pubblici con cui collaboriamo e di chi lavora con noi.



QUALITÀ

UNI EN ISO 9001:2015



ASSISTENZA
AGLI ANZIANI

UNI 10881:2013



ASSISTENZA
ALL'INFANZIA

UNI 11034:2003



SICUREZZA
SUL LAVORO

UNI ISO 45001:2018



AMBIENTE

UNI EN ISO
14001:2015



ANTICORRUZIONE

UNI ISO 37001:2016



RATING
DI LEGALITÀ
3 STELLE



PARITÀ DI GENERE
UNI/PdR 125:2022



RESPONSABILITÀ
SOCIALE
SA8000:2014

Certificazioni 2024

QUALITÀ DEI SERVIZI

Socioculturale è certificata secondo la norma **ISO 9001** dal 2002. Questo significa che controlliamo e miglioriamo costantemente i processi con cui eroghiamo i nostri servizi, anche grazie all'ascolto dei nostri utenti (ad esempio tramite la gestione dei reclami). Inoltre, manteniamo due certificazioni specifiche:

- **UNI 10881**, per garantire la qualità nei servizi agli anziani;
- **UNI 11034**, dedicata ai servizi per l'infanzia.

SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO

Dal 2010 siamo certificati secondo la **ISO 45001**, che ci aiuta a rispettare le regole previste dal Decreto Legislativo 81/08 in materia di sicurezza sul lavoro. Valutiamo i rischi per la salute dei lavoratori e adottiamo misure concrete per prevenirli. Una figura fondamentale in questo processo è l'**RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione)**, che supporta il Datore di Lavoro nella redazione del **Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)**.

TUTELA DELL'AMBIENTE

Dal 2013 abbiamo ottenuto anche la certificazione **ISO 14001**, che ci impegna a monitorare gli impatti delle nostre attività sull'ambiente. Il nostro obiettivo è ridurre l'impatto ambientale attraverso comportamenti sostenibili, nel rispetto del territorio in cui operiamo.

ANTICORRUZIONE E RATING DI LEGALITÀ

Nel 2021 Socioculturale ha ottenuto la certificazione anticorruzione **ISO 37001**. Questo strumento **è particolarmente importante per una cooperativa che partecipa a gare pubbliche**, poiché garantisce trasparenza e correttezza nelle procedure.

A supporto, è attiva la figura del **Team RPC (Responsabili Prevenzione della Corruzione)**, che gestisce eventuali segnalazioni in materia tramite la mail **rpc@socioculturale.it** anche attraverso la piattaforma di whistleblowing disponibile sul sito web della Cooperativa.

Oltre a ciò, ogni due anni Socioculturale richiede il **Rating di Legalità** all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM), ottenendo attualmente il massimo punteggio: **3 STELLETTE SU 3**.

Infine si ricorda anche l'**Organismo di Vigilanza (OdV)**, interno indipendente, che vigila sul Modello di Organizzazione e Controllo ai sensi del D.lgs 231/01 come anticipato nelle pagine precedenti.

PARITÀ DI GENERE

Dal 2022 Socioculturale è certificata secondo la prassi **UNI/PDR 125**, che promuove la parità di genere e il contrasto a ogni forma di discriminazione nei luoghi di lavoro. In questo ambito è attivo il **Comitato Pari Opportunità**, che gestisce segnalazioni e propone azioni di miglioramento.

I membri in carica per il 2024: Dott. Paolo Dalla Bella per la Direzione, Dott.ssa Giulia Aracri, per l'area Sistemi di Gestione, Dott.ssa Eleonora Ferrotti, per l'area di gestione del personale e per fine anno 2024 è stata inserita anche la collega Dott.ssa Anna Maria Sportelli.

La Dott.ssa Sportelli rappresenta una risorsa di grande valore per il Comitato per le Pari Opportunità. Psicologa con una lunga esperienza, collabora da anni con Socioculturale nei settori sociale e sociosanitario, e ha svolto attività di supervisione anche nei servizi del settore culturale. Questa conoscenza diretta dei contesti in cui opera la Cooperativa le permette di comprendere a fondo le dinamiche e le possibili criticità che possono emergere nei luoghi di lavoro. Il suo contributo porterà al Comitato un importante know-how, utile nella gestione di situazioni delicate e nella promozione di ambienti di lavoro più sani e inclusivi.

Il Comitato ha inoltre partecipato alla stesura di un questionario per la prevenzione delle molestie nei luoghi di lavoro. Attualmente in fase di elaborazione, questo strumento sarà fondamentale per lo svolgimento di un'indagine interna sul benessere organizzativo, con l'obiettivo di favorire una maggiore consapevolezza, raccogliere segnalazioni in forma protetta e contribuire al miglioramento continuo dell'ambiente lavorativo.

RESPONSABILITÀ SOCIALE

Socioculturale ha ottenuto già nel 2005 la certificazione **SA8000**, una delle più importanti a livello internazionale per la responsabilità sociale. Questo significa che tutti i nostri servizi sono svolti:

- nel rispetto dei diritti dei lavoratori;
- senza impiegare lavoro minorile o forzato;
- garantendo libertà sindacale, uguaglianza e condizioni di lavoro eque.

A tutela di questi principi, è attivo il **Comitato Etico**, composto da rappresentanti del personale, che promuove azioni positive e gestisce eventuali segnalazioni su comportamenti contrari ai valori di responsabilità sociale.

I membri in carica per il 2024 sono i seguenti:

AREA	MEMBRI
Macro area Piemonte	Daniela Boano Operatrice museale Musei Città di Torino
Macro area Veneto Settore Socio Educativo	Michela Scagnetto Educatrice asili nido
Macro area Veneto Sett. Cultura Museale	Caterina di Gregorio Operatrice museale Musei Civici Veneziani
Macro area Lombardia	Luigi Vassallo Operatore museale Musei di Brescia
Macro area Sicilia	Antonio Cuttitta Operatore Integrazione Scolastica
Macro area Liguria	Ivan Contini Logopedista di Genova
Macro area Puglia	Sarah Luisi Educatrice di Lecce
Sede Mira Sicurezza sul Lavoro	Gianni Fabris RSPP
Settore Cultura	Pier Luca Bertè Responsabile del settore Cultura
Settore Sociale	Stefano Parolini Responsabile del settore Sociale
Area personale	Eleonora Ferrotti Responsabile dell'Ufficio Personale

IL RUOLO DEL COMITATO ETICO

Il Comitato Etico accoglie segnalazioni relative a comportamenti non conformi ai principi della responsabilità sociale (norma SA8000) attraverso diversi canali:

- **posta ordinaria**,
- **e-mail dedicata**: comitatoetico@socioculturale.it,
- **area WHISTLEBLOWING** sul sito web della Cooperativa,
- **telefono**: 041 5322920 (è possibile anche chiedere direttamente di uno dei membri del Comitato).

Le segnalazioni possono essere effettuate **in forma anonima, anche da parte di più persone contemporaneamente**.

In alternativa, è sempre possibile inviare segnalazioni o reclami anche agli enti esterni che seguono la certificazione SA8000 - **SGS Italia** (ente certificatore): sa8000@sgs.com, fax: +39 051 6389926; **SAAS** (ente di accreditamento): SAAS, 220 East 23rd Street, Suite 605, New York, NY 10010, USA - saas@saasaccreditation.org, fax: +1 212 684 1515.

ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2024

Nel corso del 2024, il Comitato Etico ha:

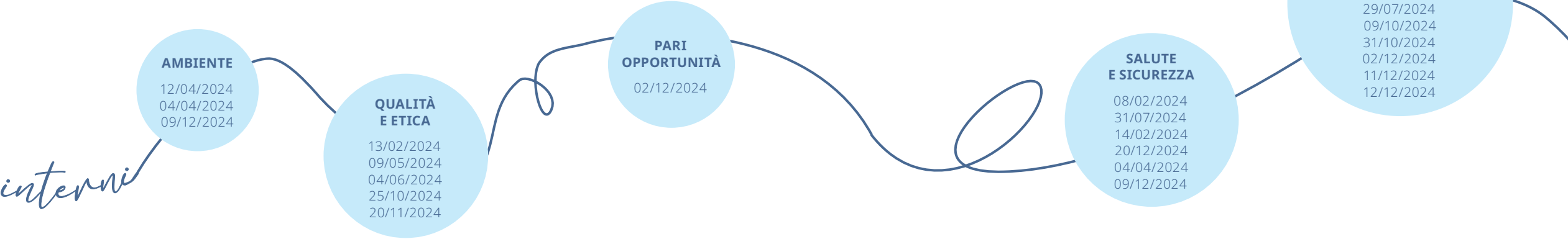
- valutato e gestito le **richieste di accesso al Fondo di Solidarietà** da parte di lavoratrici e lavoratori in situazioni di difficoltà;
- organizzato le **elezioni degli RLS (Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza)** nei territori in cui non erano ancora presenti;
- **gestito una segnalazione ricevuta** dalla Cooperativa, garantendo riservatezza e attenzione;
- avviato un percorso di **Team Building** in alcune aree operative, sia nel settore sociale che in quello culturale, con l'obiettivo di migliorare il benessere nei gruppi di lavoro. Questo progetto continuerà anche nel 2025;
- discusso i risultati dell'**ultimo audit di certificazione SA8000**, individuando azioni di miglioramento per rispondere ai rilievi emersi da parte dell'Ente certificatore SGS Italia.

OBIETTIVI DEL COMITATO PER IL 2025

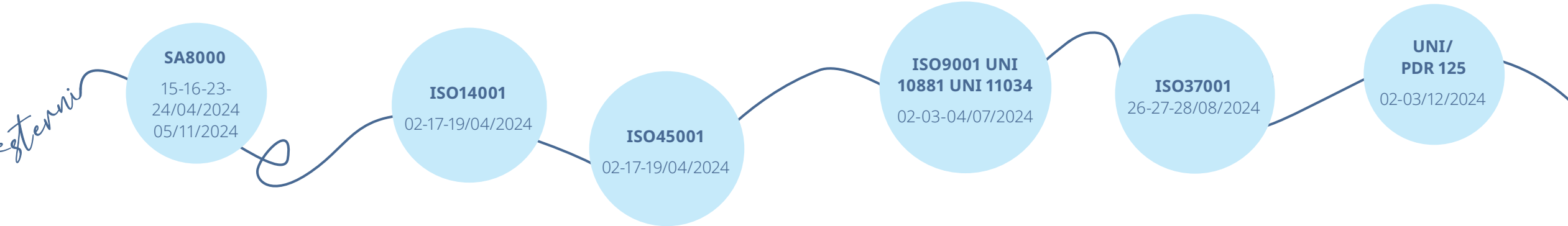
Per il 2025, il Comitato Etico si pone come obiettivo quello di **rafforzare la sensibilizzazione del personale** sui temi della **gestione positiva dei rapporti umani, della prevenzione delle discriminazioni** e della promozione di una cultura aziendale sempre più orientata all'**uguaglianza e al rispetto reciproco**.

Verifiche e audit interni ed esterni

Gli audit interni effettuati nel 2024 da parte di consulenti opportunamente qualificati sono stati svolti nelle seguenti date:



Gli audit di certificazione sono stati svolti dall’Ente SGS Italia S.p.A. e Certification nelle seguenti date:



Di seguito sono riepilogate le risultanze degli AUDIT sia interni che esterni dell’anno 2024:

AUDIT INTERNI

ARGOMENTO DI VERIFICA	!	👁️
QUALITÀ	-	14
ETICA	-	2
SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO	-	21
AMBIENTE	-	8
ANTICORRUZIONE	-	10
UNI/PDR 125	-	1

AUDIT ESTERNI

ARGOMENTO DI VERIFICA	!	👁️
QUALITÀ	-	6
ETICA	2	3
SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO	-	6
AMBIENTE	-	6
ANTICORRUZIONE	-	8
UNI/PDR 125	-	2

! = Non conformità
👁️ = Osservazioni e opportunità di miglioramento

Tutte le Non Conformità sono state gestite con apertura di Azione Correttiva, inserite in opportuno “Registro NC-AC” in cui sono inserite tutte le Non Conformità CHIUSE e APERTE, le osservazioni e le opportunità di miglioramento sono state gestite se possibile direttamente o, laddove più laboriose, con apertura di Azioni Correttive.

Tutte le risultanze dei rilievi sono conservate all’interno del Riesame della Direzione e nel Registro dedicato.

Si aggiungono a tali verifiche anche i continui sopralluoghi dell’RSPP nei diversi cantieri sia periodici che per i nuovi servizi e le verifiche del DPO – DATA PROTECTION OFFICER per la protezione dei dati personali secondo i criteri stabiliti dal Regolamento UE 2016/679.

1.2.9 Mappa degli stakeholder

Per quanto riguarda tutti quei soggetti/enti che si relazionano con Socioculturale e che hanno un interesse nelle attività della Cooperativa (c.d. stakeholder), questi possono essere così suddivisi:

SISTEMA INTERNO

Soci
Dipendenti
Collaboratori

SISTEMA SERVIZIO

Utenti
Famiglie
Visitatori

SISTEMA MERCATO

Committenti
Fornitori
Partner
Clienti

SISTEMA AMBIENTE

Istituzioni
Comunità locali
Organiz. Sindacali
Sist. Cooperativo

Stakeholder Interno:

ovvero coloro che hanno un interesse primario in quanto legati direttamente e formalmente alla Cooperativa, come i soci, i dipendenti e i collaboratori.

Stakeholder Esterno

- **Del Servizio:** è rappresentato da tutti gli utenti e le famiglie, i visitatori ed altri utenti dei servizi educativo culturali, ovvero i fruitori finali dei servizi erogati quotidianamente;
- **Del Mercato:** è rappresentato dai clienti privati, i partner, i fornitori e i committenti pubblici: hanno anch'essi un interesse primario, ma non sono parte integrante della struttura tecnico organizzativa della Cooperativa;
- **Dell'Ambiente:** è composto dalle varie Istituzioni, dagli Enti locali e dagli Enti formativi, dalle Organizzazioni sindacali, dalle Comunità locali, dalle Associazioni e dal Sistema Cooperativo nel quale Socioculturale è inserita.

INTERESSE DEGLI STAKEHOLDER

Valutato da 1 (poco) a 3 (molto)

	Enti Committenti	Soci e lavoratori	Utenti e famiglie	Fornitori	Comunità Locale
Anticorruzione, Rating legalità e D.lgs. 231/01	3	2	2	1	2
Responsabilità Sociale e Uni / PdR 125	2	3	2	1	2
Qualità dei servizi	3	2	3	2	3
Impatti ambientali	2	2	1	1	3
Sicurezza e salute sul lavoro	3	3	2	1	2
Privacy e trattamento dei dati personali	2	3	3	1	2

Un'ulteriore distinzione utile è tra portatori di interesse primari e secondari. I primi sono coloro che vengono coinvolti direttamente nelle attività della Cooperativa e che, a loro volta, possono influenzarne in modo diretto le scelte strategiche e operative. I secondi, invece, partecipano o incidono in modo più indiretto, ma possono comunque condizionare il contesto in cui opera la Cooperativa, influenzandone la reputazione, le opportunità di sviluppo o la percezione pubblica.

Il dialogo continuo con tutti gli stakeholder, primari e secondari, rappresenta un elemento essenziale per la crescita sostenibile e per la qualità dei servizi erogati da Socioculturale.

STAKEHOLDER PRIMARI

PRIMARI INTERNI

CdA - RPC
Assemblea dei soci
Comitato Etico
Collegio sindacale
Comitato parità di genere

PRIMARI ESTERNI

Enti Committenti
Clienti e Utenti
Famiglie degli utenti
Consulenti
Organizzazioni sindacali

SECONDARI INTERNI

Lavoratori
Tirocinanti e volontari
DPO
OdV, RPC
RSPP
RLS
Medici Competenti
Comitato dei familiari

SECONDARI ESTERNI

Consorzi, Partner
Lega delle Cooperative
Comunità locale
Media
Enti formatori
Ente di certificazione
INAIL, INPS Fornitori
Associazioni di terzo settore

STAKEHOLDER SECONDARI

MAGGIORE COMUNICAZIONE

PRIMARI INTERNI:

Sito internet con area riservata
Piattaforma formativa
Politica
Certificazioni
Brochure informative
Comunicazioni
Eventi e riunioni
Newsletter soci
Linee guida del servizio

PRIMARI ESTERNI:

Sito internet
Politica
Certificazioni
Brochure informative
Comunicazioni
Eventi e riunioni

SECONDARI INTERNI:

Sito internet
Politica
Certificazioni
Brochure informative
Comunicazioni eventi

SECONDARI ESTERNI:

sito internet
Politica
Certificazioni
Comunicazioni eventi

MINORE COMUNICAZIONE

2 Persone al centro: lavoro, formazione e impatto delle attività



Cosa fa Socioculturale per il benessere e la salute mentale *dei propri utenti?*

PER I RAGAZZI DEL SERVIZIO INTEGRAZIONE SCOLASTICA PUGLIA

Per gli utenti del servizio di integrazione scolastica delle provincie di Brindisi, Lecce e Taranto, Socioculturale in collaborazione con alcuni Enti del terzo settore ha attivato **laboratori inclusivi e laboratori specifici per l'autismo**, con l'obiettivo di promuovere la socializzazione e l'inclusione sociale, lo sviluppo di abilità creative e comunicative, l'apprendimento di capacità personali relazionali e di movimento attraverso il divertimento e per offrire supporto alle famiglie caregiver.

PER I DISABILI ADULTI

Nelle strutture dedicate ai disabili adulti in provincia di Venezia (Comunità alloggio, Centro diurno e Residenza sanitaria) sono stati realizzati numerosi **laboratori – pet therapy, yoga, arteterapia, olistica (oli essenziali), acquaticità, biodanza, musicoterapia** – che mirano a stimolare l'autonomia e il benessere mentale dell'utenza. Da settembre 2024 è stato avviato anche il **progetto "hello famiglie"** che coinvolge i familiari degli utenti nella gestione della disabilità.

PER GLI ANZIANI

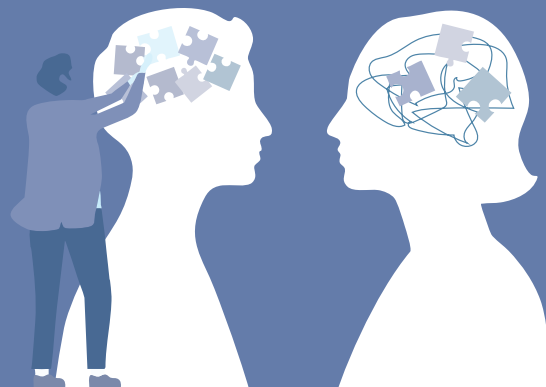
Presso la **RSA "Adele Zara" di Mira (VE)** è stato avviato uno studio allo scopo di indagare la capacità di effettuare delle scelte specificamente legate al fine vita per gli anziani. Questo ha dimostrato che con strumenti di adeguati e un approccio sensibile, è possibile promuovere una maggiore autonomia e partecipazione anche tra persone affette da demenza, contribuendo ad una visione più umana e inclusiva dell'assistenza in RSA.

Nella **RSA "Giardini del Piave" di San Donà di Piave (VE)** la programmazione educativa ha previsto nei mesi scorsi numerose attività laboratoriali come i progetti "ortoterapia" e "mani in pasta" quali forme di stimolazione cognitiva per anziani, volte a migliorarne lo stato di benessere psicologico.

Anche nei centri diurni non residenziali per anziani si programmano numerosi **laboratori di stimolazione sensoriale e cognitiva**.

PER I MINORI

Per i bimbi che frequentano gli asili nido gestiti da Socioculturale, sono stati avviati diversi progetti per avvicinare i più piccoli allo yoga, all'inglese, alla multimedialità, all'outdoor education, al coding, alla musicoterapia e al teatro. Obiettivo di questi progetti è quello di creare **esperienze educative** nei bambini così che possano sentirsi liberi di esplorare il mondo raggiungendo le tappe evolutive.



2.1 I soci: sviluppo e valorizzazione

Socioculturale è una cooperativa sociale a mutualità prevalente:



Nella Cooperativa si possono identificare 4 categorie di soci:

- **Lavoratori dipendenti** con contratto di lavoro in essere, disciplinato dal Regolamento interno di Socioculturale
- **Soci** sono coloro che instaurano un rapporto di tipo mutualistico con la Cooperativa. I Soci contribuiscono al capitale netto della Cooperativa mediante il versamento di una quota sociale (il cui ammontare, pari a € 1.000, è stabilito dall'Assemblea dei soci) che ha un'importanza notevole in quanto consente a Socioculturale di richiedere finanziamenti, oltre a una maggiore competitività nella partecipazione alle gare d'appalto.
- **Soci volontari e categorie speciale di soci:** la Cooperativa si avvale del contributo di alcuni soci volontari che prestano la loro attività gratuitamente, per fini di solidarietà, ad esempio nelle RSA che gestisce ma anche in svariati servizi in tutta Italia. L'Istituto dei soci volontari e delle categorie speciali di soci è disciplinato dagli articoli 7 e 8 del Codice Civile.
- **Socio finanziatore** : dal 2020 Socioculturale si avvale inoltre della presenza del Socio finanziatore **Sefea Impact SGR SpA**, rappresentato in Consiglio di amministrazione dal dott. Maurizio Bertipaglia che è stato riconfermato anche per il triennio 2024-26.

L'associazionismo è inoltre un aspetto che caratterizza la realtà in cui i soci prestano la propria attività lavorativa in conciliazione con lo **scopo mutualistico della Cooperativa**.

Socioculturale si impegna a diffondere **il valore aggiunto, rappresentato in primis dalla PARTECIPAZIONE SOCIALE, derivante dall'associarsi**. Seppur non quantificabile economicamente, essere Socio della Cooperativa, consente la partecipazione e l'espressione del proprio voto nell'Assemblea dei soci. Non tutti i dipendenti si associano al momento dell'assunzione in cooperativa, questo perché per molti il lavoro viene visto come una mera prestazione a fini retributivi, senza considerare l'aspetto mutualistico del rapporto tra socio e cooperativa.

Per promuovere l'associazionismo, Socioculturale riconosce, ai soli Soci dipendenti, una serie di vantaggi e benefit.

vantaggi e benefit per i soci



PARTECIPAZIONE SOCIALE

Essere Socio della Cooperativa, consente la partecipazione e l'espressione del proprio voto nell'Assemblea dei soci.



ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA

Tutti i soci possono usufruire di una cassa sanitaria integrativa interaziendale. Nello specifico Socioculturale si affida ad ASI IGEA ETS (Ente del Terzo Settore), un'Associazione riconosciuta che predispone piani sanitari diversificati per prestazioni socio-assistenziali e il rimborso delle spese sanitarie.



ANTICIPAZIONE TFR

Può essere richiesta dai soci un'anticipazione del TFR maturato.



PRESTITO AI SOCI

I Soci hanno la possibilità di richiedere prestiti ad un tasso agevolato e mai inferiore al tasso ufficiale di riferimento al momento dell'erogazione.

Assistenza sanitaria integrativa

Socioculturale a novembre 2022 si è fatta promotrice della costituzione dell'Associazione **ASI IGEA ETS (Ente del Terzo Settore)** nata per la gestione di una **Cassa sanitaria integrativa interaziendale**.

ASI IGEA ETS predispone piani sanitari diversificati, rivolti e dedicati alle persone senza limiti di età, prevedendo **prestazioni socio-assistenziali e il rimborso delle spese sanitarie**. L'Associazione eroga in via diretta o indiretta ai propri beneficiari, anche mediante sussidi e rimborsi, prestazioni sanitarie e socio-assistenziali integrative variamente articolate in regime di agevolazione, in conformità alle disposizioni di legge in materia di assistenza sanitaria complementare.

SOCI E BENEFICIARI

Il ricorso all'assistenza sanitaria integrativa può riguardare la singola persona, che può associarsi alla Cassa e usufruire direttamente del servizio, oppure può essere realizzato in forma collettiva, se rientrante tra i diritti previsti dal CCNL, dagli Albi professionali o da specifici contratti integrativi predisposti dalle singole aziende.

In quest'ultimo caso, le prestazioni di assistenza sanitaria integrativa rientrano tra i "benefit" che il datore di lavoro offre ai propri dipendenti, anche attraverso piani di welfare aziendali.

I beneficiari della Cassa possono decidere di estendere la copertura sanitaria anche ai propri familiari, attraverso il versamento dei relativi contributi. ASI IGEA ETS nel 2024 ha stipulato **Convenzioni con Centri di riabilitazione e di medicina** che offrono un'importante scontistica agli utenti beneficiari.

Anticipazione TFR

L'anticipazione **non superiore al 70%** del TFR maturato alla data della richiesta, può essere richiesta dal Socio che **abbia prestato almeno 8 anni di servizio presso la Cooperativa** e che giustifichi la richiesta con uno dei seguenti requisiti:

- 1) Spese sanitarie per interventi straordinari riconosciuti dalle strutture sanitarie pubbliche o private;
- 2) L'acquisto della prima casa per sé e per i figli, anche se l'acquisto viene effettuato dal coniuge, purché ci sia la comunione dei beni;
- 3) Le spese sostenute in caso di congedo facoltativo per maternità, ciò perché in questo periodo la retribuzione della lavoratrice è ridotta al 30%;
- 4) Le spese durante i congedi per la formazione extra lavorativa o per la formazione continua.

Prestito ai soci

In Socioculturale, i Soci hanno la possibilità di richiedere prestiti ad un **tasso agevolato** e mai inferiore al tasso ufficiale di riferimento al momento dell'erogazione, definito dal Consiglio di Amministrazione.

La richiesta, congrua e motivata, deve essere fatta attraverso la compilazione e il relativo invio all'ufficio personale della Cooperativa (ufficiopersonale@socioculturale.it), del "modulo prestito ai soci" scaricabile dall'area riservata all'interno del portale Zucchetti.

Il Consiglio di Amministrazione potrà accogliere le richieste vagliando il seguente ordine di priorità:

- 1) gravi motivi di salute del Socio, dei suoi familiari o del convivente;
- 2) acquisto prima casa;
- 3) morte di stretti congiunti o del convivente del Socio;
- 4) gravi problemi familiari o personali del Socio;
- 5) altre motivazioni, la cui importanza e validità sarà valutata dagli organi preposti.

ASSISTENZA | SANITARIA | INTEGRATIVA

IGEA

Socioculturale aderisce alla Cassa sanitaria ASI IGEA dal 2023. Tutti i dipendenti a tempo indeterminato di Socioculturale possono inserire in autonomia le richieste di rimborso delle spese sanitarie sostenute nel corso dell'anno direttamente dal sito www.asigea.it accedendo all'AREA RISERVATA.

Ricordiamo che la costituzione dell'Associazione ASI IGEA ETS e della relativa Cassa sanitaria è stata fortemente sostenuta dal Consiglio di amministrazione di Socioculturale con l'intento di creare dei piani sanitari agevolati per i propri Soci e dipendenti. Anche per il 2024 la gestione dell'attività della Cassa sanitaria è stata affidata a Socioculturale, previo riconoscimento di un corrispettivo mensile, mediante un Accordo quadro.

Per maggiori informazioni è possibile scrivere a info@asigea.it o consultare il sito www.asigea.it

SPORTELLO PSICOLOGICO ATTIVO DA MAGGIO 2024 PER GLI UTENTI ASI IGEA

Da maggio 2024 ASI IGEA ha attivato lo **Sportello Psicologico**, un servizio gratuito pensato per il benessere delle persone che aderiscono ad ASI IGEA. Gli utenti possono usufruire di due colloqui all'anno, svolti online per garantire comodità e riservatezza.

Ogni persona può scegliere lo psicologo che ritiene più adatto, da un elenco di professionisti disponibili.

È uno spazio sicuro dove potersi confrontare, chiedere supporto o semplicemente prendersi cura di sé.

Capitale sottoscritto

Ad oggi la Cooperativa, come conseguenza della crescita della sua base sociale, ha visto anche un graduale aumento del suo capitale sociale. Ricordiamo che il capitale sociale consente a Socioculturale la richiesta di finanziamenti e una maggiore competitività nella partecipazione alle gare d'appalto.

CAPITALE SOTTOSCRITTO

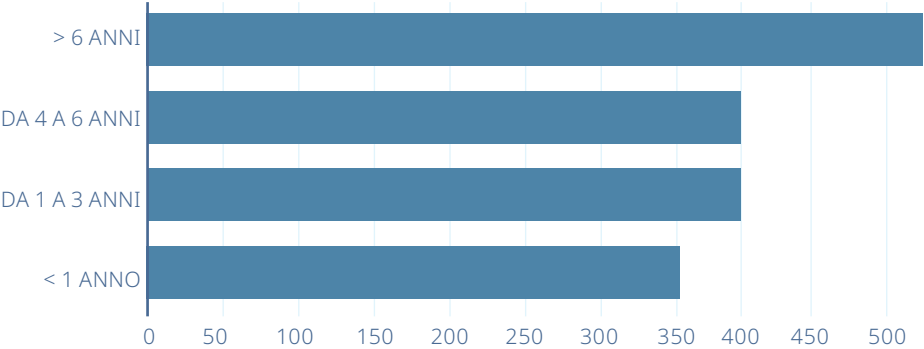
ANNO	SOCI	QUOTA
2022	1640	€ 2.501.300,00
2023	1584	€ 2.195.325,00
2024	1722	€ 2.081.375,00

BASE SOCIALE (NUMERO DI SOCI)

Al 31/12 dell'anno...	2022	2023	2024
Lavoratori ordinari soci (A+B)	1448	1467	1722
Socio L.P.	1	1	1
Soci volontari	12	13	15
Soci finanziatori	1	1	1
Soci non lavoratori	179	103	79
TOTALE Base sociale	1641	1585	1818

ANZIANITÀ ASSOCIATIVA

Il grafico evidenzia un buon equilibrio tra le diverse fasce, con una prevalenza di soci con oltre sei anni di anzianità. Questo mostra una base associativa stabile e fidelizzata, ma anche una costante capacità di attrarre nuovi soci.



2.2 Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

La Politica Integrata l'impegno concreto che la cooperativa socioculturale prende ogni giorno per lavorare bene, con responsabilità e rispetto verso le persone, l'ambiente e la comunità.

Con questa Politica, la cooperativa socioculturale si impegna a:

- **METTERE AL CENTRO LA SICUREZZA** di chi lavora e di chi usufruisce dei servizi, valutando e prevenendo i rischi in ogni contesto.
- **RISPETTARE LEGGI E REGOLAMENTI**, sia italiani che internazionali, e seguire le buone pratiche in ogni ambito.
- **PROTEGGERE I DATI PERSONALI** con serietà e trasparenza, nel rispetto della normativa sulla privacy.
- **ASCOLTARE ATTIVAMENTE SEGNALAZIONI, IDEE E CRITICITÀ** provenienti dai lavoratori, dai committenti e dagli altri soggetti coinvolti.
- **FORMARE E AGGIORNARE IL PERSONALE**, aiutandolo a svolgere bene il proprio lavoro e a conoscere i propri diritti e doveri.
- **CONTROLLARE REGOLARMENTE LA QUALITÀ DEI SERVIZI**, per individuare cosa funziona e cosa migliorare.
- **RISPETTARE E VALORIZZARE LE PERSONE CHE LAVORANO NELLA COOPERATIVA**, promuovendo il dialogo, l'ascolto e il benessere organizzativo.
- **GARANTIRE PARI OPPORTUNITÀ**, evitando qualsiasi forma di discriminazione o disuguaglianza di genere.

Tutti questi impegni fanno parte del modo concreto di operare della cooperativa, che ha adottato un sistema di gestione certificato in materia di: qualità, salute e sicurezza sul lavoro, ambiente, anticorruzione, responsabilità sociale (SA8000), parità di genere e protezione dei dati.

Inquadra il QR code per leggere il documento relativo alla politica integrata (aggiornata a luglio 2024)!



2.2.1 Dati sull'occupazione

Nel 2024 Socioculturale ha avuto un incremento del personale passando da 2844 nel 2023 a 2903 nel 2024, di cui 59,3% sono soci della Cooperativa.

La composizione del personale della cooperativa è basata sul dato di sesso anagrafico, cioè il dato ufficiale registrato, utilizzato per esigenze di analisi numeriche e per evitare categorizzazioni legate all'identità di genere.

Secondo questo dato anche per il 2024, l'85% delle persone occupate è di genere femminile.

I prossimi dati raccolti non sono stati volutamente suddivisi tra uomini e donne, poiché non vi è un obbligo normativo in tal senso e, per Socioculturale, ogni persona è riconosciuta e valorizzata in quanto tale, indipendentemente dal genere. Scegliamo di distinguere solo quando serve a comprendere meglio, come nel caso della provenienza geografica, utile a valutare l'integrazione culturale. Per noi, la diversità è una risorsa che arricchisce l'organizzazione e crea valore condiviso.

CITTADINANZA E PROVENIENZA

La nazionalità del personale è al 91,8% italiana. Anche se in misura contenuta (ciascuna rappresenta

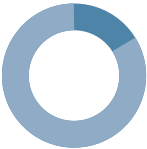
RAPPORTO SOCI E NON SOCI

Soci	59%
Non soci	41%



RAPPORTO SESSO ANAGRAFICO

Uomini	15%
Donne	85%



RAPPORTO ETÀ ANAGRAFICA

18-25 anni	6,3%
26-35 anni	27,3%
36-45 anni	27%
46-55 anni	27%
>55 anni	12,6%



RAPPORTO TITOLO DI STUDIO

Licenza media	7%
Diploma	39%
Laurea	54%



RAPPORTO PROVENIENZA

Europa	2%
Extra europea	6%
Italiana	92%



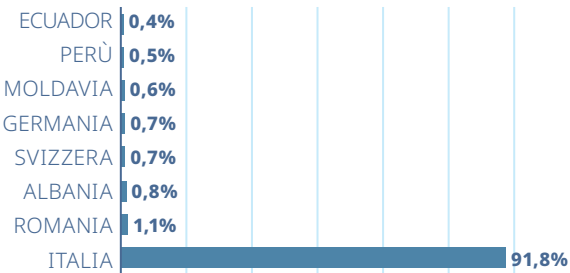
meno del 1% del totale), è presente personale nato in quasi tutte le regioni italiane, comprese Basilicata, Umbria, Marche, Trentino-Alto Adige, Toscana, Abruzzo, Friuli-Venezia Giulia e Piemonte. Questo dato evidenzia un'ampia eterogeneità nelle origini geografiche del personale, a conferma della capacità inclusiva e attrattiva della Cooperativa.

CONTRATTI APPLICATI

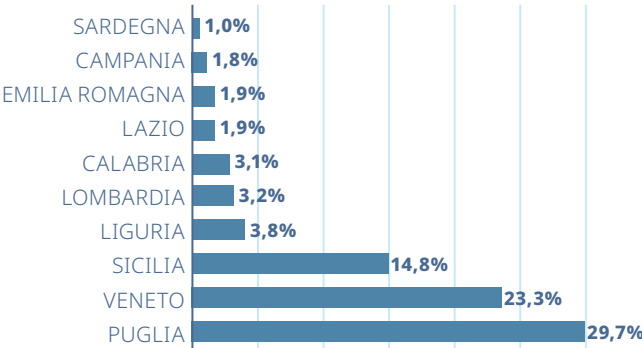
La maggior parte del personale impiegato – oltre l'80% – è inquadrata con il contratto collettivo (CCNL) delle Cooperative Sociali. Nella maggioranza dei casi si tratta di rapporti di lavoro part-time, più frequenti rispetto ai contratti full-time. Questa prevalenza è legata alla tipologia dei servizi offerti, spesso concentrati in orario scolastico, come l'integrazione scolastica e l'assistenza all'autonomia.

Anche nel 2024, il servizio di integrazione scolastica rappresenta il nucleo centrale delle attività della cooperativa. Lo confermano anche i dati sulle mansioni, che vedono una forte presenza di educatori, assistenti alla comunicazione e assistenti all'autonomia.

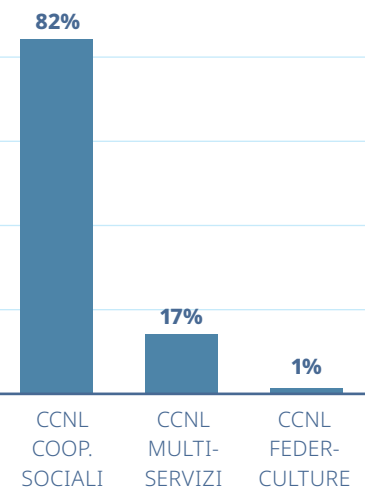
RAPPORTO PROVENIENZA - NAZIONALITÀ



RAPPORTO PROVENIENZA - NAZIONALE



RAPPORTO CCNL APPLICATI



Questa mansione, talvolta poco conosciuta, riguarda il personale impiegato nei servizi di integrazione scolastica. Si tratta di professionisti che affiancano studenti con disabilità comportamentali o sensoriali – come la sordità o la cecità – offrendo supporto sia durante le attività scolastiche che, se previsto da appalto, a domicilio

Nel settore cultura, le figure più presenti sono gli addetti bibliotecari e i guardasala, due ruoli che rappresentano il cuore dell'esperienza culturale sul territorio.

Gli addetti bibliotecari sono molto più che operatori al prestito: accolgono il pubblico, aiutano bambini, ragazzi e adulti nella ricerca di libri e materiali, organizzano attività, laboratori e letture condivise. Sono persone con competenze specifiche, capaci di trasformare una biblioteca in un luogo vivo, inclusivo e partecipato. Non svolgono un ruolo amministrativo, ma educativo, culturale e relazionale.

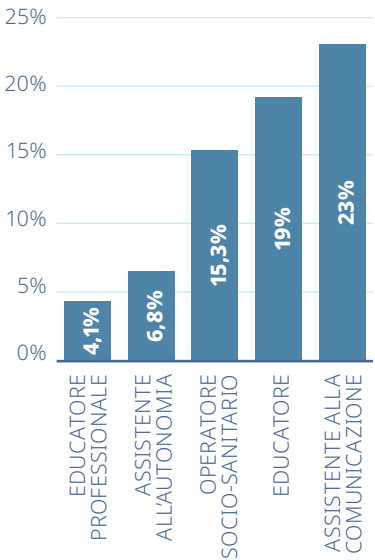
Accanto a loro, i guardasala lavorano in musei, mostre e spazi espositivi. Oltre a garantire sicurezza e ordine, sono il primo volto che il visitatore incontra. Offrono informazioni, sorvegliano le opere, aiutano a rendere la visita più accogliente e accessibile.

Entrambe queste figure, spesso poco visibili, sono fondamentali per mantenere vivi e fruibili i luoghi della cultura. Con competenza e discrezione, creano un ponte tra spazi, persone e conoscenza.

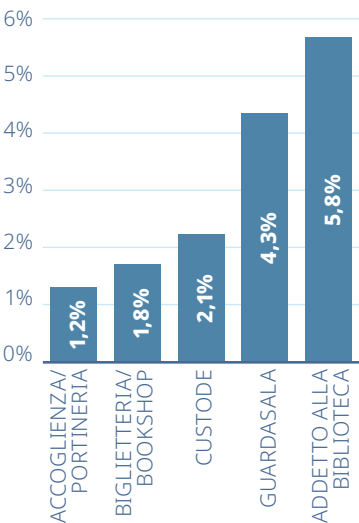
RAPPORTO DURATA CONTRATTI E PERCENTUALE PART TIME

	FULL TIME	PART TIME
CONTRATTO T. INDET.	14,4%	13,1%
CONTRATTO T. DETERM.	58,6%	64,4%
CONTRATTO STAGIONALE	0%	22,5%

AMBITI LAVORATIVI - SETTORE SOCIALE



AMBITI LAVORATIVI - SETTORE CULTURA



SOCI VOLONTARI E ATTIVITÀ

Per quanto riguarda l'attività dei volontari, il loro impegno si concentra principalmente nell'area della disabilità. In particolare, si registra una distribuzione equilibrata tra i servizi rivolti a minori con disabilità e quelli rivolti ad adulti con disabilità, entrambi con una quota pari al 25%.

Il contributo volontario si dimostra fondamentale nel supportare percorsi di inclusione, socializzazione e autonomia, affiancando il lavoro degli operatori con una presenza attenta, umana e generosa. I volontari, con la loro disponibilità, arricchiscono il valore sociale dei servizi e rafforzano il legame tra la cooperativa e la comunità.

RAPPORTO ATTIVITÀ DEI VOLONTARI

Att. con anziani	33%
Att. con minori disabili	25%
Att. con adulti disabili	25%
Att. con altri servizi	17%

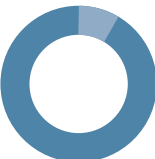


LAVORATORI FRAGILI

Socioculturale, in quanto cooperativa a scopo plurimo (A+B), dispone di una percentuale di personale cosiddetto dalla normativa "lavoratore svantaggiato" (D.lgs. 276/2003), con invalidità fisica, psichica e sensoriale superiore al 45% e persone riconosciute in situazione di handicap ai sensi della legge 104/1992.

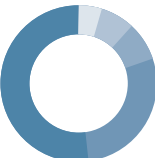
RAPPORTO CCNL APPLICATI TRA I LAVORATORI FRAGILI

CCNL Cooperative Sociali	92%
CCNL Multiservizi	8%



AMBITO DI SERVIZIO DEI LAVORATORI FRAGILI

Area museale	52%
Area disabilità	28%
Area sociosanitaria	8%
Area uffici	8%
Area biblioteche e archivi	4%



Struttura dei compensi e delle retribuzioni

NOTA CONGIUNTA MLPS E MISE

Le Cooperative Sociali sono tenute a redigere il bilancio sociale secondo le linee guida ministeriali, ciò malgrado pur essendo assoggettate all'obbligo di redazione e pubblicazione del bilancio sociale ai sensi dell'art. 9, c. 2, D. Lgs. 112/2017, esse non sono soggette all'obbligo di attestazione di conformità del bilancio sociale alle linee guida ministeriali, di cui all'art. 10, c. 3, del medesimo decreto (Rif. Prot. n. F46/RNS Legacoop Rete Nazionale Servizi del 23/04/2021 e Nota 20/04/2021 AGCI – Associazione Generale Cooperative Italiane).

La Nota congiunta MLPS (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) e MISE (Ministero dello Sviluppo Economico) n. 29103 del 31.01.2019 precisa che:

È avviso delle Direzioni scriventi che, in ragione della previsione dell'articolo 1 comma 4 (D. Lgs. 112/2017), che attribuisce di diritto alle cooperative sociali e ai loro consorzi la qualifica di imprese sociali, con un evidente scopo "premierale" e agevolativo, non incomba su tali enti, in via generale, l'onere di dimostrare il possesso dei requisiti previsti per la generalità delle imprese sociali né, di conseguenza, quello di porre in essere modifiche degli statuti finalizzate ad adeguarli alle previsioni di cui al decreto in esame.

Con riferimento al lavoro nell'impresa sociale, attese le previsioni della l. 3 aprile 2001, n. 142, recante "Revisione della legislazione in materia cooperativistica, con particolare riferimento alla posizione del socio lavoratore" nonché l'obbligo del rispetto del principio di parità di trattamento dei soci ai sensi dell'art. 2516 c.c., si ritiene che alle cooperative sociali non sia applicabile l'articolo 13, comma 1 del d.lgs. n. 112/2017 e s.m.i.*

Nota congiunta MLPS e MISE
n. 29103 del 31.01.2019

* Si precisa che il D. Lgs. 112/2017, art. 13 comma 1 prevede che "I lavoratori dell'impresa sociale hanno diritto ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81. In ogni caso, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti dell'impresa sociale non può essere superiore al rapporto uno ad otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda. Le imprese sociali danno conto del rispetto di tale parametro nel proprio bilancio sociale".

INDENNITÀ DI CARICA

In occasione dell'Assemblea dei soci del 27 giugno 2024, con il rinnovo delle cariche sociali, l'Assemblea ha deliberato sui compensi di amministratori e sindaci, prevedendo un importo lordo totale pari ad € 190.000 (centonovantamila/00).

Per il Consiglio di Amministrazione

- **Presidente del CdA:** €2.000 netti mensili
- **Vice Presidente del CdA:** € 1.000 netti mensili
- **Consigliere delegato:** € 1.000 netti mensili
- **Consigliere semplice:** € 500 netti mensili

Per il Collegio sindacale:

- **Presidente del Collegio sindacale:** € 9.000 netti annui + € 150 netti come gettone di presenza ad ogni riunione del Consiglio di Amministrazione o dell'Assemblea dei Soci
- **Sindaco effettivo:** € 6.000 netti annui + € 150 netti come gettone di presenza ad ogni riunione del Consiglio di Amministrazione o dell'Assemblea dei Soci.
- **Sindaco supplente:** non è previsto alcun tipo di compenso.

2.2.2 Dati su salute e sicurezza

Gli infortuni del personale della Cooperativa nell'anno 2024 sono un totale di 36, di cui 17 in itinere.

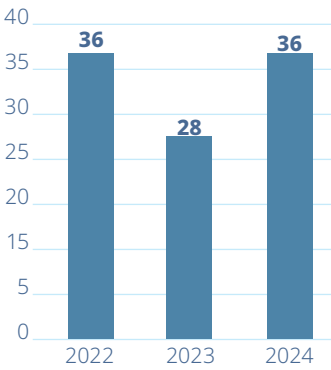
INDICE DI GRAVITÀ	0,26
TASSO DI INFORTUNI	13,36

I grafici mostrano come nel 2024 gli infortuni si siano concentrati soprattutto tra educatori che lavorano con persone con disabilità e operatori sociosanitari. Un dato che riflette la complessità e l'intensità del loro lavoro quotidiano: si tratta infatti di ruoli che richiedono un alto livello di contatto fisico, presenza continua e gestione di situazioni talvolta imprevedibili. Sono professioni che impegnano sia dal punto di vista fisico che emotivo, ed è comprensibile che comportino un'esposizione maggiore al rischio rispetto ad altri ruoli aziendali.

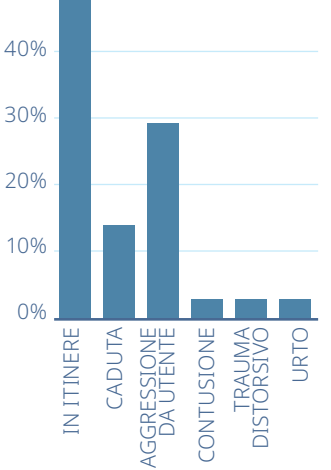
Tra gli infortuni segnalati, circa il 30% è legato ad aggressioni da parte di utenti. Per affrontare con maggiore consapevolezza queste situazioni, la cooperativa ha promosso specifici momenti di formazione rivolti al personale, in particolare nei servizi di integrazione scolastica. L'obiettivo è quello di fornire strumenti utili per intercettare i segnali di disagio in anticipo, prevenire le reazioni aggressive e gestire con più serenità anche le situazioni complesse.

Ogni anno, in occasione della riunione periodica prevista dall'art. 35 del D. Lgs. 81/08, il Datore di Lavoro, l'RSPP e le figure coinvolte nella gestione della sicurezza nei diversi servizi (RLS, Preposti, Medico Competente, ecc.) si incontrano per analizzare la situazione infortunistica e individuare strategie di prevenzione efficaci. Tra le misure adottate rientra anche la sensibilizzazione alla segnalazione dei NEAR MISS (mancati infortuni) da parte di tutto il personale, con l'obiettivo di individuare e affrontare tempestivamente eventuali criticità prima che si traducano in infortuni veri e propri.

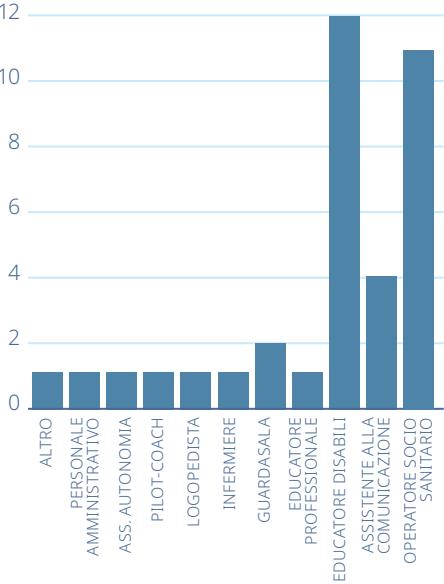
TOTALE INFORTUNI



TIPOLOGIA DI INFORTUNIO



INFORTUNI PER MANSIONE



2.3 Formazione

2.3.1 Formazione D.lgs. 81/08 e sicurezza

Le ore dedicate alla formazione sulla sicurezza sul lavoro comprendono corsi di formazione generale (che ogni nuovo assunto svolge online), formazione specifica in base al tipo di mansione, e corsi di primo soccorso e antincendio, organizzati con durate diverse a seconda del livello di rischio previsto.



D.LGS 81/08
Formazione
generale
(uguale per tutti)
e formazione
specifica
(di durata differente
in base alla tipologia
di mansione)

ANTINCENDIO
(anche in questo
caso di durata
variabile a seconda
della mansione)

**PRIMO
SOCCORSO
AZIENDALE**
per aziende
di tipo B/C

**6360
ORE**
dedicate a corsi
sulla sicurezza
sul lavoro

**1145
PERSONE**
che vi hanno
partecipato

TIPOLOGIE DI CORSI
Formaz. D.lgs. 81/08 37%
Antincendio 24%
Primo soccorso 35%
HACCP 4%

2.3.2 Le novità 2024 nell’ambito della formazione



Una novità del 2024 è che **Socioculturale ha deciso di investire ancora di più nella formazione, inserendo una nuova figura in supporto alla coordinazione dei percorsi formativi**, sia quelli obbligatori (come la sicurezza), sia quelli legati al ruolo e alla crescita professionale. È un segnale concreto dell’attenzione che la cooperativa riserva ai propri soci e lavoratori: credere nella formazione significa valorizzare le persone, dare loro strumenti utili e migliorare ogni giorno la qualità del servizio che offriamo insieme.



Nel corso del 2024, Socioculturale ha dato nuovo impulso alla **propria piattaforma di formazione a distanza**, ampliando i contenuti disponibili e rendendoli più accessibili al personale. Oltre ai corsi legati alla sicurezza sul lavoro, sono stati introdotti anche percorsi formativi trasversali, pensati per offrire una visione più ampia della realtà cooperativa e dei contesti in cui si opera. Tra questi, si segnala il **corso dedicato ai sistemi di gestione**, che fornisce una panoramica chiara sull’organizzazione della cooperativa, sui suoi valori e sulle certificazioni adottate. È un supporto utile per i nuovi ingressi e per chi desidera comprendere meglio il funzionamento dell’ente in cui lavora.

Sempre presente è anche il **corso sul riconoscimento e la prevenzione del maltrattamento degli anziani**, oggi diffuso soprattutto nelle strutture residenziali per anziani (RSA) e già integrato nei percorsi di formazione iniziale per il nuovo personale. Un contenuto delicato, ma fondamentale, che aiuta a costruire ambienti più sicuri e consapevoli.

Un’attenzione particolare continua a essere rivolta al **personale dei servizi di integrazione scolastica**, per il quale la formazione a distanza è ormai una risorsa stabile, ricca di contenuti mirati e in costante aggiornamento. I corsi sono pensati per offrire strumenti pratici e approfondimenti specifici, soprattutto nella gestione delle situazioni educative più complesse.

Ma l’impegno nella formazione non si ferma qui: anche il settore cultura beneficia di opportunità formative sempre più frequenti, attivate grazie al finanziamento del **fondo interprofessionale Foncoop**. Questo ha permesso di offrire percorsi professionalizzanti su temi come la promozione culturale, l’accoglienza, la comunicazione con il pubblico e le lingue, contribuendo alla crescita delle competenze e al rafforzamento del ruolo degli operatori culturali.

Offrire percorsi di crescita accessibili e diversificati significa prendersi cura delle persone che lavorano nella cooperativa. Perché anche la formazione è benessere: rende il lavoro più consapevole, più sicuro e più gratificante.

2.3.3 Altra formazione professionale

Continua nel 2024 l'impegno di Socioculturale nell'erogare corsi di formazione professionale specifici per i propri dipendenti, anche mediante Convenzioni con alcune Università e Istituti del territorio in cui operiamo.

Di seguito il dettaglio della formazione attivata nell'anno 2024.

CONVENZIONI CON UNIVERSITÀ, ENTI E ISTITUTI

Socioculturale ha sottoscritto convenzioni con numerose Università ed Enti formativi per avere la possibilità di **inserire gli studenti come stagisti nei propri servizi**, per tutti i settori, da segnalare che successivamente allo stage molti studenti mantengono i rapporti con la nostra cooperativa dei quali vengono poi assunti.

A seguito di tali convenzioni e in un'ottica di una maggior collaborazione, sono state siglate delle **integrazioni che hanno previsto delle tariffe agevolate per l'iscrizione ai corsi di laurea o professionali per i dipendenti della Cooperativa**.

Anche nell'anno 2024 Socioculturale ha collaborato con alcuni **Istituti comprensivi statali, come l'Istituto Morvillo Falcone di Brindisi, e con altri Enti e Fondazioni** per attività e laboratori con ragazzi utenti dei servizi offerti dalla Cooperativa.

FORMAZIONE SPECIFICA PER ASSISTENTI ALLA COMUNICAZIONE – REGIONI VENETO, PUGLIA E SICILIA

Per l'anno scolastico 2023-24, la formazione per Assistenti alla comunicazione, educatori e operatori alla disabilità sensoriale nelle regioni Veneto, Sicilia e Puglia è stata svolta in modalità mista, sia in presenza che online tramite la piattaforma PlatOne.

In Sicilia, Socioculturale ha organizzato, per il mese di maggio, un **corso di 12 ore sulla Comunicazione aumentativa e alternativa (CAA)** tenuto dalla dott.ssa Giovanna Grillo.

FONDO INTERPROFESSIONALE - FONCOOP

Anche nel 2024 Socioculturale ha attivato un **Piano di formazione finanziata attraverso il Conto formativo di Foncoop**, il Fondo interprofessionale per la formazione continua nelle società cooperative.

Socioculturale si avvale di Foncoop per sostenere la formazione specifica dei propri dipendenti in diversi ambiti e in entrambi i settori, dal momento che il piano copre il costo della formazione (docenze, formatori, consulenze) oltre ad eventuali rimborsi spese o noleggio sale per la formazione.

Con l'approvazione del nuovo regolamento sulla formazione finanziata, non è stato semplice terminare l'iter di presentazione del piano, perché abbiamo dovuto coinvolgere tutte le sigle sindacali a livello nazionale, le RSA aziendali e le centrali cooperative. Grazie però alla consulenza e alla collaborazione della società Isfid Prisma, siamo riusciti ad avviare il piano a maggio, per una durata complessiva di 12 mesi.

Il piano coinvolge lavoratori e soci di entrambi i settori della Cooperativa per un totale complessivo di circa 250 ore di formazione.

A lato si elencano i corsi inseriti nel Piano 2024.

- La corretta comunicazione partendo dalla parità di genere
- La gestione dei colloqui di lavoro in ottica parità di genere
- Team building per varie sedi*
- Sistemi di gestione
- La corretta gestione rifiuti speciali
- Gestione privacy - DPO
- Sicurezza sul lavoro - alto rischio
- Corso di primo soccorso
- Training formativo su "Carbon footprint"
- Prevenzione aggressività dei bambini con disabilità nelle scuole
- Inglese museale - liv. Base
- Inglese museale - liv. Intermedio
- Comunicare la biblioteca - Tecniche di comunicazione con l'utenza
- Leggere per leggere - tecniche di lettura ad alta voce
- La revisione delle collezioni e lo scarto in biblioteca
- Privacy e biblioteca
- Progettazione turistica e promozione del territorio
- Gestione situazioni con utenza adolescente in biblioteca
- Allestimenti - bookshop ed esposizioni tematiche
- Strategie per l'accessibilità museale (inclusione)
- Excel - strumenti per l'ufficio culturale



Attraverso la formazione dei propri dipendenti, **Socioculturale intende promuoverne il loro benessere e salute mentale**: sono state fatte infatti numerose sessioni di **"TEAM BUILDING"** aziendali in svariati servizi, molte delle quali proseguiranno anche nel 2025.

CONVEGNI

All'interno del Servizio integrazione scolastica per disabili sensoriali della Regione Veneto, nel 2024 Socioculturale ha organizzato un convegno rivolto al personale e aperto gratuitamente anche ad altri dipendenti della Cooperativa, docenti, famigliari degli utenti seguiti e Assistenti sociali.

Il 12 giugno presso l'Auditorium di Banco BPM a Verona si è tenuto il Convegno dal titolo **“Focus sul profilo di funzionamento per l'inclusione scolastica e sull'attuazione dei d.m. 26/01/2023 (linee guida), e d.lgs. 03/05/2024, n.62 (definizione della condizione di disabilità)”**. Numerosa è stata la partecipazione sia di dipendenti di Socioculturale che di membri esterni, la tematica del convegno è stata molto apprezzata.

Per i servizi che gestisce in Regione Puglia, in particolare nel Comune di Putignano (BA) Socioculturale ha organizzato, per l'Ambito Territoriale Sociale di Putignano (BA), il Convegno sul tema **“Percorsi di socializzazione per ragazzi con disturbi dello spettro autistico”**, che si è tenuto lo scorso 26 novembre. L'evento ha concluso un percorso sperimentale pilota di partecipazione, socializzazione e inclusione, snodatosi, nel territorio, dal mese di maggio, a cui hanno preso parte bambini/e e ragazzi/e con disturbi dello spettro autistico coinvolti in attività assistite con gli animali, in attività ludico – ricreative, di orto e natura, di cucina, e domiciliari. È stata un'occasione di riflessione sulle prospettive possibili e sui progetti di vita degli utenti.

CORSI OSS

Prosegue anche nel 2024 la collaborazione tra Socioculturale e Isfid Prisma, l'ente di formazione di Legacoop Veneto, nell'organizzazione di corsi per operatori sociosanitari che si tengono nella RSA di Mira. Stante la limitata disponibilità di personale sociosanitario, che sempre più spesso viene chiamato a lavorare nel settore pubblico, Socioculturale ha un forte interesse nella formazione di nuovo personale OSS. L'intenzione per il 2024-25 è quella di far partire più corsi, anche simultaneamente, sia nelle strutture di Mira che in quelle di San Donà di Piave (attraverso ISVO srl).

2.4 Qualità dei servizi

La qualità del lavoro di Socioculturale si costruisce ogni giorno, nelle relazioni con le persone e nel modo in cui vengono gestiti i servizi.

Per questo **la Cooperativa dedica attenzione costante all'ascolto di utenti, famiglie ed Enti Committenti**, raccogliendo regolarmente valutazioni e suggerimenti.

Le indagini di Customer Satisfaction, realizzate in entrambi i settori (sociale e culturale), rappresentano uno strumento prezioso per capire come vengono percepiti i servizi e dove è possibile migliorare.

Non si tratta solo di indicatori: ogni riscontro è un'occasione per riflettere, crescere e restituire valore.

Socioculturale progetta ed eroga i propri servizi con l'**obiettivo di essere utile, concreta e responsabile**, mantenendo alta l'**attenzione alla sostenibilità ambientale, alla cura delle relazioni, e al benessere di chi lavora**.

Per Socioculturale, lavorare bene significa prendersi cura delle persone, delle comunità e dell'ambiente: è questa la qualità che intende coltivare e far crescere nel tempo.

2.4.1 Gli utenti del settore cultura

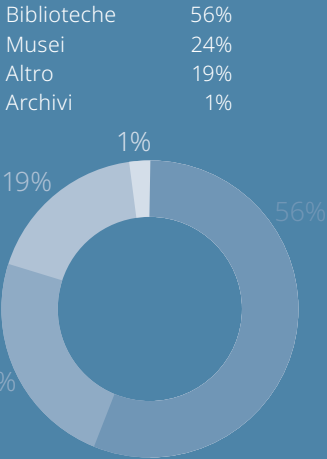
Per il Settore Educativo Culturale, i principali destinatari dei servizi sono i cittadini che frequentano biblioteche e musei pubblici.

Il personale della cooperativa mette a disposizione professionalità ed esperienza, occupandosi di attività fondamentali come il prestito librario, la conduzione di laboratori didattici per adulti e bambini, le visite guidate nei musei e, più in generale, la gestione e l'accoglienza del pubblico all'interno degli spazi culturali.

Spesso questi servizi sono affidati attraverso appalti in forma associata, in collaborazione con altre cooperative (ad esempio tramite ATI – Associazioni Temporanee di Impresa), e questo può rendere meno immediato raccogliere un feedback specifico e diretto riferito unicamente all'operato di Socioculturale.

Tuttavia, ogni anno vengono comunque coinvolti anche gli Enti Committenti, ai quali viene chiesto di esprimere una valutazione sulla qualità dei servizi erogati, sulla professionalità del personale e sull'efficacia generale della gestione. Questo confronto con gli Enti pubblici rappresenta per la cooperativa uno strumento importante di ascolto e miglioramento continuo.

TIPOLOGIE DI SERVIZI DEL SETTORE CULTURA



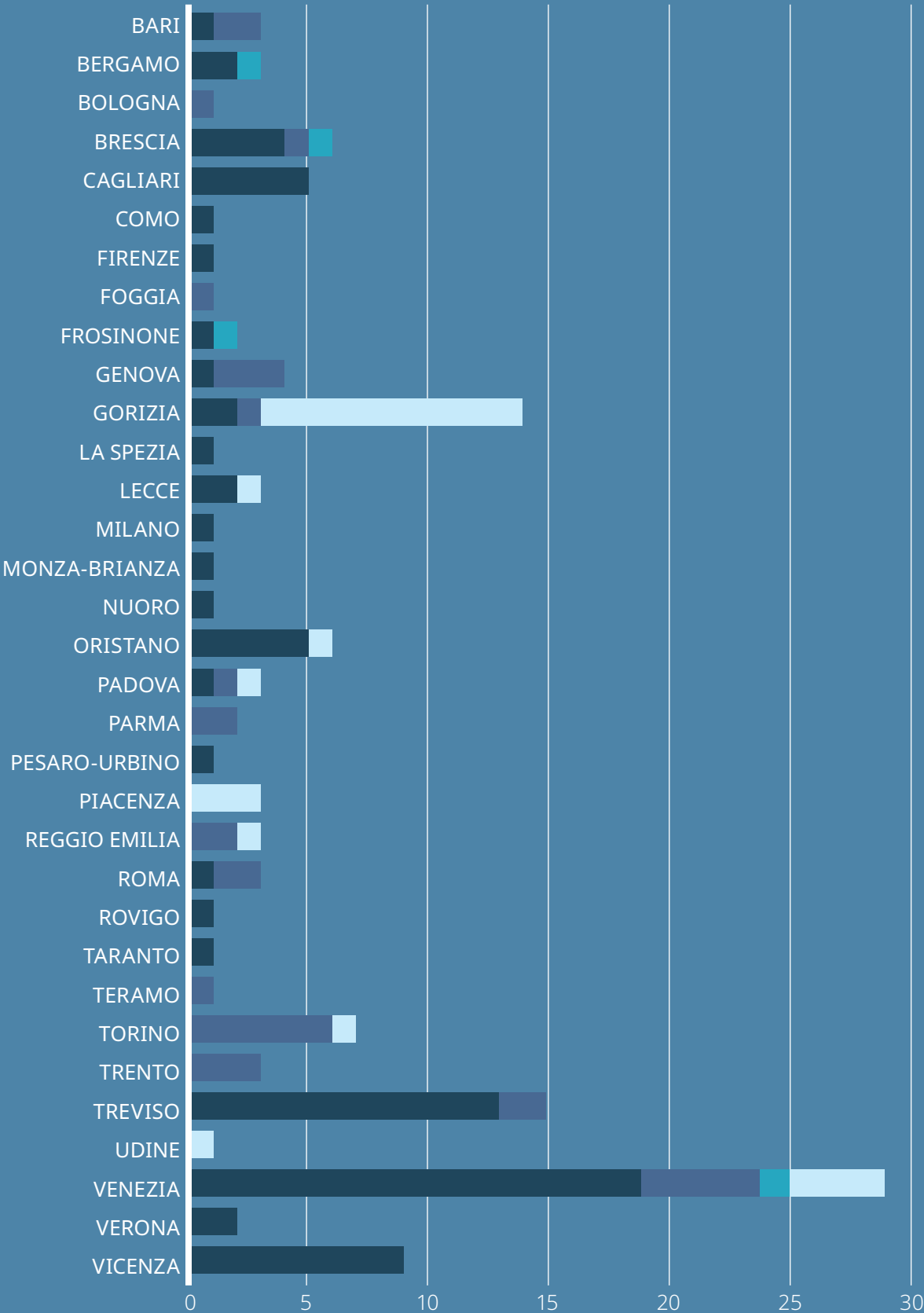
DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DEI SERVIZI DEL SETTORE CULTURA - REGIONI

	BIBLIO.	MUSEI	ARCHIVI	ALTRO
ABRUZZO	0	1	0	0
EMILIA ROMAGNA	1	4	0	4
FVG	2	1	0	12
LAZIO	2	2	1	0
LIGURIA	2	3	0	0
LOMBARDIA	9	1	0	2
MARCHE	1	0	0	0
PIEMONTE	0	6	0	1
PUGLIA	4	3	0	1
SARDEGNA	11	0	0	1
TOSCANA	1	0	0	0
TRENTINO ALTO ADIGE	0	3	0	0
VENETO	45	8	1	5
TOTALE	78	32	2	26

Il grafico della pagina accanto dettaglia la tipologia di servizi per ogni città, divisi tra:



DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DEI SERVIZI DEL SETTORE CULTURA - CITTÀ



Customer satisfaction settore cultura

L'analisi della Customer Satisfaction per il settore cultura restituisce un quadro nel complesso molto positivo. I 15 questionari compilati online da parte degli Enti Committenti hanno portato a **una media di soddisfazione pari a 8,7 su 10**, segno di un elevato apprezzamento per i servizi culturali affidati a Socioculturale, che spaziano dalla gestione di musei e biblioteche all'organizzazione di attività educative.

I punteggi più alti si registrano nelle voci legate al **comportamento e alla competenza del personale, all'affidabilità del servizio e alla qualità delle relazioni con i referenti della cooperativa**.

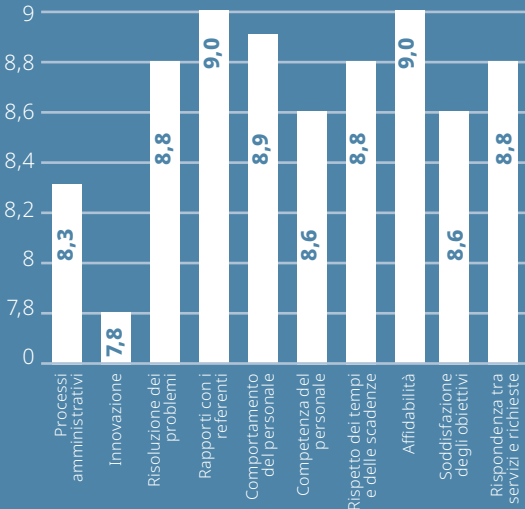
Buoni risultati anche per la capacità di risoluzione dei problemi, il grado di innovazione e la qualità dei processi amministrativi, a dimostrazione di un'impostazione organizzativa solida e orientata al miglioramento continuo.

Nel dettaglio delle singole realtà, nel grafico nella pagina accanto, spiccano punteggi massimi (10) da parte del **Comune di Teramo**, del **Museo Nazionale della Montagna (TO)** e del **Comune di Fiesse d'Artico (VE)**. La maggior parte degli altri enti si attesta tra 8 e 9 punti, confermando una diffusa soddisfazione.

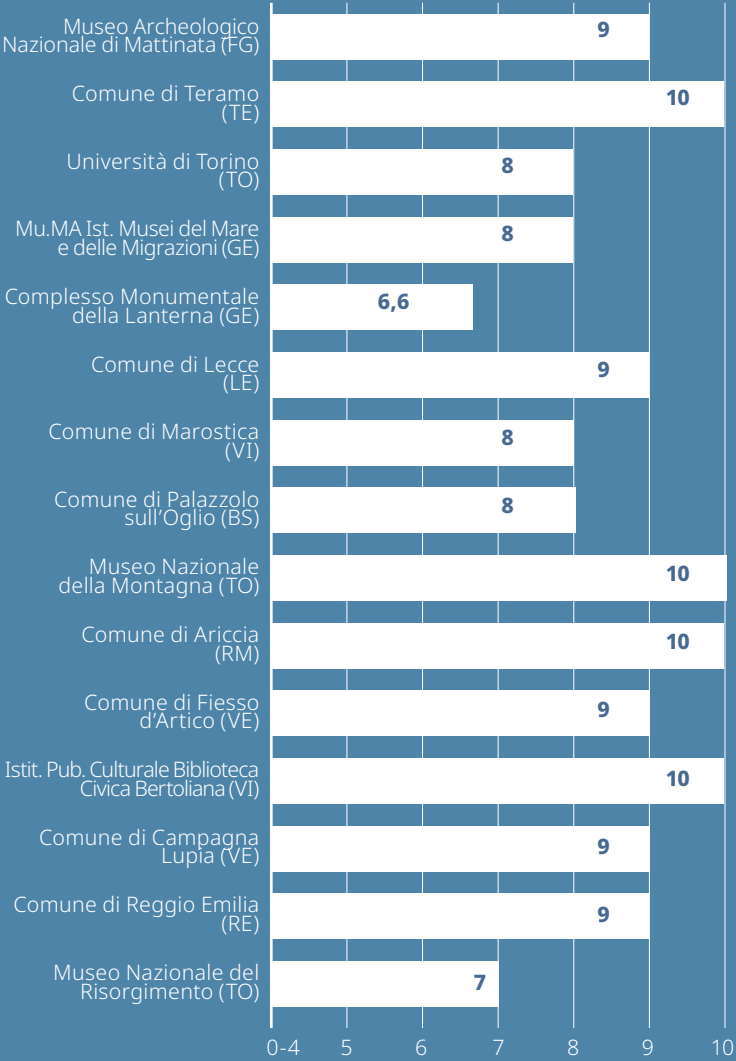
soddisfazione settore cultura

SODDISFAZIONE MEDIA DEGLI ENTI COMMITTENTI DEL SETTORE CULTURA 8,7/10

DETTAGLIO CUSTOMER SATISFACTION



DETTAGLIO CUSTOMER SATISFACTION



*Alcuni Enti hanno fornito più di una risposta, in questi casi è stata calcolata la media delle valutazioni espresse.

Fanno eccezione due casi: il **Museo Nazionale del Risorgimento Italiano (TO)** con 7 e il **Complesso Monumentale della Lanterna di Genova** con 6,6. Quest'ultimo rappresenta però una nuova acquisizione recente della Cooperativa, ancora in fase di assestamento: il punteggio probabilmente riflette una fase iniziale di costruzione del rapporto e di consolidamento del servizio. Sono già in corso azioni di confronto e miglioramento per garantire una crescita della qualità percepita anche in questa realtà.

Nel complesso, **i dati confermano come Socioculturale riesca a offrire nel settore cultura servizi apprezzati**, gestiti con serietà e professionalità, mantenendo alta l'attenzione sulla relazione con gli enti pubblici e sulle esigenze dei cittadini.

2.4.2 Gli utenti del settore sociale

Per quanto riguarda il Settore Sociale, **l'utenza è suddivisa in base all'età** (anziani, adolescenti, bambini) **e al tipo di attività svolta dal nostro personale** (assistenza domiciliare, residenziale, integrazione scolastica).

Nella tabella a lato sono riportate le tipologie di utenti che hanno usufruito dei vari servizi della Cooperativa nel 2024:

L'assistenza sociosanitaria ed educativa a domicilio si riferisce ad utenti anziani ma anche ad adulti e minori con patologie varie quali psichiatria, disabilità, dipendenze...

NUMERI DEGLI UTENTI PER SERVIZIO

ASSISTENZA SOCIO SANITARIA RESIDENZIALE

418 utenti in residenze sociosanitarie per anziani (in media nell'anno 2024)
51 utenti in strutture sociosanitarie per disabili (centro diurno, comunità e rsd)
23 utenti in comunità minori/mamma-bambino

ASSISTENZA SOCIO EDUCATIVA

244 utenti (asili nido)

ASSISTENZA RIABILITATIVA

873 utenti

ASSISTENZA SOCIO SANITARIA E EDUCATIVA DOMICILIARE

30 utenti – SALZANO (VE)
8 utenti – CAMPAGNA LUPIA (VE)
35 utenti – STRA (VE)
25 utenti – SAONARA (PD)
66 utenti – SELVAZZANO DENTRO (PD)
87 utenti – PAESE (TV)
140 utenti – SAN DONA' DI PIAVE (VE)
66 utenti – PIANIGA (VE)
58 utenti – VIGONOVÒ (VE)
14 utenti – CAMPONOGARA (VE)
58 utenti – SANTA MARIA DI SALA (VE)
33 utenti – FIESSO (VE)
131 utenti – SPINEA (VE)
157 utenti – GENOVA (GE)
9 utenti – ATS VEN 10
60 utenti – COLOGNO MONZESE (MI)

INTEGRAZIONE E ASSISTENZA SCOLASTICA

222 utenti – VERONA (VR)
5 utenti – COMO (CO)
50 utenti – ROVIGO (RO)
186 utenti – VENEZIA (VE)
130 utenti – TREVISO (TV)
262 utenti – TARANTO (TA)
145 utenti – PADOVA (PD)
602 utenti – PALERMO (PA)
160 utenti – MESAGNE (BR)
297 utenti – BRINDISI (BR)
109 utenti – MARTINA FRANCA (TA)
43 utenti – BELLUNO (BL)
218 utenti – AGRIGENTO (AG)
433 utenti – LECCE (LE)

IL CENTRO REDULCO DI GENOVA

Nel corso del 2024, Socioculturale ha scelto di rafforzare il dialogo con le famiglie degli utenti del Centro Redulco di Genova, dedicato alla riabilitazione in età evolutiva. Sono stati distribuiti 503 questionari, di cui 171 restituiti, pari al 34% del totale. Le risposte raccolte offrono un quadro molto positivo dell'esperienza vissuta all'interno del servizio.

Oltre il 95% dei familiari ha riconosciuto negli operatori la capacità di creare un rapporto costruttivo con i bambini. Il livello di soddisfazione generale si è attestato oltre l'80%, con punte ancora più alte su aspetti fondamentali come la fiducia nel Centro, la chiarezza delle informazioni fornite e il rispetto delle aspettative.

Questi risultati rappresentano per la Cooperativa un importante riconoscimento del lavoro quotidiano svolto da professionisti preparati e attenti alla dimensione relazionale. Ma sono anche uno stimolo a mantenere alta la qualità del servizio, continuando ad ascoltare, coinvolgere e migliorare. Perché per Socioculturale il benessere passa sempre prima di tutto dalle persone.

GLI OPERATORI HANNO ATTIVATO CON IL SUO BAMBINO UN RAPPORTO COSTRUTTIVO?

Per niente soddisfatto 0%
Parzialmente soddisfatto 3,7%
Pienamente soddisfatto 36,9%
Moltissimo soddisfatto 59,4%



HA RICEVUTO INFORMAZIONI ADEGUATE RIGUARDANTI I RISULTATI OTTENUTI?

Per niente soddisfatto 4,5%
Parzialmente soddisfatto 11%
Pienamente soddisfatto 41,3%
Moltissimo soddisfatto 43,2%



GIUDICA POSITIVAMENTE LA SUA ESPERIENZA INTERNA AL SERVIZIO NELL'ULTIMO ANNO?

Per niente soddisfatto 3,8%
Parzialmente soddisfatto 12,1%
Pienamente soddisfatto 40,8%
Moltissimo soddisfatto 43,3%



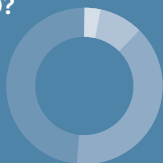
LE SUE ASPETTATIVE SUL SERVIZIO SONO STATE SODDISFATTE?

Per niente soddisfatto 3,8%
Parzialmente soddisfatto 14,6%
Pienamente soddisfatto 40,5%
Moltissimo soddisfatto 41,1%



HA POTUTO MATURARE FIDUCIA E CREDIBILITÀ NELLE AZIONI SVILUPPATE DAL CENTRO REDULCO?

Per niente soddisfatto 3,8%
Parzialmente soddisfatto 9,4%
Pienamente soddisfatto 40,9%
Moltissimo soddisfatto 45,9%



Customer satisfaction settore sociale

Nel 2024, 16 Enti Committenti hanno compilato i questionari di soddisfazione relativi ai servizi del settore sociale affidati a Socioculturale. I risultati confermano un alto livello di apprezzamento, con **una media complessiva di 9,2 su 10**, segno di un rapporto consolidato e di una fiducia costruita nel tempo.

Le aree più valorizzate riguardano la **capacità di risoluzione dei problemi, la qualità delle relazioni con i referenti della Cooperativa e la rispondenza dei servizi offerti ai requisiti richiesti**. Si tratta di aspetti fondamentali nei servizi alla persona, dove la relazione umana, la tempestività e la capacità di adattarsi ai bisogni specifici fanno la differenza.

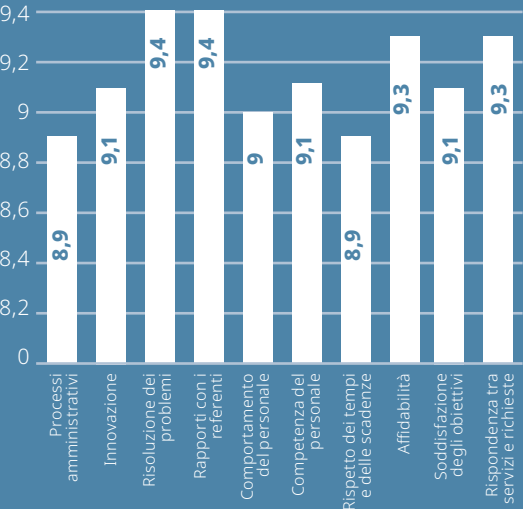
Anche nei punteggi per ente emerge un quadro positivo e diffuso: **la maggior parte delle valutazioni si attesta tra il 9 e il 10**, con picchi di eccellenza registrati da Province, Comuni e Aziende Sanitarie. Questo conferma la solidità del lavoro svolto sui territori, spesso in contesti complessi e con utenze fragili.

Le uniche valutazioni significativamente inferiori (pari a 7) rappresentano un'occasione di ascolto e miglioramento: **ogni segnalazione, anche isolata, è presa in considerazione per potenziare ulteriormente l'efficacia del servizio**.

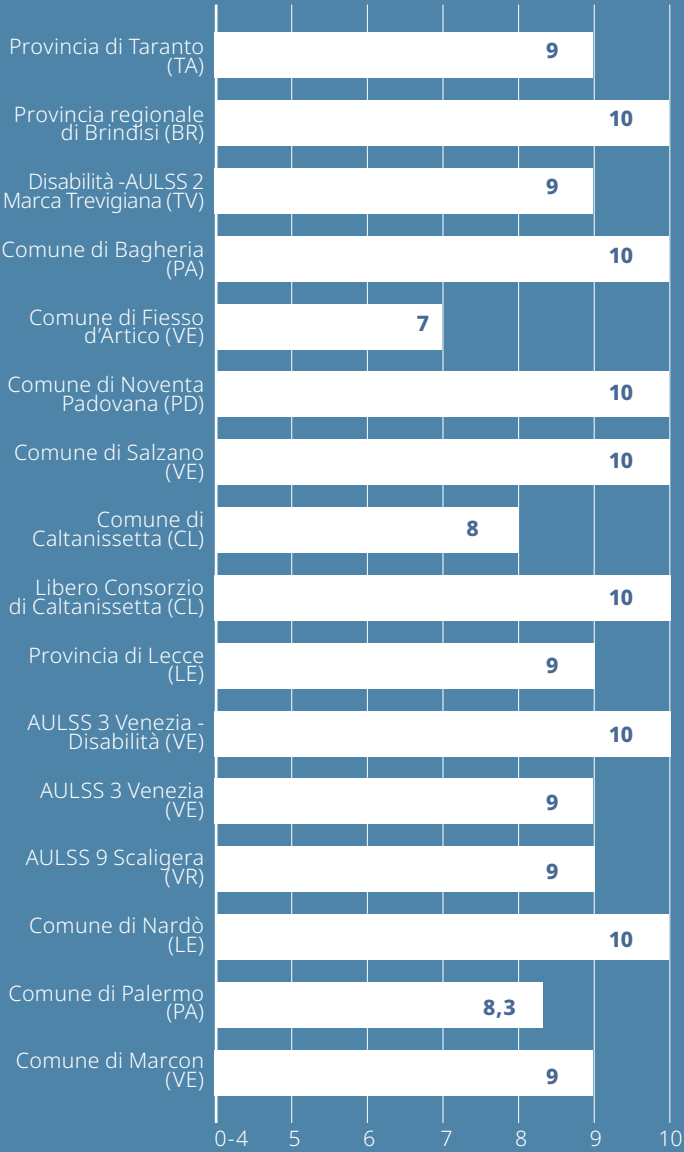
soddisfazione settore sociale

SODDISFAZIONE MEDIA DEGLI ENTI COMMITTENTI DEL SETTORE SOCIALE 9,2/10

DETTAGLIO CUSTOMER SATISFACTION



DETTAGLIO CUSTOMER SATISFACTION



Nel complesso, questi dati testimoniano l'impegno quotidiano di Socioculturale per offrire servizi sociali di qualità, capaci di generare fiducia, affidabilità e prossimità con gli enti pubblici e con le comunità locali.

In conclusione, i riscontri raccolti dagli Enti Committenti e, dove possibile, dagli utenti, confermano che i servizi offerti da Socioculturale sono percepiti come affidabili, curati e vicini ai bisogni reali. Un risultato che premia l'impegno quotidiano delle persone che lavorano nella Cooperativa e che rafforza la volontà di continuare a crescere, ascoltare e migliorare.

2.5 Impatti dell'attività

Analizzando le attività della Cooperativa possiamo riscontrare diversi impatti e conseguenze sul contesto in cui opera. Per approfondire questi aspetti, procediamo identificando i principali ambiti:



2.5.1 Ricadute sull'occupazione territoriale

Anche nel 2024 **Socioculturale ha generato un impatto positivo sull'occupazione dei territori in cui opera, grazie alla partecipazione a procedure di gara che le consentono di riconfermare alcuni servizi già gestiti e di approcciarsi a nuovi servizi e territori.** Sussiste anche nel 2024 la difficoltà a reperire personale in generale per tutti i settori e servizi, dalle figure impiegatizie a quelle socio-assistenziali e sanitarie. A fronte di tali difficoltà Socioculturale, oltre ad affidarsi alle agenzie per il lavoro che fanno ricerca selezione e somministrazione lavoro, si sta interrogando sull'istituzione di un ufficio risorse umane che possa facilitare la gestione degli annunci di lavoro e le candidature ricevute. Seguiranno aggiornamenti nel prossimo bilancio sociale.

2.5.2 Rapporto con la collettività

Anche nel 2024 Socioculturale ha contribuito, mediante attività di promozione e valorizzazione culturale e sociale, alla realizzazione di progetti territoriali, che esulano dall'attività caratteristica ma che sono comunque legati ai settori sociale e cultura.

I principali contributi vengono erogati attraverso:

EROGAZIONI LIBERALI

La cui somma viene definita annualmente dell'Assemblea ordinaria dei Soci, sulla base delle richieste pervenute nel corso dei primi mesi di ciascun anno all'Ufficio presidenza della Cooperativa. In quanto forma di mutualità esterna, le erogazioni liberali rivestono una notevole importanza per la mission di Socioculturale. L'Assemblea dei soci del 27 giugno 2024 ha deliberato la somma di **€ 25.000** da destinare alle erogazioni liberali e di fatto sono state date erogazioni per circa **€ 21.000**, che rappresentano una forma di mutualità esterna per la Cooperativa.

Tra le altre realtà e associazioni che hanno beneficiato di un'erogazione liberale da parte della Cooperativa citiamo:

- **Coordinamento CAMPOS:** un'associazione culturale nata nel 2015 a Cagliari che riunisce gli artisti che operano in Sardegna nelle arti musicali e poetiche di tradizione orale;
- **Associazione Trifoglio Rosa di Mestre (VE):** svolge attività di sensibilizzazione sul tumore alla mammella e collabora con gli anziani della RSA di Mira in numerose attività;
- **Gruppo Sportivo Delfino ASD Taranto Onlus;**
- **Brindisi città d'acqua APS:** un'associazione di Promozione Sociale che persegue lo sviluppo del turismo sociale marittimo sul territorio di Brindisi e si impegna nel garantire a tutti il pieno godimento del mare;
- **Rosso Veneziano ODV:** a Mestre (VE) svolge attività culturali e ricreative;
- Si aggiungono poi diverse altre **Associazioni di promozione sociale, Fondazioni e Organizzazioni di Volontariato** – tutte afferenti al mondo del Terzo Settore – alle quali Socioculturale ha concesso un contributo sotto forma di erogazione liberale sulla base della territorialità delle stesse (operano infatti in territori dove anche Socioculturale offre i propri servizi) e del target di riferimento.

Accanto alle erogazioni liberali vi sono poi le sponsorizzazioni, attraverso le quali Socioculturale dimostra sostegno ai territori in cui opera. Ricordiamo che mentre le erogazioni liberali vengono elargite senza alcun ritorno, **le sponsorizzazioni presuppongono solitamente un riconoscimento per la Cooperativa che si concretizza nell'inserimento del logo negli striscioni o dei ringraziamenti all'interno delle locandine pubblicitarie degli eventi.**

Nel 2024 ricordiamo le sponsorizzazioni a favore dell'associazione culturale **"La Malcontenta" (VE)** e della **Pro Loco di Mira (VE)** per l'organizzazione di una serie di eventi culturali sul territorio della sede legale della Cooperativa. Socioculturale ha poi sponsorizzato una serie di **associazioni sportive dilettantistiche delle zone in cui opera** (Verona, Venezia, ecc) a sostegno degli sport di squadra e del mondo dell'associazionismo.

FONDO DI SOLIDARIETÀ

Vi sono infine i contributi economici prelevati dal **Fondo di Solidarietà** che, come da ultimo Regolamento approvato a luglio 2023, opera a favore dei soci della cooperativa che si trovano, loro stessi o la loro famiglia, in particolari difficoltà economiche.

Nel 2024 il Comitato Etico ha proposto **due erogazioni dal Fondo di Solidarietà per due socie**, il CdA le ha approvate e in totale sono stati elargiti **€ 2.000**.

2.5.3 Rapporto con la Pubblica Amministrazione

L'esempio del progetto PNRR ATS_VEN13

Dal 2024 Socioculturale partecipa al **Progetto PNRR per l'ATS VEN_13 finalizzato alla promozione dell'autonomia delle persone con disabilità** residenti nel territorio dell'Ambito Territoriale Sociale (ATS).

L'Ente capofila del progetto è il Comune di Mira (VE), mentre al Comune di Fiesse d'Artico (VE), in qualità di soggetto sub-attuatore, è stata affidata la responsabilità della coprogettazione. A seguito di un processo di selezione, sono stati individuati alcuni Enti del Terzo Settore – tra cui Socioculturale, ACLI Coop e Cooperativa Olivotti – che collaboreranno con le amministrazioni pubbliche per l'attuazione degli interventi previsti.

La coprogettazione prevede inoltre la stipula di una convenzione con l'Azienda ULSS 3 Serenissima, competente per l'Area Disabilità. Lo studio dei bisogni del territorio ha evidenziato la necessità di attivare percorsi dedicati a persone con disturbi dello spettro autistico, disabilità intellettiva lieve e disabilità fisica, con l'obiettivo di promuoverne l'autonomia e l'inclusione.

In tale ambito, il progetto prevede l'attivazione di percorsi personalizzati rivolti a piccoli gruppi, ipotizzando nel territorio circa 117 potenziali beneficiari.

La progettazione ha contemplato l'avvio di tre gruppi appartamento, che accoglieranno complessivamente 7 utenti. In particolare, **Socioculturale gestirà una delle strutture residenziali, ospitante 3 persone con disabilità**, le quali saranno supportate quotidianamente da un'equipe multidisciplinare composta da un educatore e un operatore socio-sanitario, entrambi appartenenti a Socioculturale.

Altri due gruppi appartamento saranno gestiti da ACLI Coop, mentre alla Cooperativa Olivotti è stata affidata la realizzazione di interventi formativi in ambito digitale e di percorsi di inserimento lavorativo.

Alla rete dei servizi e degli ETS parteciperanno anche alcune Associazioni di volontariato e di promozione sociali del territorio (Famiglie Abilità, Il Portico e La Nostra Famiglia) per promuovere occasioni socializzanti nel tempo libero ed uscite culturali.

Si è scelto di valorizzare il progetto PNRR in quanto rappresenta un concreto esempio di coprogettazione tra Pubblica Amministrazione ed Enti del Terzo Settore del territorio della Riviera del Brenta (VE), perseguendo i seguenti obiettivi prioritari:

- Promuovere l'autodeterminazione delle persone con disabilità e il loro diritto a una vita indipendente, anche attraverso attività formative orientate allo sviluppo di competenze digitali;
- Sostenere processi di de-istituzionalizzazione delle persone con disabilità;
- Rafforzare le reti territoriali e i partenariati locali.

2.5.4 Impatti ambientali

Nel 2024, Socioculturale ha fatto un passo importante verso una visione più consapevole e responsabile del proprio impatto sul mondo che la circonda.

È stato infatti redatto il **primo Report di Sostenibilità, riferito all'anno 2023**, un documento che ha segnato l'inizio di un vero e proprio percorso culturale interno. A supportare questa prima esperienza, anche la collaborazione con una tirocinante dell'Università Ca' Foscari, a conferma del desiderio di aprirsi anche al contributo di giovani e nuove competenze.

A dare struttura e continuità a questo percorso è nato il **Comitato di Sostenibilità**, formato da figure interne che conoscono a fondo il funzionamento della cooperativa:

- la Responsabile dei Sistemi di Gestione Giulia Aracri,
- la Responsabile delle Risorse Umane Eleonora Ferrotti
- l'Assistente di Direzione Monica Masola

Il Comitato è guidato da una figura esterna, il Prof. Roshan Borsato, docente dell'Università Ca' Foscari, esperto in innovazione sostenibile, economia circolare e politiche ambientali. La sua esperienza accademica e la sua visione ampia apporteranno un contributo prezioso, aiutando il gruppo a collegare le azioni quotidiane della cooperativa a obiettivi di lungo periodo.

Il lavoro svolto non si è limitato a raccogliere dati ambientali (come i consumi di acqua, energia, carta o i sistemi di smaltimento rifiuti): è stato anche l'occasione per **coinvolgere le persone, riflettere insieme, e iniziare a immaginare come rendere ogni scelta lavorativa più sostenibile** e più sensata per il contesto in cui operiamo.

Il 2025 sarà un anno di consolidamento. È infatti in programma l'elaborazione di un **Piano Strategico Triennale**, in cui saranno inseriti obiettivi concreti di sostenibilità, con azioni e indicatori misurabili. Non si tratterà solo di numeri, ma di impegni che toccheranno anche l'organizzazione del lavoro, la cura delle relazioni, il benessere delle persone, l'impatto sui territori.

Per Socioculturale **la sostenibilità NON è una moda né un dovere**: è una scelta consapevole, che cresce passo dopo passo, grazie alla partecipazione di chi lavora ogni giorno con serietà e passione. È così che si costruisce valore: **insieme, con responsabilità, e guardando lontano.**



3 Situazione economica e appalti



Cosa fa Socioculturale per il benessere e la salute mentale dei soci e dei lavoratori?

SPORTELLO PSICOLOGICO

Da maggio 2024 grazie alla collaborazione con ASI IGEA, è stato attivato lo "Sportello psicologico". Ogni socio può usufruire di due sessioni psicologiche gratuite nel corso dell'anno, erogate da psicologi e psicoterapeuti professionisti. Questo progetto dimostra il concreto impegno della Cooperativa ad essere non solo uno spazio di lavoro e crescita professionale ma anche luogo di crescita personale dei soci-lavoratori e di supporto anche in ottica di benessere e salute mentale.

FORMAZIONE E SUPERVISIONE

Socioculturale accompagna la vita lavorativa di ciascuna persona attraverso corsi di formazione retribuita per alimentare la crescita professionale in un contesto di benessere psicologico. Molta importanza viene data anche alla supervisione per gruppi di lavoro.

TEAM BUILDING

Nel 2024 sono stati organizzati dei team building aziendali, sia per gruppi di lavoro che hanno sperimentato turnover personale o problemi relazionali sia come forma di benessere psicosociale per migliorare la percezione del luogo di lavoro. Dal 2025 il Comitato ESG della Cooperativa stilerà un piano strategico di sviluppo che contemplerà ulteriori azioni a favore delle persone di Socioculturale.



3.1 Situazione economica

3.1.1 Dati contabili esercizio 2024

L'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2024 ha fatto registrare un valore della produzione superiore di 8 milioni rispetto all'anno precedente, pari ad **€ 68.588.964** mentre la Cooperativa ha chiuso l'esercizio con un **utile netto di € 3.061.165**.

Questi valori dimostrano chiaramente **il percorso di crescita di Socioculturale** la quale ha saputo valorizzare i propri servizi in positivo garantendone un ottimo sviluppo.

FATTURATO ANNUO

2012	€ 16.270.755,00
2013	€ 18.139.185,00
2014	€ 19.035.449,00
2015	€ 19.375.340,00
2016	€ 20.443.469,00
2017	€ 24.650.523,00
2018	€ 33.463.371,00
2019	€ 41.972.087,00
2020	€ 36.803.360,00
2021	€ 47.945.193,00
2022	€ 56.346.278,00
2023	€ 60.624.872,00

2024 € 68.588.964,00

3.1.2 Il valore aggiunto: determinazione e riparto

Il valore aggiunto è un dato che si ricava da una particolare riclassificazione del conto economico del Bilancio ed esprime la ricchezza creata dalla Cooperativa attraverso lo svolgimento della propria attività e come la stessa è stata poi distribuita tra i vari interlocutori quali ad esempio dipendenti, collaboratori, istituti bancari, ecc.

Per Socioculturale il valore aggiunto è dato dalla differenza tra i ricavi della produzione (composti principalmente da fatturati per i servizi erogati a favore della Pubblica amministrazione) ed i costi intermedi della produzione (costi per acquisti di materiali di consumo, costi per servizi, costi per godimento di beni di terzi, ecc.) e i componenti accessori e straordinari.

Nel 2024 Socioculturale ha realizzato un valore aggiunto pari ad € 57.985.056,12.

Nelle tabelle di seguito riportate si illustra:

- la composizione del valore aggiunto - pagina accanto
- la ripartizione del valore aggiunto tra i vari interlocutori - pagina successiva.

valore aggiunto determinazione

VALORE AGGIUNTO GLOBALE

ESERCIZI (val./arr.)

2024 2023 2022

A) Valore della produzione

1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	68.044.252,91	59.977.181,41	55.708.325,75
- rettifiche di ricavo			
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti (e merci)	35.437,65	25.069,87	29.909,02
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione			
4. Altri ricavi di proventi	348.457,52	493.001,01	568.725,60
Ricavi della produzione tipica	68.428.148,08	60.495.252,29	56.306.960,37
5. Ricavi per produzioni atipiche (produzioni in economia)			

B) Costi intermedi della produzione

6. Consumi di materie prime			
Consumi di materie sussidiarie			
Consumi di materie di consumo	462.392,23	288.594,86	331.877,08
Costi di acquisto di merci (o Costo delle merci vendute quali libri e merchandising)			
7. Costi per servizi *	9.605.213,57	7.637.517,71	7.763.956,08
8. Costi per godimento di beni di terzi	710.101,63	1.082.291,30	1.091.289,66
9. Accantonamenti per rischi			
10. Altri accantonamenti	497.111,90	799.367,08	296.123,32
11. Oneri diversi di gestione	36.872,29	44.905,60	42.489,37
Totale costi	11.311.691,62	9.852.676,55	9.525.735,51
Valore aggiunto caratteristico lordo	57.116.456,46	50.642.575,74	46.781.224,86

C) Componenti accessori e straordinari

12. +/- Saldo gestione accessoria	142.640,57	79.621,54	-22.597,31
Ricavi accessori (Interessi bancari)	160.564,57	107.188,54	14.359,69
- Costi accessori	17.924,00	27.567,00	36.957,00
13. +/- Saldo componenti straordinari	725.959,09	362.018,24	261.043,27
Ricavi straordinari (Sopr. Attive)	773.432,44	396.431,76	274.976,43
- Costi straordinari	47.473,35	34.413,52	13.933,16
Valore aggiunto globale lordo	57.985.056,12	51.084.215,52	47.019.670,82
- Ammortamenti della gestione per gruppi omogenei di beni			
Valore aggiunto globale netto	57.985.056,12	51.084.215,52	47.019.670,82

*= Comprensivo di spese di assicurazione e spese di rappresentanza

DISTRIBUZIONE VALORE AGG.

ESERCIZI (val./%)

	2024	2023	2022
A - Remunerazione del personale	52.632.542,25	46.968.450,32	43.670.064,80
Personale non dipendente	2.325.148,00	1.524.847,01	1.259.990,13
Personale dipendente			
a) remunerazioni dirette	42.487.762,58	38.389.003,52	35.867.233,71
b) remunerazioni indirette	7.819.631,67	7.054.599,79	6.542.840,96
c) quote di riparto del reddito			
B - Remunerazione della Pubblica Amm.	1.015.992,15	794.715,38	757.422,98
Imposte dirette	867.695,34	683.417,78	639.065,88
Imposte indirette	148.296,81	111.297,60	118.357,10
- sovvenzioni in c/esercizio			
C - Remunerazione del capitale di credito	671.644,23	338.038,70	148.541,63
Oneri per capitali a breve termine	100.446,55	51.098,98	48.041,06
Oneri per capitali a lungo termine	571.197,68	286.939,72	100.500,57
D - Remunerazione dei soci	30.088,06	15.394,97	20.274,64
Omaggi e attività sociali	30.088,06	15.394,97	20.274,64
E - Remunerazione dell'azienda	3.475.957,43	2.785.295,47	2.276.188,90
Accantonamenti a riserve	2.951.406,30	2.393.930,67	1.862.412,40
(Ammortamenti)	524.551,13	391.364,80	413.776,50
F - Liberalità esterne	28.786,00	61.120,00	48.222,49
G - Movimento Cooperativo	130.046,00	121.200,68	98.955,38
Valore aggiunto globale netto	57.985.056,12	51.084.215,52	47.019.670,82

La ripartizione mostra che la maggior parte del valore aggiunto (il **90,77%** pari a **€ 52.632.542,25**) è destinato al personale, mentre il restante (**8,23%** pari ad **€ 5.352.513,87**) è ripartito tra le spese per tasse/imposte dell'Amministrazione pubblica, remunerazione del capitale di credito, dei soci e dell'azienda, oltre che liberalità esterne e per finanziare il movimento Cooperativo.

A - REMUNERAZIONE DEL PERSONALE

Il **90,77%** di valore aggiunto pari a **€ 52.632.542,25** viene percepito dal personale dipendente e collaboratore della Cooperativa, tale importo comprende sia le remunerazioni dirette quali retribuzioni, trattamento di fine rapporto ecc... che le remunerazioni indirette quali ad esempio gli oneri sociali versati ma anche lo stesso vestiario dato al personale per svolgere il proprio servizio, le auto aziendali utilizzate in ambito dell'assistenza domiciliare, ecc.;

B - PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

per il pagamento delle imposte dirette e indirette (IVA, IRAP, ecc...);

C - CAPITALE DI CREDITO

per il pagamento degli interessi passivi per i finanziamenti ricevuti;

D - SOCI

per eventuali omaggi erogati e le attività sociali;

E - AZIENDA

in quanto l'utile è stato destinato per € 918.350 alla riserva legale indivisibile e per € 2.033.057 alla riserva straordinaria indivisibile;

F - LIBERALITÀ ESTERNE

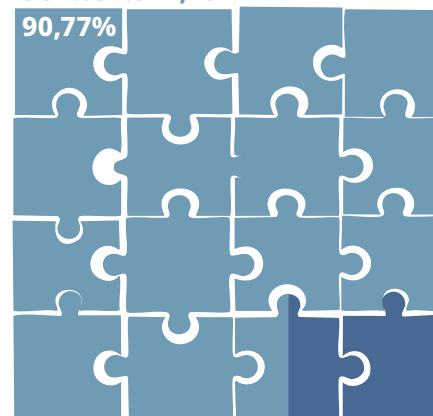
ossia a favore di associazioni ed Enti per le erogazioni liberali a sostegno di progetti sociali;

G - MOVIMENTO COOPERATIVO

in quanto Socioculturale aderisce all'associazione di categoria Legacoop versando alla stessa una quota annua di contributi.

A - Remunerazione del personale

€ 52.632.542,25



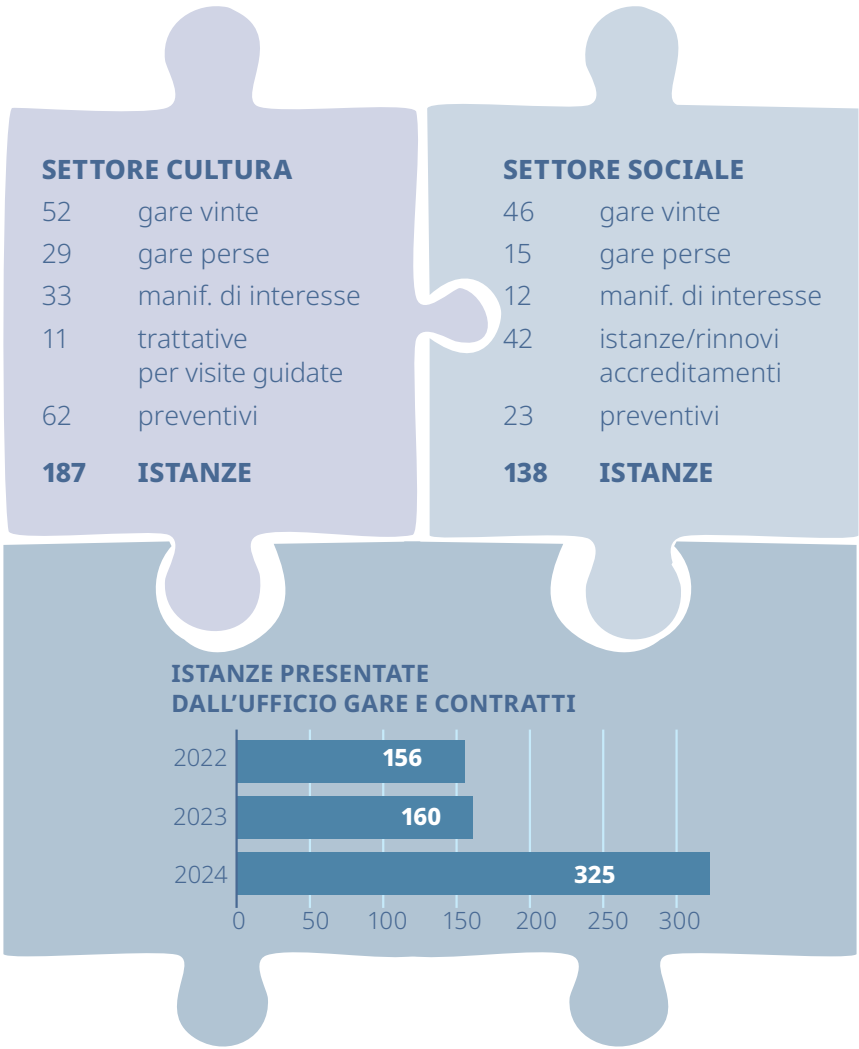
B - Rem. Pubblica Amministraz.	794.715,38 €	1,56%
C - Rem. del capitale di credito	671.644,23 €	1,16%
D - Remunerazione dei soci	30.088,06 €	0,05%
E - Remunerazione dell'azienda	3.475.957,43 €	5,99%
F - Liberalità esterne	28.786,00 €	0,05%
G - Movimento Cooperativo	130.046,00 €	0,22%

3.2 Situazione gare e appalti 2024

3.2.1 Istanze presentate

I dati conseguiti nel 2024 in merito alla partecipazione di Socioculturale alle procedure di gara, registrano una decisa ripresa rispetto ai dati delle annualità precedenti.

In generale, nel corso del 2024 Socioculturale, per la partecipazione alle gare d'appalto, ha presentato **325 istanze** (intendendo con tale termine sia manifestazioni di interesse e sia offerte), così suddivise:



Il valore complessivo delle procedure oggetto di partecipazione per entrambi i settori è passato da 160 nel 2023 a 325 nel 2024 con una netta ripresa rispetto all'anno precedente.

Questi risultati testimoniano una crescita del settore e sono frutto di una selezione mirata nella partecipazione della cooperativa alle procedure di gara.

DOMANDE

ANNI	2022	2023	2024
SETT. SOCIALE	17	15	77
SETT. CULTURA	45	35	95
TOTALE	62	50	130

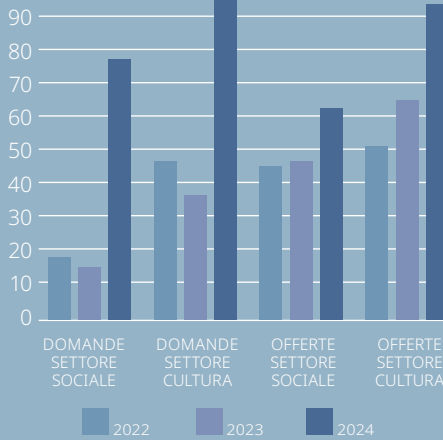
OFFERTE

ANNI	2022	2023	2024
SETT. SOCIALE	44	47	61
SETT. CULTURA	50	63	92
TOTALE	99	118	153

TOTALE

ANNI	2022	2023	2024
SETT. SOCIALE	61	63	138
SETT. CULTURA	95	98	187
TOTALE	156	160	325

RAPPORTO TRIENNALE ISTANZE PRESENTATE DAI SETTORI



RAPPORTO APPALTI
AGGIUDICATI - SETT. SOCIALE

ANNI	2022	2023	2024
OFFERTE PRESENTATE	44	47	61
APPALTI VINTI.	30	25	46
RAPPORTO	68,2%	53,2%	75,4%

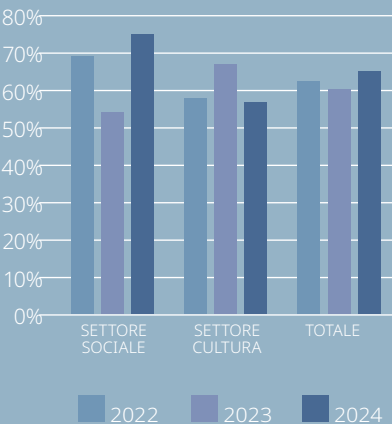
RAPPORTO APPALTI
AGGIUDICATI - SETT. CULTURA

ANNI	2022	2023	2024
OFFERTE PRESENTATE	50	63	92
APPALTI VINTI.	29	41	52
RAPPORTO	58%	65%	56,5%

RAPPORTO APPALTI
AGGIUDICATI - TOTALE

ANNI	2022	2023	2024
OFFERTE PRESENTATE	94	110	153
APPALTI VINTI.	59	66	98
RAPPORTO	62,7%	60%	64,1%

PERCENTUALE DEGLI
APPALTI AGGIUDICATI



Nel Settore Sociale la percentuale di appalti aggiudicati rispetto alle partecipazioni effettuate è superiore al 75%, mentre la percentuale di successo per le partecipazioni del Settore Cultura diminuisce al 56% rispetto all'anno precedente.

Nel complesso comunque, la percentuale di successo nella partecipazione alle procedure di gara è aumentata per Socioculturale del 4% rispetto all'annualità precedente.

3.2.2 Appalti in essere e nuove acquisizioni

NUOVE ACQUISIZIONI

- Gestione dei servizi museali presso Villa dei Leoni di Mira (VE);
- Servizi museali presso il Museo Archeologico di Mattinata (BA);
- Servizi di catalogazione presso Università del Salento (LE);
- Servizi di digitalizzazione presso il Conservatorio di Musica Benedetto Marcello di Venezia;
- Servizi bibliotecari a Cavallino Treporti (VE), Preganziol (TV), e Meduna di Livenza (TV), Brendola e Montebello Vicentino, Sandrigo (VI), San Giorgio in Bosco (PD);
- Gestione del Centro Culturale Candiani (Comune di Venezia);
- Gestione dei servizi del Teatro Stabile del Veneto.

NUOVE AGGIUDICAZIONI
DI SERVIZI GIÀ GESTITI *

- Nuova aggiudicazione dell'appalto dei servizi museali presso Fondazione Brescia Musei;
- Nuova aggiudicazione della gestione dei servizi bibliotecari presso la Rete Biblioteche VEZ e delle ludoteche del Comune di Venezia;
- Nuova aggiudicazione anche dei servizi museali presso il MUSE di Trento (Lotto 2);
- Nuova aggiudicazione dei servizi museali del Comune di Castelfranco Veneto (TV);
- Nuova aggiudicazione dei servizi bibliotecari dell'Unione dei Comuni del Terralbese (OR), di San Biagio di Callalta e di Castelfranco Veneto (TV), Campolongo Maggiore (VE), Biblioteca civica Bertoliana (VI), Flero (BS), Porto Viro (RO);
- Gestione del Museo Garibaldino e dell'Ara Ossario del Comune di Mentana (RM).

SERVIZI RINNOVATI

Rinnovati anche i contratti dei servizi bibliotecari della Città Metropolitana di Bari, dei servizi bibliotecari del Consiglio Regionale della Puglia, dello IAT del Comune di Piacenza, la concessione dei servizi museali e turistici a Fontanellato (PR), i servizi bibliotecari della Città della Spezia e i servizi di portierato del Politecnico di Torino.

Sono stati rinnovati anche i servizi presso il Comune di Monfalcone (sia bibliotecari/museali che amministrativi per gli sportelli comunali) ed i servizi museali presso il MART di Trento.

* Si tratta di servizi già gestiti da Socioculturale e confermati con nuova procedura di gara.

NUOVE ACQUISIZIONI

- Gestione dei servizi di front end e back office del CUP dell'Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana;
- Gestione dei servizi dei consultori familiari per Azienda Ulss 3 Serenissima di Venezia;
- Servizio CUP presso ASL Roma 3.

NUOVE AGGIUDICAZIONI DI SERVIZI GIÀ GESTITI

- Servizio di integrazione scolastica presso i comuni di Martina Franca (TA), Ambito Nardò (LE);
- Servizio di integrazione scolastica della Provincia di Brindisi;
- Servizio ludoteche con capofila Comune di Fiesso d'Artico (VE);
- Servizio di sostegno educativo e didattico per area di Valbisagno/Genova (Lotto 2);
- Servizi di assistenza domiciliare del Comune di Paese (TV);
- Servizi di assistenza domiciliare del Comune di Salzano (VE);
- Servizi di assistenza domiciliare ed educativa domiciliare del Comune di Fiesso D'Artico (VE);
- Servizio di inclusione e sociale del Comune di Mira (VE).

SERVIZI RINNOVATI

Rinnovati anche i contratti dei servizi di integrazione scolastica per Provincia di Taranto e Lecce, Ambito BR4 Mesagne, nonché i servizi socio assistenziali infermieri presso la Residenza per anziani Riviera del Brenta di Dolo (VE). Rinnovati anche gli affidamenti della gestione degli asili nido del Comune di Venezia Millecolori, Tiepolo e San Pietro in Volta.

Accreditamenti

Continua, soprattutto nella Regione Sicilia, l'affidamento dei servizi sociali ed educativi mediante un sistema di accreditamento, che Socioculturale nel corso del 2024 ha confermato e ampliato nell'ambito delle **Province di Agrigento e Caltanissetta e nell'area della Città Metropolitana di Palermo**.

Rimanendo in tema segnaliamo il conseguimento dell'accREDITAMENTO in Regione Sicilia ex. L. 22/86 presso il Registro degli Enti Socio Assistenziali, alle sezioni inabili e minori, iscrizione che consentirà di mantenere ed ampliare gli accreditamenti nell'ambito dell'assistenza specialistica nella Regione Sicilia.

3.2.3 Appalti conclusi

Non possono non essere citati anche i servizi che si sono conclusi, a seguito di mancata vittoria nell'ambito delle nuove gare d'appalto.

Il Settore Sociale registra la perdita dell'appalto dei servizi assistenziali domiciliare del **Comune di Cologno Monzese (MI)**, che ha adottato una diversa modalità di gestione del servizio, e del lotto 1 area del centro storico per la gestione del **servizio educativo per conto del Comune di Genova**; si è concluso altresì il servizio di **assistenza domiciliare presso il Comune di San Donà di Piave (VE)**.

Il Settore Cultura ha dovuto invece rinunciare ad alcuni importanti appalti tra cui citiamo i **servizi bibliotecari del Comune di Pesaro (PU)**.

Molti servizi sono terminati anche per applicazione del principio di rotazione applicato dagli Enti appaltanti.

Risulta ancora in essere il contenzioso relativo alla **aggiudicazione dei servizi CUP per tutta la Regione Lazio**: Socioculturale – tramite il Consorzio Nazionale Servizi – ha già ottenuto una significativa vittoria in Consiglio di Stato per la prima parte dei procedimenti (ricorsi del terzo classificato); attendiamo ora l'esito degli ultimi ricorsi del secondo classificato.

3.2.4 Collaborazioni con Cooperative e Consorzi

Continuano le collaborazioni con la partecipazione a procedure di gara con il **Consorzio Nazionale Servizi** o in forma di raggruppamento con i partner storici: **Cooperativa Culture (VE)**, **Codess (PD)**, **Archeosistemi e Coop. Parmigianino, Coop. PG Frassati** e **La Nuova Cooperativa** di Torino; si aprono anche collaborazioni con nuovi partner, tra i quali segnaliamo **Cooperativa C.S.S.A (VE)** e **Verona 83 (VR)**.



4 Cooperazione, innovazione e obiettivi di sviluppo



Cosa fa Socioculturale per il benessere e la salute mentale *della comunità?*

CULTURA ACCESSIBILE E STIMOLI CREATIVI

Il Settore Cultura, attraverso le numerose iniziative promosse nei servizi bibliotecari (come letture animate, presentazioni di libri, incontri con esperti e il progetto GIL rivolto ai più giovani) e nelle attività culturali (tra cui inaugurazioni di mostre, workshop tematici e conferenze), contribuisce a promuovere una cultura condivisa e partecipata, orientata al benessere dell'intera comunità.

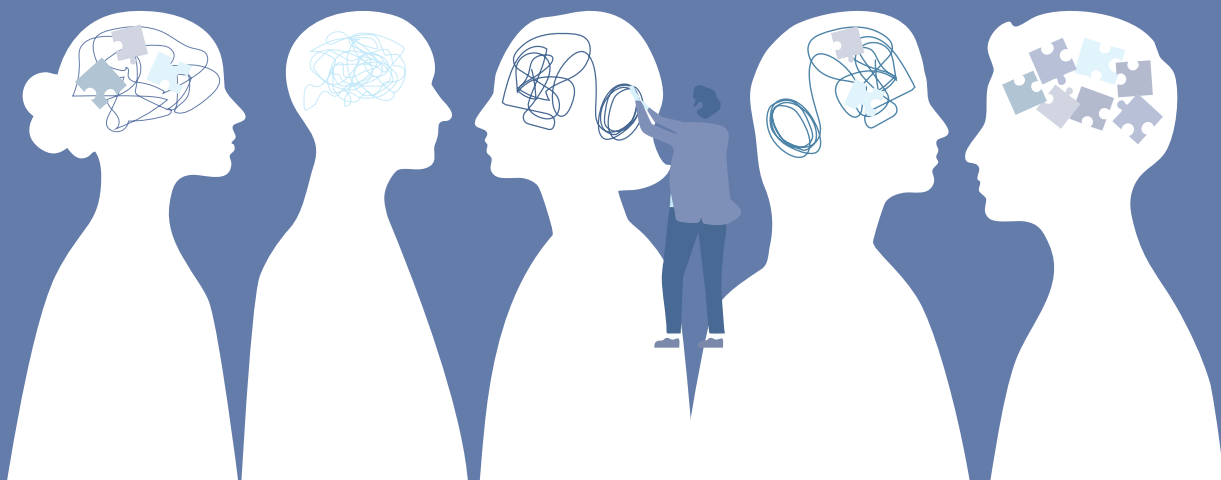
DALL'APERITIVO CON L'ESPERTO AI CAFFÈ ALZHEIMER PER LA COMUNITÀ

Dal 2023 Socioculturale promuove "Aperitivo con l'esperto", una serie di conferenze aperte al pubblico volte a far conoscere il lavoro che viene svolto nelle RSA per anziani e con persone affette da deterioramento cognitivo.

Con l'idea di fare di più per il territorio diversi professionisti afferenti all'area anziani della Cooperativa, si sono uniti in forma volontaria, per la creazione di un "Caffè Alzheimer", ovvero un servizio non regolamentato da autorizzazioni, accreditamenti e convenzioni, basato per lo più su vincoli di solidarietà tra famigliari e professionisti.

Il "Caffè Alzheimer" ha la finalità di far conoscere il mondo delle demenze contrastando l'isolamento sociale e il "caregiver burden" di chi si occupa di anziani con disturbi neuro cognitivi a casa. È rivolto prioritariamente ai famigliari che non si sono ancora rivolti a centri per anziani o a residenze socio-assistenziali in quanto hanno deciso, per il momento, di gestire il proprio caro a domicilio.

In settembre 2024, il Caffè Alzheimer gestito da Socioculturale è stato capofila di un tavolo tecnico sull'Alzheimer per l'ULSS 3, e di un convegno, che ha visto la partecipazione dei maggiori esperti nazionali sul tema dei Caffè Alzheimer e demenze.



4.1 Attività di ricerca e progettualità innovative

In questo capitolo vogliamo raccontare, attraverso esperienze concrete, lo spirito cooperativo e le progettualità innovative che sono state adottate dalla Cooperativa nel corso del 2024, troverete all'interno delle attività tratte dai contributi dei colleghi che lavorano nei nostri servizi e nelle sedi territoriali.

SOSTENIBILITÀ: UN PERCORSO CONDIVISO

Nel 2024 la Cooperativa ha deciso di fare un passo in più: ha scelto di allargare lo sguardo verso una sostenibilità più ampia, che tocchi tutti gli aspetti della vita organizzativa. **È nato così il Comitato ESG per la Sostenibilità, con l'obiettivo di accompagnare la Cooperativa in un percorso che abbracci l'ambiente, le persone e la buona governance.**

ESG è l'acronimo di Environmental, Social e Governance – ambiente, sociale e gestione responsabile – e rappresenta un modo nuovo e più completo di pensare alle scelte organizzative, cercando sempre un equilibrio tra l'impatto ambientale, il benessere delle persone e la trasparenza nei processi decisionali.

Anche se oggi non esiste ancora un obbligo formale per le cooperative come la nostra, nel 2024 è stato avviato il primo report di sostenibilità, seguendo lo standard internazionale GRI – Global Reporting Initiative, che aiuta le organizzazioni a raccontare in modo chiaro e strutturato ciò che fanno per essere sostenibili. È stato un primo passo, per prendere confidenza con questo strumento e con una nuova modalità di lavorare.



Inquadra qui per sfogliare il nostro primo Bilancio di sostenibilità!

INNOVAZIONE: IL PREMIO INDUSTRIA FELIX

La Cooperativa, nell'anno 2024, ha ricevuto un importante riconoscimento a livello nazionale: l'Alta onorificenza di bilancio del **Premio Industria Felix – L'Italia che compete**. Un premio che ci ha inseriti tra le Top imprese italiane per performance gestionale e affidabilità finanziaria, con riferimento specifico al settore Sanità. Si tratta di un riconoscimento basato su criteri oggettivi, tra cui la solidità economica, la crescita occupazionale e il rispetto di parametri etici, come la tutela delle risorse umane.



Questo risultato, frutto anche della collaborazione tra Felix Magazine e il gruppo Cerved, rappresenta per la Cooperativa non solo un motivo di orgoglio, ma anche una spinta a continuare a investire in trasparenza, affidabilità e visione sostenibile del futuro.

Oltre al premio legato al bilancio, Socioculturale ha ricevuto anche il sigillo verde (green), conferito per il primo Bilancio di sostenibilità redatto nel 2024. Un ulteriore passo che testimonia l'impegno della Cooperativa nell'integrare l'innovazione sostenibile nei processi organizzativi e nel contribuire attivamente alla costruzione di un'economia più responsabile.

Questi riconoscimenti non rappresentano un punto di arrivo, ma l'inizio di un percorso che guarda al futuro con consapevolezza, determinazione e senso di responsabilità verso i territori, le persone e l'ambiente.

GENITORIALITÀ, PARI OPPORTUNITÀ E BENESSERE:

IL PROGETTO "INSIEME PER CRESCERE" E LA SETTIMANA DELL'ALLATTAMENTO

Nel Piano di miglioramento per la **Certificazione di Parità UNI/PdR 125 – anno 2024**, la Cooperativa ha promosso un ciclo gratuito di incontri formativi online rivolti a **neogenitori**, con l'obiettivo di fornire strumenti pratici per affrontare con maggiore consapevolezza le sfide della prima infanzia. Gli incontri, programmati in orario serale per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, hanno affrontato tematiche quali: la gestione delle emozioni, i cosiddetti "capricci", il sonno e i conflitti tra fratelli, valorizzando il ruolo educativo di entrambi i genitori.

I partecipanti hanno espresso un alto livello di soddisfazione, sia per l'organizzazione che per la qualità dei docenti, ritenendo la formazione utile e concretamente applicabile nella quotidianità familiare.

In linea con la visione di welfare aziendale inclusivo, la **Cooperativa ha aderito alla Settimana dell'Allattamento 2024**, organizzando presso le biblioteche attività culturali ed educative in collaborazione con i servizi sociosanitari. Le iniziative hanno promosso un'idea di allattamento condiviso, come momento di cura che coinvolge tutta la famiglia.

Tra le attività proposte:

- **Lecture animate per bambini 0-3 anni** con il coinvolgimento attivo dei genitori.
- **Un incontro informativo per mamme, papà e caregiver** sul benessere infantile.
- **Laboratori artistici e narrativi con il Kamishibai**, per esplorare le tradizioni orali e rafforzare il legame adulto-bambino.

Con queste azioni, Socioculturale conferma il proprio impegno per un ambiente di lavoro e di servizi family friendly, basato su rispetto, equilibrio vita-lavoro ed empowerment genitoriale.

Socio culturale **INSIEME PER CRESCERE**
FORMAZIONE INFANZIA 0-6
Ciclo di incontri per genitori della Cooperativa: uno spazio per incontrarsi e confrontarsi su bisogni e sfide del quotidiano, per crescere in modo consapevole il proprio bambino.
Socioculturale S.C.S. in collaborazione con:
dott. Marco Ceccato, Pedagogista Servizi Infanzia 0-6 del Comune di Venezia
dott.ssa Arianna Nicoletto, Pedagogista Servizi Infanzia 0-3 di Socioculturale S.C.S.
Venerdì 12 luglio 2024
17:30-19:30
"CONOSCERE PER CRESCERE: MORSI, GRAFFI E LITIGI"
Venerdì 19 luglio 2024
17:30-19:30
"CRESCERE INSIEME: GESTIRE I CAPRICCI, INTERIORIZZARE LE REGOLE"
Venerdì 26 luglio 2024
17:30-19:30
"FAVORIRE IL RIPOSO: A DORMIRE SI IMPARA DA PICCOLI"
Partecipazione gratuita. Modalità on-line.
Il link verrà inviato dall'organizzatore prima dell'incontro.
Progetto realizzato in linea con il Piano di miglioramento 2024 per la Certificazione Pari Opportunità UNI/PdR 125

In occasione della Settimana dell'Allattamento 2024
SABATO 5 OTTOBRE
"KAMIBABY: UN CUCÙ DI STORIE!"
Storie di colori, emozioni e gioco con il kamishibai
A seguire laboratorio sensoriale
età: 0-3 anni
primo turno ore 9.30 – secondo turno ore 10.30
Prenotazione:
biblioteca@comune.fiessodartice.va.it / 041 5160865

INNOVAZIONE SOCIALE E TECNOLOGIE PER L'AUTONOMIA:

L'ESPERIENZA DI "AUTONOM_IA"

Socioculturale ha partecipato alla Summer School "AUTONOM_IA" promossa da Legacoop sociali a Genova, portando la propria esperienza all'interno di un laboratorio dedicato a innovazione e tecnologie per l'autonomia delle persone con disabilità. È stata un'occasione preziosa per confrontarsi su strumenti nuovi, come l'uso del design dei servizi e delle tecnologie digitali, con l'obiettivo di migliorare concretamente la qualità della vita delle persone più fragili.

PARTECIPAZIONE AL "FORUM DELLA NON AUTOSUFFICIENZA: DARE VALORE ALLE SCELTE"

Nel luglio 2024 Socioculturale ha partecipato con orgoglio alla seconda edizione del Forum della Non Autosufficienza e dell'Autonomia Possibile, portando un'esperienza concreta vissuta in una delle proprie strutture: la RSA Adele Zara di Mira (VE). Il cuore dell'intervento è stato un messaggio semplice ma potente: anche in condizioni di fragilità, ogni persona ha diritto a essere ascoltata, e le sue scelte meritano rispetto.



SUMMER SCHOOL 2024
AUTONOM_IA
DESIGN E TECNOLOGIA A SUPPORTO DEI SERVIZI PER LE PERSONE CON DISABILITÀ
LE GACOOP SOCIALI
16.17.18 SETTEMBRE GENOVA

Il lavoro della Cooperativa è stato valorizzato proprio per l'approccio concreto e centrato sulla persona, che mette al centro i bisogni reali e la progettazione partecipata.

Il confronto con altri attori del settore e con il mondo accademico ha permesso di tornare arricchiti e con nuove idee, pronte a tradursi in servizi più accessibili, inclusivi e rispondenti ai bisogni. Un piccolo esempio di come anche l'innovazione sociale passi da esperienze vere, con le persone al centro.

Grazie alla collaborazione tra psicologi, medici e operatori, è nato un percorso che valorizza proprio la capacità decisionale delle persone anziane, spesso sottovalutata.

Questo progetto ha portato alla definizione di un protocollo innovativo, che aiuta i servizi a non cadere in automatismi legati all'età, ma a fermarsi, ascoltare, e riconoscere quanto ogni singolo utente possa ancora dire la sua, anche nelle piccole decisioni quotidiane.

Un contributo che parla di dignità, attenzione e cura: valori che guidano ogni giorno il lavoro di Socioculturale, e che anche in questa occasione sono stati condivisi a livello nazionale, con chi crede davvero in un welfare più umano.

INCONTRI SULLA LETTURA PER NEOGENITORI E "PASSAPORTO CULTURALE" - BIBLIOTECA PALAZZOLO SULL'OGGIO (BS)

È proseguita anche nel 2024 la collaborazione tra Sistema Bibliotecario Ovest Bresciano, di cui Socioculturale gestisce il centro operativo da oltre 7 anni, con il **Consultorio Familiare "il Faro" di Palazzolo sull'Oglio (BS)**.

Sono stati programmati nei primi mesi dell'anno degli incontri in presenza presso la biblioteca di Palazzolo sull'Oglio, a cura di una bibliotecaria Socioculturale, esperta in letteratura per l'infanzia, dedicati alla promozione della lettura in gravidanza e nel primo anno di età dei bambini, secondo le indicazioni del programma nazionale Nati per Leggere. Tutti gli incontri erano completamente gratuiti e hanno sempre riscosso un grande successo e buoni numeri di partecipazione, aperti naturalmente ad ambo i futuri/neo genitori.

Sempre presso la biblioteca di Palazzolo sull'Oglio (BS), tra il 2023 e il 2024 è partito il progetto **"Passaporto culturale"**, un'iniziativa inedita e moderna per coinvolgere sempre più partecipanti alle attività delle biblioteche e per valorizzare la presenza dei lettori forti e fidelizzati ai diversi appuntamenti culturali del territorio, nel lungo periodo. Il passaporto è stato uno strumento per promuovere gli eventi culturali e incentivare il coinvolgimento. È stato quindi consegnato agli utenti, su richiesta, un documento per accumulare punti, equivalenti a timbri, durante rassegne, laboratori, spettacoli, letture e taggando la biblioteca in contenuti social. Durante l'anno, sono stati distribuiti circa 200 passaporti culturali.

Il termine del progetto è coinciso con una grande festa a Palazzolo in cui si è celebrato il sessantesimo anniversario dell'inaugurazione della biblioteca. Durante la festa si sono premiati gli utenti che hanno partecipato con maggiore frequenza ed entusiasmo con vari gadget, tra cui borse di tela, spille, scatole di latta personalizzate e buoni omaggio per visite guidate con l'associazione Scopri Brescia finanziati da Socioculturale.

RASSEGNA EDUCATIVA "GENITORI SUL PALCO" - CAMPONOGARA (VE)

Si è conclusa a maggio 2024 la Rassegna educativa "Genitori sul palco" tenutasi in collaborazione con il Comune di Camponogara (VE), in partnership con il personale educativo e bibliotecario di Socioculturale e con interventi di professionisti esperti. Attraverso questa rassegna Socioculturale intende offrire strumenti utili alla gestione familiare, contribuendo così al benessere delle famiglie degli utenti e, indirettamente, dell'intera comunità.

La rassegna ha previsto 2 tipologie di proposte:

- **IL CAFFÈ PEDAGOGICO** è stato uno spazio fisico e temporale dedicato solo ai genitori, proposto come un momento di riflessione e confronto in cerchio sui temi della pedagogia, dell'educazione, del sostegno alla genitorialità, della tutela dei diritti dell'infanzia.

● LABORATORI ESPERIENZIALI

Relazione educativa tra corpo e comunicazione:

i genitori si sono potuti sperimentare in un lavoro corporeo che li ha aiutati a comprendere l'entrare nei panni dell'altro, fermarsi e riflettere su quanto, nella loro quotidianità, riescano a mettersi in ascolto dell'altro e dei suoi bisogni.

Family Play: un momento di condivisione, tra genitori e figli, di un tempo di gioco creativo. Attraverso il movimento e la musica, l'obiettivo principale del percorso era "giocare" con i ruoli che ogni giorno, soprattutto i genitori, sono chiamati ad interpretare, affinché possano ritrovare una dimensione infantile lasciandosi andare al piacere di abbandonare le tensioni.

Laboratori guidati con l'attrice Susy Danesin:

genitori e figli, in un tempo di gioco insieme, sono stati accompagnati dall'attrice, con l'ausilio dei libri e del suo talento nella lettura, in mondi fantastici di fantasia e creatività, tra corse, abbracci, tane in un cui rifugiarsi!

RSA "ADELE ZARA" (VE): PROGETTUALITÀ CULTURALI E SOCIALI

Anche nel 2024 la Residenza anziani di Mira ha avuto modo di offrire ai propri ospiti delle progettualità innovative, ricordiamo:

- **Gita a Castelfranco Veneto (TV)** e visita al Museo Casa Giorgione ;
- **"Ti leggo una storia"**, progetto intergenerazionale tra la RSA e l'asilo nido di Mira, i bimbi dell'asilo nido di Mira si sono recati nella Residenza anziani per una lettura "animata" dai nonni della struttura;
- Dall'estate è partito il progetto **"Radio sveglia Adele Zara"**, l'almanacco del buongiorno organizzato dalle segretarie! Tutte le mattine gli ospiti sono allietati da un buon giorno musicale, che ricorda il Santo del giorno, i compleanni e molte altre news.



RSA "GIARDINI DEL PIAVE" (VE): PROGETTIAMO INCLUSIONE

Anche presso la residenza anziani "Giardini del Piave" sono state avviate nel 2024, il primo anno di effettiva attività della struttura, numerose attività laboratoriali per l'utenza, tra cui citiamo:

- **Progetto "mani in pasta"**: Il progetto unisce stimolazione sensoriale e reminiscenza attraverso attività di cucina, coinvolgente per i residenti perché legata alla loro storia di vita. Preparare insieme aiuta a ritrovare autostima, senso di utilità e favorisce momenti di incontro, scambio e cura reciproca. Per l'anziano, spesso segnato da perdita di autonomia e sradicamento, questa attività rappresenta un'occasione per riattivare competenze e relazioni.
- **Ortoterapia**: Sulla base delle evidenze scientifiche, si è pensato di portare all'interno della struttura un progetto che vedesse unire l'ortoterapia e i principi base della stimolazione cognitiva. Tra gli obiettivi generali vi è il mantenimento delle abilità cognitive, motorie e sociali e la promozione del benessere psico-fisico. Tra gli obiettivi specifici invece si intende promuovere il mantenimento delle abilità fini e grossolane, del coordinamento occhio-mano (benefici fisici), favorire la stimolazione sensoriale e reminiscenza (benefici psicologici), favorire l'interazione sociale e la collaborazione (benefici sociali).
- **"Gruppo del martedì"**: Grazie alla disponibilità di due volontarie presenti in struttura il martedì mattina, è stato creato uno spazio dedicato a carattere laboratoriale dove coinvolgere persone con una demenza medio-grave. Si tratta di persone che solitamente non vengono coinvolte in attività di grande gruppo e rischierebbero di rimanere in reparto, i laboratori hanno quindi carattere inclusivo.

COPROGETTAZIONI
AUTISMO E
LABORATORI PER
L'UTENZA IN PUGLIA

Socioculturale, nell'ambito dei Servizi di integrazione scolastica per disabili nelle Province di Brindisi – Lecce – Taranto ha promosso anche nel 2024 diverse azioni a favore degli utenti beneficiari del Servizio, delle famiglie caregiver e del personale impiegato.

In particolare sono stati avviati numerosi Progetti sperimentali per percorsi di assistenza alla socializzazione di minori con disturbi dello spettro autistico mediante il fondo per l'inclusione sociale delle persone con disabilità, nelle tre province sopra indicate.

Il Progetto sperimentale per ATS BRINDISI 1 ha previsto 4 laboratori in favore di minori con disturbi dello spettro autistico:



- 1 **Barcameniamoci**, in collaborazione con APS Brindisi Città d'Acqua sull'imbarcazione Africa nel porto di Brindisi;
- 2 **Mi metto in gioco**: presso l'I.I.S.S. Morvillo Falcone di Brindisi, sono state proposte delle attività sulle emozioni, sulla manipolazione e la musica, tutte avevano come comune denominatore il gioco e la relazione con l'altro;
- 3 **Lab-Up Comunicare consapevolmente**: presso l'I.I.S.S. Morvillo Falcone di Brindisi, consisteva in giochi di ruolo e utilizzo di tecnologia assistiva (tablet, software per la CAA) avente la finalità di insegnare, attraverso il gioco, le dinamiche sociali e comunicative;
- 4 **Teatro Atipico**: si tratta di un progetto teatrale di 150 ore che ha coinvolto un gruppo di ragazzi autistici con l'obiettivo di stimolare la loro espressività, migliorare la capacità di socializzazione e accrescere la consapevolezza corporea ed emotiva. Attraverso un approccio inclusivo e interdisciplinare, sono stati integrati il teatro con la danza, la musica e la meditazione creando un'esperienza formativa e coinvolgente. I primi incontri erano dedicati alla conoscenza reciproca, poi si è lavorato sulla consapevolezza corporea attraverso esercizi di movimento creativo e danza espressiva. Il lavoro sulle emozioni ha caratterizzato il teatro atipico, assieme alla meditazione guidata attraverso esercizi di respirazione consapevole e rilassamento. Il progetto si è poi concluso con una piccola rappresentazione teatrale "Io e te... come nelle favole" in cui ogni partecipante ha avuto un ruolo attivo, questo momento finale ha rappresentato un'importante occasione di crescita, permettendo ai ragazzi di sperimentare il valore del lavoro di squadra e della condivisione. I risultati complessivi sono stati positivi, la combinazione di teatro, musica e danza ha favorito un apprendimento multisensoriale, dimostrando l'efficacia di un approccio integrato per lo sviluppo personale e relazionale (a cura della dott.ssa Valentina Graziano).

LABORATORI DEL SERVIZIO INTEGRAZIONE SCOLASTICA

Come ogni anno Socioculturale, nell'ambito del Servizio di Integrazione Scolastica, Socioculturale ha programmato laboratori inclusivi e attività rivolti ai propri utenti, ma anche per le famiglie degli utenti e per il personale che svolge i servizi. Si riportano di seguito nel dettaglio le iniziative messe in campo, per area territoriale e servizio.



AZIONI A FAVORE DEGLI
UTENTI E DELLE FAMIGLIE



AZIONI A FAVORE
DEI DIPENDENTI

PROV. LECCE
E AMBITO DI NARDÒ

- **7 Laboratori estivi**, rivolti a circa 80 utenti beneficiari del Servizio, frequentanti le scuole dell'infanzia, le scuole primarie, e le secondarie di primo e secondo della provincia.
- **Equipe**: le attività di coordinamento, monitoraggio e programmazione degli interventi, sono state calendarizzate, per l'a.s. 2023- 2024, in due cicli di equipe, svolte mediante piattaforma aziendale online, condotte dal Coordinamento del Servizio..
- **Consulenze telefoniche in ambito socio-pedagogico e legale** per le famiglie degli utenti, da parte dello staff di Coordinamento. Il servizio si è svolto in continuità con gli anni precedenti e, anche per l'anno 2024, ha riscosso buoni risultati. Nel complesso quest'anno 25 famiglie hanno usufruito del servizio.
- **Supervisione con psicoterapeuta in gruppo**: da dicembre 2023 è stata avviata una supervisione con psicoterapeuta in gruppo. La finalità prioritaria di tale azione è stata quella di promuovere e favorire il benessere degli operatori e degli utenti, prevenendo il rischio di burnout. Complessivamente, ogni operatore ha preso parte a 10 ore di supervisione..
- **Formazione** differenziata per le diverse figure professionali; svolta nel periodo da marzo a giugno 2024

PROV. TARANTO

- Laboratorio di musica
- Laboratorio arte del riciclo creativo
- Laboratorio aula natura
- Laboratorio delfino
- Laboratorio pet care...mi fido di te
- Laboratorio festival dello sport
- Laboratorio lettura al buio
- Laboratorio fiaba in LIS
- 150 ore totali di **supervisione**
- 36 ore di **formazione e aggiornamento**.

PROV. BRINDISI

- Laboratorio di arte creativa
 - Laboratorio di sport ed equitazione
 - Laboratorio di animazione
 - Laboratorio di equitazione
- FINALITÀ** Promozione della socializzazione e dell'inclusione sociale, Sviluppo di abilità creative e comunicative, Apprendimento di capacità personali, relazionali e di movimento, Supporto alle famiglie care-giver nella gestione del tempo libero.

SPAZI DI CULTURA VIVA: LE MOSTRE DI SOCIOCULTURALE A MIRA (VE) E TERAMO

Socioculturale nel 2024 ha organizzato 3 mostre presso alcune realtà culturali che gestisce:

- **Mostra “Jump. Eroi dall’Olimpo”**
una retrospettiva sull’artista Silvia Caimi, ospitata presso L’Arca Laboratorio per le arti contemporanee di Teramo,
dal 14 settembre al 20 ottobre.
- **Mostra “Amnesia - frammentazione del reale”** delle artiste Giulia Querin e Rachele Tinkham), presso Villa dei Leoni a Mira (VE),
dal 21 settembre al 20 ottobre.
- **Mostra “Jump. Il Teatro dell’Anima”**
con opere dell’artista Silvia Caimi,
presso Villa dei Leoni a Mira (VE), nel
mese di dicembre 2024



CONVEGNO ICOM “UN MUSEO ACCOGLIENTE NON SOLO PER IL PUBBLICO, MA PER CHI VI LAVORA, È UN MUSEO PARTECIPATO”



Oltre alle mostre espositive, presso Villa dei Leoni Socioculturale ha organizzato il **Convegno ICOM “Un museo accogliente non solo per il pubblico, ma per chi vi lavora, è un museo partecipato”**, che si è tenuto in data 11 novembre.

L’incontro promosso da ICOM Triveneto con il supporto della Cooperativa Socioculturale, ha coinvolto musei, amministrazioni e società di servizi del territorio in un dibattito aperto sulle relazioni e il clima interno nei musei, con l’obiettivo di identificare pratiche operative che possano migliorare la comunicazione.

L’idea di creare **uno spazio di confronto dedicato al miglioramento delle relazioni interne nei musei** nasce dalla volontà di affrontare le criticità che emergono tra le direzioni e il personale di accoglienza, assistenza alla visita e front line.

Le criticità sono state ulteriormente evidenziate durante le giornate di formazione promosse nel 2023 e 2024 da Socioculturale. **Gli operatori museali di varie sedi italiane, tra cui il Galata-Museo del Mare di Genova, Fondazione Brescia**

Musei e Fondazione Musei Civici di Venezia, si sono confrontati, facendo emergere chiaramente come le difficoltà relazionali interne possano riflettersi negativamente sull’accoglienza del pubblico e, di conseguenza, sulla qualità dell’esperienza offerta dai musei.

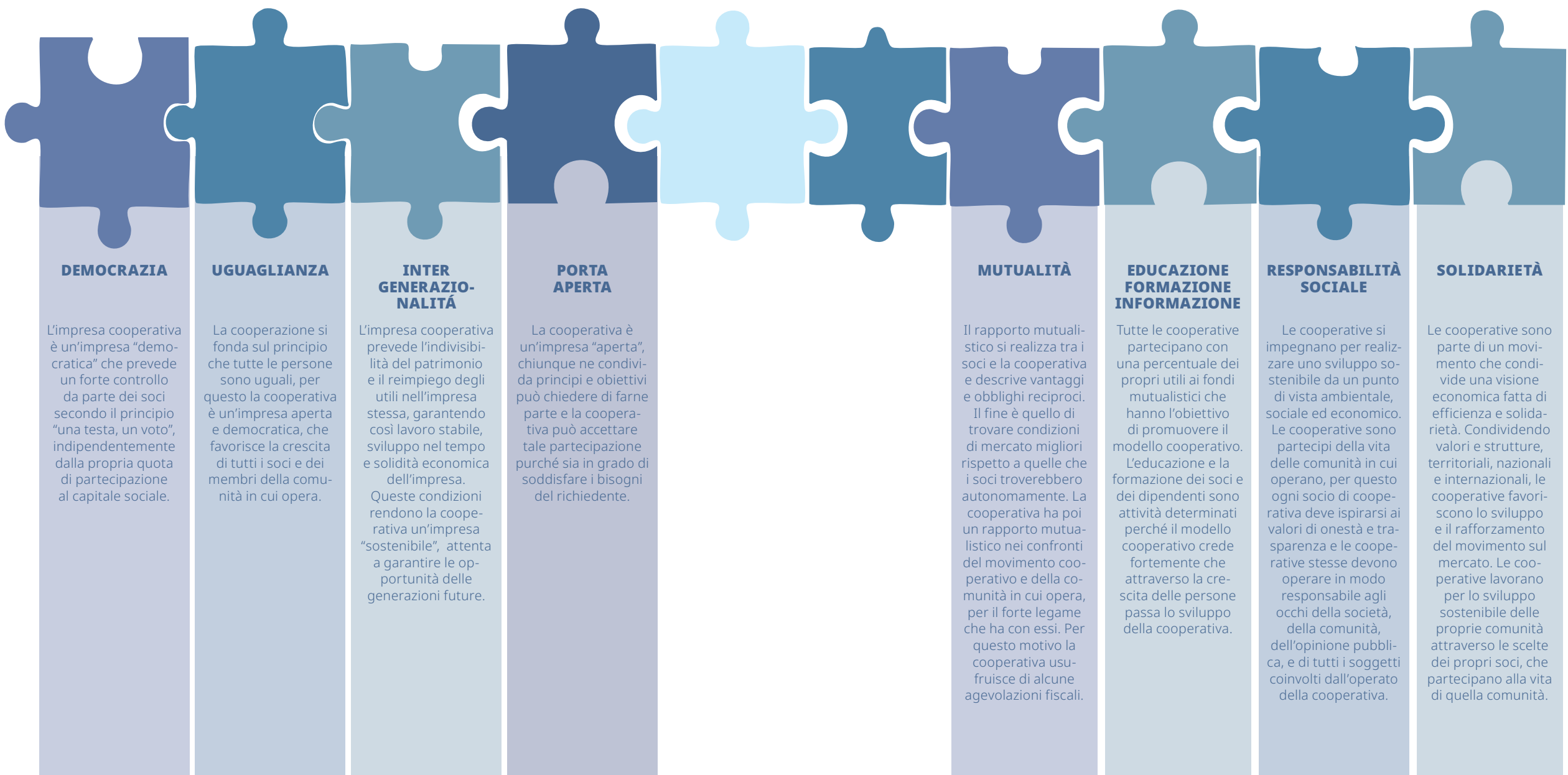
Il dibattito ha esplorato le modalità future con cui tali pratiche possano essere integrate nei capitolati d’appalto per la gestione dei servizi museali esternalizzati e applicate anche in contesti in cui i servizi sono gestiti internamente, diventando parte di un vero e proprio codice di comportamento per le direzioni e il personale, favorendone una maggiore partecipazione a tutti i livelli nella gestione e nel miglioramento dell’accoglienza.

La risposta e la partecipazione del pubblico e degli stakeholders interessati alla tematica è stata positiva.

Si tratta di un esempio di progettualità e collaborazione tra la Cooperativa e i suoi committenti con l’obiettivo di migliorare la fruizione dei servizi offerti nell’ambito del Settore Cultura.

4.2 Il valore cooperativo

Socioculturale ha scelto la forma cooperativa in quanto si riconosce nella Dichiarazione sui valori cooperativi di Legacoop, l'Associazione a cui aderiamo e che riportiamo di seguito:



4.3 Un futuro condiviso: obiettivi di sviluppo

COOPERATIVA SOSTENIBILE!

Nel 2025, il percorso di **“cooperativa sostenibile” continuerà con un piano formativo diffuso sulla sostenibilità, rivolto a tutti, in tutti i ruoli**. Sarà anche predisposto **un piano strategico ESG**, pensato su misura per la nostra Cooperativa, costruito tenendo conto delle persone, dei servizi e dei territori in cui operiamo.

L'idea di fondo è semplice, ma ambiziosa: **la sostenibilità non può essere solo un'aggiunta, deve diventare parte del modo in cui si prendono le decisioni, fin dall'inizio**. E non si tratta solo di ambiente. Sostenibilità significa anche prendersi cura delle persone, lavorare in modo inclusivo, trasparente, rispettoso. Significa garantire che le emissioni di CO₂ vengano contenute o compensate, che il lavoro sia giusto, sicuro, accogliente, che le scelte siano basate su valori solidi e buone pratiche.

Non sarà un cammino semplice, perché richiede un cambiamento di prospettiva profondo. Ma in un mondo che cambia così velocemente, questo nuovo approccio non è solo utile: è necessario. **Scegliere di essere sostenibili significa scegliere di guardare lontano, insieme!**

RIORSE UMANE: VERSO UNA GESTIONE PIÙ TECNOLOGICA ED EFFICIENTE

Per il prossimo biennio, Socioculturale punta a **rinnovare e potenziare l'intero processo di gestione delle Risorse Umane**, con particolare attenzione alla fase di selezione del personale. L'obiettivo è quello di introdurre un sistema informatizzato per la raccolta e gestione dei curriculum, che consenta di **ottimizzare i tempi e migliorare l'efficacia del recruiting**.

Questa scelta nasce dall'esperienza quotidiana, i coordinatori si trovano spesso a dover gestire un alto numero di candidature non sempre pertinenti, soprattutto nei servizi sociosanitari dove il reperimento di personale qualificato è diventato particolarmente complesso recentemente.

Il nuovo sistema dovrebbe permettere una selezione più mirata, automatizzando alcuni passaggi e facilitando l'individuazione dei

profili più in linea con i requisiti richiesti, evitando sovraccarichi e dispersioni. Si tratta di un primo passo verso **una gestione delle risorse umane più snella, trasparente e funzionale**, a beneficio sia degli operatori interni che dei candidati esterni. Un investimento che guarda al futuro, mantenendo salda l'attenzione alle persone.

Parallelamente, verrà avviato un **percorso formativo rivolto a chi si occupa di colloqui di selezione**, per offrire strumenti concreti su come condurre i colloqui in modo inclusivo, rispettoso e professionale. L'obiettivo è rafforzare la capacità di rappresentare correttamente la Cooperativa fin dal primo contatto con i candidati, evitando domande inappropriate o fuori luogo e valorizzando invece le competenze, le esperienze e la motivazione. Un modo per rendere più efficiente la selezione e allo stesso tempo più coerente con i valori di equità e accoglienza che caratterizzano l'identità di Socioculturale.

PROGETTO RISCHIO CLINICO: LAVORARE INSIEME PER RENDERE I SERVIZI ANCORA PIÙ SICURI

Nel 2025 Socioculturale avvierà un percorso importante nelle sue quattro strutture sociosanitarie – due a Mira (VE) e due a San Donà di Piave (VE) – per rafforzare la **gestione del rischio clinico**. Si tratta di un lavoro che nasce dal desiderio di mettere in rete le competenze già presenti nelle diverse realtà, confrontarsi sulle modalità operative adottate e integrare le pratiche migliori, così da **garantire maggiore sicurezza e qualità nei servizi dedicati alle persone più fragili**.

A guidare questo percorso sarà la società Nautilus, con il supporto del dott. Domenico Tangolo, direttore sanitario e punto di riferimento nazionale in tema di risk management. Il progetto prevede momenti formativi mirati, verifiche interne e soprattutto incontri tra le équipe delle diverse strutture, per ascoltarsi, condividere esperienze e costruire soluzioni insieme.

Un aspetto centrale sarà **l'introduzione e il potenziamento della cultura dell'Incident reporting**: imparare a segnalare e leggere in modo costruttivo gli eventi avversi – o anche solo i “quasi incidenti/near miss” – significa crescere come organizzazione e come professionisti, con l'obiettivo di prevenire i rischi e migliorare il benessere sia degli utenti che degli operatori.

Sarà un lavoro impegnativo, fatto di confronto, consapevolezza e responsabilità. Ma anche un investimento importante nella cura, nella sicurezza e nella professionalità: perché ogni piccolo passo in più può fare la differenza nella vita di chi si affida ogni giorno ai nostri servizi.

PIÙ
SOSTENIBILITÀ

PIÙ
TECNOLOGICA
NELLA GESTIONE
DELLE RISORSE
UMANE

PIÙ
SICUREZZA

VALORIZZAZIONE DEI SOCI

Socioculturale riconosce che la valorizzazione dei propri soci rappresenta un elemento essenziale per la crescita sostenibile della Cooperativa, in quanto la mutualità prevalente costituisce una delle condizioni fondamentali per la sua esistenza.

In quest'ottica, risulta prioritario strutturare **un percorso di sviluppo dedicato ai soci, supportato da iniziative concrete.**

Tra queste, si segnala la proposta di **forme agevolate di sanità integrativa.** L'attivazione dello Sportello Psicologico in collaborazione con ASI Igea, avvenuta nel 2024, ha rappresentato un importante passo in avanti. Tuttavia, resta ancora molto da fare per rafforzare e ampliare la base sociale in modo stabile e duraturo.

Considerata l'attuale espansione territoriale della Cooperativa, si potrebbe valutare **l'organizzazione di assemblee o incontri dedicati ai soci nei territori più rappresentativi.** Questi momenti di confronto diretto, svolti in presenza, avrebbero l'obiettivo di rafforzare il senso di appartenenza e trasmettere in modo più efficace i valori cooperativi, superando la sola comunicazione tramite videoconferenza oggi prevalente.

ESPLORANDO IL SETTORE SANITARIO E RIABILITATIVO

Dal 2024 Socioculturale ha ufficialmente avviato il proprio ingresso nel settore sanitario - poliambulatoriale. L'operazione ha portato alla **nascita di "Fisiopolimedica Riviera S.r.l.", un centro riabilitativo destinato a diventare un punto di riferimento per la cittadinanza della Riviera del Brenta.**

Socioculturale ha investito significative risorse nella riqualificazione del centro, già accreditato con l'ULSS 3 competente, con l'obiettivo di potenziarne l'offerta clinica e strutturale. È stato assunto nuovo personale sanitario e avviata una collaborazione con medici specialisti, al fine di ampliare le aree di intervento e i servizi offerti.

Sono inoltre previsti interventi di ristrutturazione per modernizzare e rendere più accoglienti gli spazi, in vista anche dell'ottenimento dell'autorizzazione per lo svolgimento di attività riabilitative ex art. 26 della Legge 833/1978. Parallelamente, è stato definito e avviato un piano strategico di comunicazione e marketing volto a incrementare la visibilità del Centro sul territorio.

Questa rappresenta **la prima esperienza di gestione diretta da parte di Socioculturale di un centro sanitario-poliambulatoriale,** segnando un importante passo verso la diversificazione delle attività e aprendo nuove prospettive di sviluppo nel settore sanitario.

PIÙ
VALORIZZAZIONE
DEI SOCI

NOVITÀ
IN AMBITO
RIABILITATIVO

AMPLIAMENTO DELLA RSA "ADELE ZARA" DI MIRA: UN PROGETTO DI POTENZIAMENTO ASSISTENZIALE E RIQUALIFICAZIONE SOSTENIBILE

Nel prossimo futuro, la Cooperativa Socioculturale prevede un importante **intervento di ampliamento presso la Residenza Sanitaria Assistenziale "Adele Zara" di Mira,** con la realizzazione di un nuovo nucleo da 30 posti letto destinati ad anziani non autosufficienti. Tale ampliamento si aggiungerà agli attuali 120 posti letto già attivi, contribuendo ad accrescere in modo significativo la capacità ricettiva della struttura.

Il nuovo nucleo verrà realizzato nell'ala al piano terra attualmente adibita a uffici amministrativi della Cooperativa. Per tale ragione, si renderà necessario individuare una nuova sede operativa per Socioculturale, che continuerà a essere collocata all'interno del territorio comunale di Mira.

L'intervento rappresenta un'evoluzione strategica della struttura sia in termini di potenziamento dei servizi socio-sanitari offerti, sia sul fronte della sostenibilità ambientale. **L'incremento della capacità assistenziale risponde alla crescente domanda di accoglienza per anziani non autosufficienti,** in un contesto territoriale caratterizzato da un costante aumento delle esigenze e dei costi legati alla popolazione anziana dipendente.

In parallelo alla realizzazione del nuovo nucleo, il progetto prevede una serie di interventi orientati alla **riqualificazione "green" della struttura,** tra cui:

- L'ampliamento del giardino retrostante la RSA, al fine di offrire maggiori spazi di socializzazione agli ospiti (anziani, persone con disabilità) e ai loro familiari;
- L'installazione di un impianto fotovoltaico sul tetto dell'edificio, finalizzato all'autoproduzione di energia e alla riduzione dell'impatto ambientale;
- L'ampliamento della cucina interna, dotandola di attrezzature innovative a basso impatto energetico;
- Il potenziamento del servizio lavanderia con l'introduzione di macchinari ad alta efficienza e di ultima generazione.

Questo progetto si inserisce nel percorso di crescita della Cooperativa Socioculturale, con l'obiettivo di coniugare qualità dei servizi, attenzione alla persona e sostenibilità ambientale.

PIÙ
POSTI IN RSA
"ADELE ZARA"

Spunti musicali... per riflettere, ascoltare e ascoltarsi



Inquadra il QR code
per ascoltare la playlist completa!

Troverai una selezione di brani che ci hanno accompagnato nel percorso di riflessione sul tema del benessere psico-sociale e lavorativo. Ogni canzone è stata scelta per il messaggio che veicola, per le emozioni che suscita e per la capacità di stimolare una riflessione collettiva.

Burnout – Pinguini Tattici Nucleari

Una fotografia ironica e amara dell'esaurimento emotivo e mentale legato alla vita frenetica, agli obblighi e all'incapacità di fermarsi. Scelta per sensibilizzare sul tema dello stress da lavoro e la cultura del "fare sempre".

Ti regalerò una rosa – Simone Cristicchi

Ispirata a storie vere da ospedali psichiatrici, è una toccante narrazione sulla dignità, la solitudine e l'umanità della fragilità mentale. Scelta per combattere lo stigma e promuovere il rispetto verso ogni forma di sofferenza psichica.

Quando sarai piccola – Simone Cristicchi

Un messaggio d'amore rivolto a una figlia, che parla di cura, vulnerabilità e legami profondi. Scelta per il valore umano della relazione, anche nel prendersi cura reciproco nei luoghi di lavoro.

En e Xanax – Simone Cristicchi

Un brano poetico che tratta con delicatezza la convivenza tra amore e fragilità, tra quotidianità e disagi emotivi. Scelta per rappresentare la complessità affettiva della salute mentale.

Cherofobia – Martina Attili

Parla della paura della felicità e dell'ansia che può bloccare anche i momenti positivi. Scelta per dare voce a vissuti interiori meno riconosciuti ma diffusi, soprattutto tra i più giovani.

Battito – Fedez

Un brano autobiografico sul confronto con la malattia mentale, la terapia e la rinascita. Scelta per l'importanza di parlare apertamente di salute mentale anche da figure pubbliche.

Fai rumore – Diodato

Una canzone sull'esigenza di essere ascoltati e sulla difficoltà di comunicare i propri stati d'animo. Scelta per valorizzare l'importanza dell'ascolto nei contesti lavorativi e relazionali.

Una vita in vacanza – Lo Stato Sociale

Critica ironica al mito del lavoro totalizzante e alla mancanza di equilibrio vita-lavoro. Scelta per stimolare il pensiero su modelli lavorativi più sostenibili.

L'essenziale – Marco Mengoni

Invito a riscoprire ciò che conta davvero per stare bene con sé stessi e con gli altri. Scelta per il messaggio di semplificazione e centratura personale.

La mia parte intollerante – Caparezza

Una riflessione personale su identità, disagio e bisogno di comprensione. Scelta per sottolineare il valore dell'inclusività e dell'ascolto di tutte le parti di sé.

Here Comes the Sun – The Beatles

Un inno alla speranza dopo un periodo buio. Scelta per rappresentare la fiducia nella possibilità di rinascita.

Brave – Sara Bareilles

Un incoraggiamento a parlare apertamente, ad avere il coraggio di essere sé stessi. Scelta per promuovere ambienti di lavoro psicologicamente sicuri.

Shake It Out – Florence + The Machine

Parla della liberazione dal passato e dalla colpa, come passo verso il benessere. Scelta per rappresentare il diritto a ricominciare.

Don't Stop – Fleetwood Mac

Un invito a guardare al domani con speranza e forza. Scelta per la sua energia positiva, utile nei percorsi di cambiamento.

1-800-273-8255 – Logic ft. Alessia Cara, Khalid

Brano esplicito sul tema del suicidio e della richiesta di aiuto. Scelta per ricordare l'importanza di non lasciare nessuno solo, mai.

Spunti di lettura... per prendersi cura di sé

Abbiamo chiesto agli psicologi dello Sportello Psicologico di Socioculturale di suggerirci alcuni strumenti per riflettere sul benessere mentale, emotivo e relazionale.

Alcuni di loro hanno scelto di contribuire a questa piccola raccolta, proponendo materiali diversi tra loro ma accomunati da un intento comune: aiutare a comprendersi meglio, comunicare in modo più autentico, affrontare con consapevolezza le difficoltà, e magari – perché no – anche sorridere.

Non sono strumenti “curativi”, ma occasioni di ascolto e confronto: piccoli aiuti per prendersi cura di sé e degli altri, in modo più leggero, ma non meno profondo.

- **Quaderno di esercizi per vincere la depressione - di Piacentini, Leveni, Michielin – Ed. Erickson**

Offre consigli ed esercizi step-by-step per superare apatia e sensi di colpa eccessivi, promuovendo ciò che ci fa stare bene. L'obiettivo è riaccendere la speranza e ritrovare gradualmente la propria libertà per una vita più piena e soddisfacente. Il quaderno è diviso in due parti: la prima spiega la depressione, le cause e le terapie; la seconda indica i passi concreti per affrontarla, con esercizi pratici.

- **La trappola della felicità - di Russ Harris**

Porta alla scoperta della propria “trappola della felicità”, aiutando a riconoscere i meccanismi mentali che ci tengono prigionieri. L'obiettivo è quello di recuperare la propria libertà di scegliere e agire come meglio si ritiene. Le idee fuorvianti sulla felicità creano un circolo vizioso: più cerchiamo di afferrarla, più soffriamo.

Con un approccio ACT – Acceptance and Commitment Therapy – il libro propone esercizi ed esempi per uscire da questi automatismi e trovare un nuovo equilibrio.

- **Reinventa la tua vita - di Young e Klosko**

Un manuale di auto-aiuto utile per identificare e rimuovere le principali “trappole” emotive che generano sofferenza.

Il libro contiene questionari per aiutare il lettore a comprendere i propri schemi disfunzionali, offrendo suggerimenti pratici e facili da mettere in pratica per superarli. Si basa sulla Schema Therapy, un approccio cognitivo-comportamentale che aiuta a riconoscere gli schemi di pensiero e comportamento che guidano la nostra esistenza e a comprenderne l'origine, permettendo anche di migliorare le relazioni.

- **I curacari - di Marco Annicchiario**

Un racconto leggero e ironico ma toccante che affronta il tema del supporto all'anziano con demenza dal punto di vista del figlio caregiver, che si ritrova a conciliare la cura del padre con la propria vita lavorativa e sentimentale.

Scritto in uno stile scorrevole e umano, invita a riflettere senza retorica su un'esperienza comune ma spesso invisibile.

- **Guida per i caregiver di persone con demenza - di Gitlin e Piersol – Maggioli Editore**

Una guida pratica che illustra attività e tecniche per prevenire, ridurre e gestire i sintomi comportamentali della demenza.

Include sezioni su attività quotidiane, comunicazione, sicurezza domestica e gestione di comportamenti difficili (agitazione, vagabondaggio, depressione, disturbi del sonno, atti inappropriati). Le strategie, basate su ricerche e pratiche cliniche, sono applicabili in diversi contesti di cura.

- **La leadership gentile - di Stratta e Brambilla**

Un testo utile per coordinatori e referenti organizzativi, che approfondisce la leadership evidenziando l'importanza di empatia e motivazione intrinseca.

Invita a riflettere su cosa spinge a lavorare con impegno e come far crescere le potenzialità del personale, oltre al ruolo del denaro. Una lettura pensata per prevenire il burnout e promuovere un ambiente di lavoro sano.

Spunti di gioco... per liberare la mente e socializzare

- **Dixit**

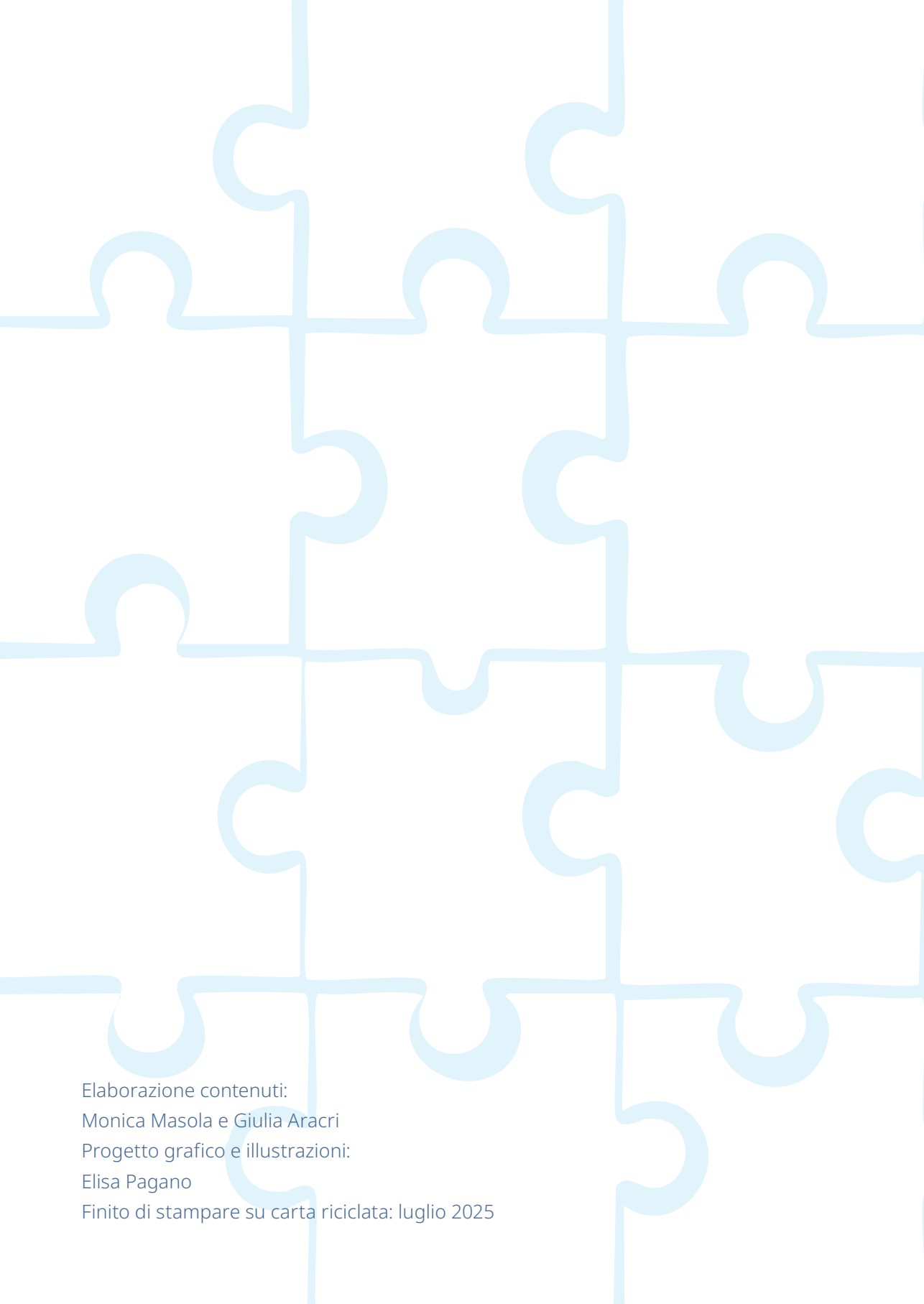
Un gioco basato su immagini suggestive e immaginazione. I giocatori creano frasi per far indovinare la propria carta senza essere troppo ovvi. Stimola fantasia, comunicazione, empatia e intuizione, favorendo un clima piacevole sia in famiglia sia in contesti di gruppo e di lavoro. Un modo semplice ma profondo per socializzare e “capirsi”.

- **Io sono te**

Un gioco di carte che aiuta a creare conversazioni nuove ed emozionanti.

Pensato per essere usato in famiglia, tra amici, bambini o partner, è uno strumento per rompere gli schemi e rafforzare legami. Non ci sono punteggi o vincitori: solo domande per guardarsi negli occhi e ricollegarsi con chi ci sta accanto.

Un sentito grazie ad **Anna Maria Sportelli, Alessandra Cantarella ed Elena Vianello**, che con il loro contributo, hanno saputo offrire strumenti preziosi per prenderci cura di noi, con semplicità, competenza e umanità.



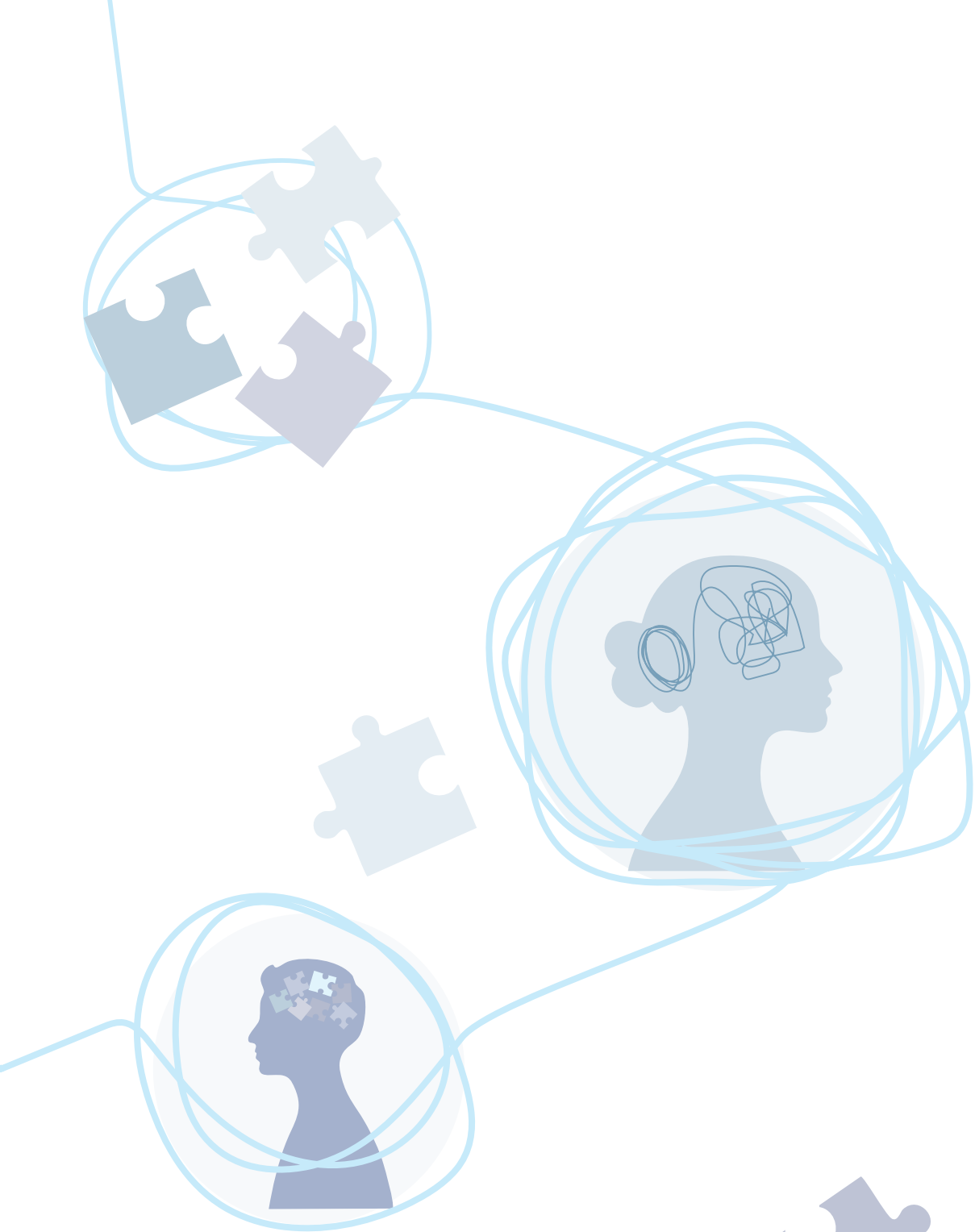
Elaborazione contenuti:

Monica Masola e Giulia Aracri

Progetto grafico e illustrazioni:

Elisa Pagano

Finito di stampare su carta riciclata: luglio 2025



SOCIOCULTURALE S.C.S.
Via Mare Mediterraneo, 28 - 30034 Mira (VE)
Tel. 041 5322920
info@socioculturale.it
socioculturale.it

